

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 52

22-28 DICEMBRE 1983 L. 70



**NATALE
ALLA
RADIO
E
SUL
VIDEO**



**IL PUNTO
SULLA
TV
A COLORI**



GRACE DI MONACO

ci scrivono

programmi

Floricoltura

«Vi prego di pubblicare sul Radiocorriere-TV la formula letta per radio tempo fa di un composto chimico per la floricoltura, grazie al quale si può evitare di cambiare la terra ai vasi di fiori» (Un gruppo di ascoltatrici di Marghera).

Per mantenere in efficienza la terra delle cassette e dei vasi delle piante da appartamento conviene adoperare, ogni tre o quattro giorni, invece che acqua semplice per le annaffiature, una soluzione nutritiva, cioè acqua in cui siano stati sciolti in giusta dose tutti i principali alimenti salini necessari alla vegetazione. Questa è la semplice ricetta. Per un litro d'acqua: un grammo di nitrato di potassio, mezzo grammo di solfato di calcio, mezzo grammo di solfato di magnesio e un pizzico ogni tanto di solfato di ferro. Sono tutte sostanze di poco costo che si possono comprare in qualsiasi negozio di prodotti chimici o farmaceutici. Con tale soluzione nutritiva, che è bene dare direttamente alla terra e non sulle foglie, si può teoricamente coltivare le piante senza limite di tempo anche nella povera sabbia.

Gli Esseni

«Sono un'ascoltatrice di *Ultimo quarto*, trasmissione sempre bella e istruttiva. Però non ho capito bene l'ultima conversazione di Clara Falcone, che parlava della città di Gerico, di Gesù e della setta degli Esseni. Desidererei rileggere di questa trasmissione almeno il brano che riguardava Gesù» (C. S. - Roma).

Sugli Esseni e sui testi sacri ritrovati nelle grotte del Mar Morto sono stati scritti

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettitore	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENESAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTEL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	32	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NEONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SANBUONE	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	o	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
POTRIFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	o	542 - 549 Mc/s
TORINO	32	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

dalla data del ritrovamento, cioè dal 1948 al 1954, centinaia di libri e di articoli; ma basteranno, forse, a breve indicazione, le parole di Plinio: E' un popolo unico nel suo genere, sorprendente nell'intero mondo più di ogni altro. Vive senza donne. Vive senza denaro, avendo come unica compagnia

i palmizi. Di giorno in giorno rinasce in numero eguale, grazie alla folla di coloro che arrivano: perché molto numerosi sono quelli che, stanchi della vita, sono condotti dai flutti della sorte a scegliere quel genere di esistenza. Così da migliaia di anni sussiste quel popolo eterno, nel quale non na-

scie nessuno. A quel popolo, o, meglio, a quella comunitaria, pronta a ricevere il seme del Cristianesimo, appartenne con molta probabilità anche Giovanni Battista. Con esso, opinano alcuni, Gesù trascorse una parte di quel periodo della sua vita che va dall'adolescenza al trentesimo anno di età. Per secoli gli Esseni furono appena un nome. Solo grazie a un pastore che ricopriva una capra smarrita, il ritrovamento di una serie di giare contenenti i rotoli con le scritture ha potuto avvicinare gli uomini d'oggi allo spirito di quell'antica civiltà.

Marginatore fotografico

«Il 14 novembre, alle 7,20 circa, avete trasmesso, sul Programma Nazionale della Radio, una interessante conversazione sul Marginatore per fotografia. Non avendo prestato allora molta attenzione all'argomento, vi pregherei di pubblicarla sul Radiocorriere-TV» (Paolo Zanone - Treviso).

Oltre all'ingranditore, a coloro che vogliono stampare per proprio conto le fotografie è molto utile anche il marginatore. Si tratta di un attrezzo che serve a tenere disteso il foglio di carta sensibile sul piano di proiezione dell'ingranditore. Ve ne sono di molto semplici ed economici, il cui formato è fisso e sono anche facilmente realizzabili in casa con due lamine di alluminio incernierate: su quella inferiore bisogna incidere e innestare dei perni di ferro, in modo che il foglio di carta vi appoggi e rimanga fisso: nell'altra lamina superiore si ritaglierà un rettangolo con dimensioni leggermente inferiori al formato della carta che si dovrà usare. Il tutto va verniciato in nero opaco. In commercio si trovano dei marginatori formati da una squadrata metallica rigida sui cui bordi scorrono due lamine che si incrociano; muovendo queste due lamine si ottiene il formato desiderato, aumentando o diminuendo a piacere il bordo delle fotografie, mentre il foglio di carta trova facilmente il suo posto, anche quando al buio, in quanto viene premuto contro la parte rigida della squadrata.

Glyndebourne

«Ho sentito parlare alla radio dei vari festival musicali che si svolgono in Inghilterra durante il periodo estivo. Mi è parso di capire che di uno di essi è stato nominato direttore un maestro italiano. Se ciò è vero mi pare che si tratti di un bel riconoscimento alla musica italiana, e che sia il caso di parlarne» (Fabio Caramitti - Perugia).

Dal 1951 il maestro Vittorio Gui è stato chiamato a dirigere il Festival di Glyndebourne, un paese britannico in cui sorge un castello dell'epoca elisabettiana che il proprietario, John Christie, pensò di utilizzare per rappresentazioni liriche. Così, nel 1934 fu organizzato, con grande successo, un primo Festival della durata di quindici giorni. Successivamente il piccolo teatro, che conteneva circa trecento persone, fu ampliato e dedicato esclusivamente alla rappresentazione di opere di Mozart. Anche oggi Mozart è l'autore più frequentemente incluso nei cartelloni, ma si sono aggiunti anche compositori, da Donizetti a Verdi, da Gluck a Britten. Principali artefici del Festival furono parecchi anni due illustri artisti tedeschi, il direttore d'orchestra Fritz Busch e il regista Carl Ebert, costretti all'esilio dalle persecuzioni razziali e politiche del governo

(segue a pag. 66)

L'oroscopo

22-28 dicembre

ARIETE — L'entrata del Sole in Capricorno contrasterà il vostro segno. Siate quindi prudenti, e non cedete all'impulsività. Si risveglieranno delle nuove energie, ma non è opportuno superarle ogni contrarietà. Sarà bene non assecondare l'istinto dell'isolamento. Attenzione alle gambe. Giorni ben influenzati: 22, 26, 27.

TORO — Sviluppi inaspettati in ogni settore delle vostre attività. Consolidare una posizione incerta negli affari. Uno spostamento potrà cambiare di diverse prospettive. In generale la situazione economica potrà darvi delle soddisfazioni. Agire di preferenza nei giorni: 23, 24, 28.

GEMELLI — Le decisioni dovranno essere ponderate con la calma che richiede il momento. Non siate impazienti, e sappiate attendere che il tempo lavori per voi. Con una massima importanza saranno comunicate da persona timida e piccola di statura. Giorni di particolare importanza: 25, 28.

CANCRO — Periodo favorevole che potrete sfruttare al massimo. Dovrete decidere per un viaggio, ma sarà bene andar cauti con gli impegni definitivi. Una telefonata importante condurrà per iniziare una fase più redditizia e utile. Agire di preferenza il giorno 26.

LEONE — Dovrete eliminare la compagnia di persone poco chiare, nelle loro intenzioni e poco idonee ad incutere ottimismo e coraggio alla vostra battaglia. Settimana ricca di imprevisti. Gli incontri saranno interessanti e di portata da non sottovalutare. Nel settore sentimentale le svavanzagne vanno soffocate. Agire il 25 e il 28.

VERGINE — Equilibrio perfetto nell'ambiente di casa e in quello del lavoro. Correranno delle parole misteriose, e scoprirete tutto un interessante retroscena. Conqueristerete della stima aiutando l'opera di chi vi sta vicino. Operate al: 25, 26, 27.

BILANCIA — Otterrete ottimi risultati dal vostro lavoro, ma a costo di un dispendio di energie non comune. Per i futuri progetti, è bene tacere sulle vostre intenzioni. La bellezza, l'arte, i contatti sentimentali daranno elevazione spirituale e riposo morale. Ben influenzati il 22 e il 28.

SCORPIONE — Settimana particolare. Anche le apparenze avranno la loro importanza. Curate il vostro aspetto, e un colpo sulle persone che vi interessano. Una persona di grande valore morale si inserirà opportunamente nella vostra iniziativa. Agire dal 23 al 26.

SAGITTARIO — Concluderete quello che avete in mente, ma faciliterete il vostro operato riflettendo maggiormente sulle azioni da svolgere. In affari aprite bene gli occhi: stanno manovrando allo scopo di ritardare le buone conclusioni. Buoni i giorni: 22, 23, 24 e 25.

CAPRICORNO — Pesi superflui da scrollare. Controllate le vostre intemperanze: qualche giudizio dettato da una certa rivalità professionale può danneggiare il vostro prestigio pubblico. Sforzo morale e materiale che non sarà fatto inutilmente. Operate il 22 e il 28.

ACQUARIO — Alcune difficoltà sul lavoro causate dal vostro temperamento. Non le eccitate, ma cercate di dimostrarvi comprensivi ed accomodanti. Imprevisti fortunati per chi si occupa d'arte o di cose occulte. Fausti i giorni: 24, 26, 28.

PESCI — Sogni profetici da sfruttare per tre volte consecutive. Sarete protetti dalla vostra buona stella, la migliore. Dalla metà settimana in poi gli affari navigheranno a gonfie vele. Guadagni anche sul lavoro. Giorni ben influenzati: 24, 27.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	" 11.230	" 8.930	" 2.300	
marzo - dicembre	" 10.210	" 8.120	" 2.090	
aprile - dicembre	" 9.190	" 7.310	" 1.880	
maggio - dicembre	" 8.170	" 6.500	" 1.670	
giugno - dicembre	" 7.150	" 5.690	" 1.460	
luglio - dicembre	" 6.125	" 4.875	" 1.250	
agosto - dicembre	" 5.105	" 4.055	" 1.050	
settembre - dicembre	" 4.085	" 3.245	" 840	
ottobre - dicembre	" 3.065	" 2.435	" 630	
novembre - dicembre	" 2.045	" 1.625	" 420	
dicembre	" 1.025	" 815	" 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	" 5.105	" 4.055	" 1.050	
marzo - giugno	" 4.085	" 3.245	" 840	
aprile - giugno	" 3.065	" 2.435	" 630	
maggio - giugno	" 2.045	" 1.625	" 420	
giugno	" 1.025	" 815	" 210	
RINNOVI	TV		AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	" 6.125	" 2.200	" 1.750	" 6.250
2° Semestre	" 6.125	" 1.250	" 1.250	" 1.250
1° Trimestre	" 3.190	" 1.600	" 1.150	" 5.650
2°-3°-4° Trimestre	" 3.190	" 650	" 650	" 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.



**«...ho scelto Skip per fare il mio
bucato. Infatti con Skip riesco ad
avere un bucato come intendo io e
in più la mia Hoover funziona ch'è
una meraviglia!...»**

ci ha detto la Signora Campia Gabriella - Corso G. Ferraris, 123bis - Torino

SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA"
cioè produce soltanto quella veramente necessaria per un buon lavaggio. Con questa dose di schiuma i panni vengono agitati più liberamente e lo sporco viene completamente distaccato: solo così il bucato è veramente lavato. La schiuma "dosata" di Skip porta via con sé tutte le impurità, il risciacquo quindi è totale.

HOOVERMATIC - La lavatrice più veloce del mondo. Lava, risciacqua, asciuga nel modo più perfetto qualsiasi tipo di tessuto. Recupera automaticamente l'acqua calda e saponata, realizzando così una grande economia. Centrifugazione a durata regolabile - selezione della temperatura di lavaggio - funzionamento silenzioso.

solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!

SKIP NON LASCIA DEPOSITI
saponosi o calcarei che potrebbero danneggiare il vostro corredo e i meccanismi della vostra lavatrice. Infatti con Skip il tessuto conserva tutta la sua naturale morbidezza, non ingiallisce e la stiratura risulta migliore; in più la vostra lavatrice è trattata con ogni cura e funziona sempre spedita e senza inconvenienti.



E UN PRODOTTO LEVER GIBBS

SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI

...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



Quando si diventa presentatrice alla TV, si prova «QUEL CERTO NON SO CHE»

Un film ben realizzato, ben diretto, bene interpretato, lascia sempre una traccia negli spettatori. Per le Feste niente mostri, niente orrori, niente polpettoni né pellicole sconsigliate alle persone ipersensibili. Un film distensivo, simpatico, ci vuole. Sul tipo di quelli che ci hanno visti uscire soddisfatti e sorridenti un anno fa, due anni fa, proprio di questi tempi. Un film come fu «Il letto racconta», «Amore ritorno», «Il visone sulla pelle». Un film, guarda caso, con Doris Day, la più efficace cura contro la malinconia depressiva.

Doris Day, la più elegante, sofisticata interprete del brio che resenta le situazioni assurde, paradossali, facendo ogni volta di ogni film, un autentico gioiello del genere brillante.

Ora è la volta di «Quel certo non so che». Doris Day, moglie di un ginecologo, impregnata dal simpatico attore James Garner, donna di casa perfetta, madre di due deliziosi bambini, per una involontaria fortuita circostanza si trova, suo malgrado, presentatrice di uno sketch televisivo. Ottenendo un grande successo, la sua tranquilla vita borghese viene completamente sconvolta. Da qui partono le più strane ed impensate avventure comico sentimentali tra i due coniugi ed i loro figli.

Ad un giornalista che l'in-



Doris Day e James Garner in «Quel certo non so che»

tervistava Doris Day ha detto: — Alcuni «esperti» credono che sia più difficile piangere e far piangere che ridere e far ridere. Far «sorridere» è l'arte più difficile di ogni altra, ma pochi se ne rendono conto. Sorride e le si formano subito le fossette nelle guance: — E poi che importa? Basta che il pubblico sia soddisfatto. Questo è il premio che m'interessa più di ogni altro.

E poiché certe simpatie, proprio come certi amori, sono

sempre reciproche, possiamo dire sorridendo alla sorridente Doris Day: sì, i tuoi film ci piacciono e li preferiamo a tanti, tanti altri. Ti vogliamo bene così, allegra e paradossale, elegante e svaporata, lentissima ma bellissima, sempre più brava, sempre più giovane. Tu sei l'attrice che ci fa passare veramente due ore di buon umore e trasmetti anche a noi «Quel certo non so che».

Questo film lo andremo sicuramente a vedere!

Un problema per le feste: Andare al cinema è quasi una «SCIARADA»



Cary Grant e Audrey Hepburn in «Sciarada»

Ormai le feste sono prossime, i regali sono pronti, in parte già spediti. Restano da elaborare i programmi per la famiglia che si riunisce. Per le feste si vuole andare a vedere qualcosa, uno spettacolo, meglio un film, che sia divertente senza essere sciocco, che piaccia a grandi e piccini, giovani e vecchi. Da andarci tutti insieme, questo è quel che conta. Cercare un film che abbia tanti requisiti non è facile. Ve-

diamo, ci vorrebbe un'attrice affascinante che piaccia anche alle donne, per esempio Audrey Hepburn, ed un uomo di classe gradito agli uomini e adorato dalle donne, per esempio Cary Grant.

Ambiente? Parigi, grandi alberghi, località turistiche. Le toilettes che Givenchy crea ogni volta per Audrey Hepburn e la proverbiale eleganza di Cary Grant sarebbero fuori tono in quartieri squallidi.

Amore? Visti i due protagonisti sarebbe difficile che non ce ne fosse, e al tempo stesso, proprio per la qualità degli attori, possiamo essere certi che non dovremo sorbirci un racconto sciopposo né un dramma a forti tinte. Un dialogo brillante? Colpi di scena? Del suspense abilmente equilibrato da una risata distensiva?

Questo ci vorrebbe. Ed infatti c'è.

Si tratta di un giallo-rosa-suspense con dei ruoli che sembrano (e forse lo sono stati davvero) creati per i due formidabili attori che hanno, sempre, fatto un capolavoro di ogni film da loro interpretato e che, per la prima volta, recitano insieme. Sono loro che ne hanno inventato il titolo.

Il regista Stanley Donen era ancora incerto e non sapeva scegliere fra quelli che aveva a disposizione. Poiché il film è come una sciarada nel cui finale si risolve l'enigma della trama, la quale è un susseguirsi di trovate, situazioni, intrecci la cui soluzione è assolutamente imprevedibile. Per questo decisero di chiamarlo «Sciarada».

E «Sciarada» è il titolo del film che ci sembra più adatto a risolvere il problema dello spettacolo per i giorni di festa. Perciò con «Sciarada» risolverete la «Sciarada» su quale film vedere!

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - N. 52 - DAL 22 AL 28 DICEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore: GIGI CANE



IN COPERTINA

Gracie di Monaco, che nella nostra copertina è ritratta insieme con i figli Carolina e Alberto durante una vacanza sulla neve, è stata forse la protagonista dell'ultima favola moderna: da «regina del cinema» a «sovrana dei monegaschi». A questa favola e alla consorte del principe Ranieri di Monaco, è dedicata questa settimana la trasmissione televisiva «Primo piano», in onda sul Secondo Programma.

(Foto Farabola)

SOMMARIO

Il punto sulla TV a colori di Gino Orsini	5-6-65
Il dono dei Magi di O. Henry	7-8
Grace: una favola moderna di Ettore Della Giovanna	9
Il romanzo della vita di Verdi di Giuseppe Lugato	10-11
Si prepara a Gran Premio un finale incandescente di Fortunato Pasqualino	13-14

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-54-55
Esteri	58
Filodiffusione	56-57

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	18-19-20
Lo sport dal video	15
Leggiamo insieme	17
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	23
Personalità e scrittura	46
L'avvocato di tutti	66
Risponde il tecnico	52
Ci scrivono	2-66

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, p.zza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



Il punto sulla TV a colori

Gli sviluppi dei "segnali" a colori dal 1950 a oggi - I più recenti risultati - Prospettive per il futuro servizio - Il contributo italiano



Nello scorso ottobre a Roma sono state eseguite delle dimostrazioni di trasmissioni televisive a colori. In alto, pubblichiamo due delle immagini apparse sul cinescopio; qui sopra, lo studio della RAI particolarmente attrezzato con telecamere, telecinema ed analizzatori di diapositive a colori, durante la riunione dei delegati stranieri ed italiani

Molto si parla in questi ultimi tempi della TV a colori. A che punto siamo in America, in Europa, in Italia? Su questo argomento di vivissima attualità abbiamo chiesto all'ingegner Gino Orsini, Direttore Centrale Tecnico della Televisione Italiana, di illustrarci quali siano i risultati raggiunti sino ad ora. Pubblichiamo qui di seguito un suo articolo sulle vicende della televisione a colori e sui prossimi prevedibili suoi sviluppi.

la situazione attuale

NEL 1950 la Commissione Federale per le Comunicazioni autorizzava negli Stati Uniti un servizio di televisione a colori del tipo « non compatibile » che veniva diffuso dalla CBS, una delle tre grandi reti nazionali di radio-diffusione americane. Ne seguirono delle vivacissime polemiche e una fortissima ostilità da parte dei costruttori di ricevitori, così che l'iniziativa praticamente fallì e la Commissione Federale sospese ogni autorizzazione dando mandato all'industria di studiare un nuovo sistema che soddisfacesse ai principi della « compatibilità ».

Che cosa significa sistema compatibile? Semplicemente questo: che ogni trasmissione a colori deve poter essere ricevuta dagli esistenti apparecchi in bianco e nero (evidentemente solo in bianco e nero), e che viceversa ogni ricevitore a colori deve poter ricevere, in bianco e nero, ogni normale trasmissione in bianco e nero.

L'industria americana affrontò il problema con una massa veramente imponente di mez-

zi tecnici e finanziari e, sotto la guida di un comitato coordinatore, alla fine del 1953 diede una grande dimostrazione e propose alla Commissione Federale le caratteristiche specifiche di un sistema « compatibile » di TV a colori che venisse chiamato NTSC, dalla sigla che ne indicava il comitato coordinatore (National Television System Committee). Veniva così autorizzato per gli USA il nuovo sistema di TV a colori.

C'è da dire qui che se genialissime soluzioni avevano portato in breve tempo alla definizione dello standard, i vari problemi tecnico-costruttivi non avevano però trovato adeguate soluzioni tecnico-economiche, specialmente per quanto riguardava la costruzione dei ricevitori. Inoltre le apparecchiature di trasmissione, non ancora adeguatamente perfezionate, richiedevano una eccessiva manutenzione, né si era avuto il tempo di formare la classe dei tecnici per il servizio di ricevitori.

In tali condizioni, si volle ugualmente iniziare, nella prima metà del 1954, un servizio

Il punto sulla TV a colori

di radiodiffusione di televisione a colori che, sorto sotto i più rossi auspici di una rapidissima diffusione, non ebbe per contro il successo atteso.

Infatti il pubblico, di fronte a trasmissioni piuttosto scadenti, di fronte al costo eccessivo dei televisori a colori (da 3 a 4 volte il prezzo di un ricevitore in bianco e nero), incapace di distinguere i difetti di trasmissione da quelli di ricezione, non mostrò eccessivo interesse alla nuova tecnica, per cui, sia i costruttori di ricevitori, sia le grandi reti di trasmissione abbandonarono il campo del colore. Solo la RCA, con notevoli sforzi economici, mantenne sul mercato ricevitori a colori e, attraverso la Compagnia associata NBC, continuò a irradiare per alcune ore settimanali trasmissioni a colori.

Tale stato di cose logicamente rallentò l'evolversi della nuova tecnica per cui solo ora, a distanza di circa dieci anni, l'America si sta avvicinando ai due milioni di ricevitori a colori rispetto ai sessanta milioni circa in bianco e nero, e la televisione a colori sembra riprendere vita.

Intanto in Europa veniva seguito più o meno attentamente lo sviluppo della televisione a colori in America e poiché non apparivano ben chiare le ragioni dell'insuccesso, sembrò abbastanza logico pensare che la causa fosse in un difetto tecnico del sistema, per cui venne ripreso il problema dal principio. Tra il 1954 e il 1956 vennero proposti, benché lo stu-

dio fosse rimasto nell'ambito dei laboratori, altri sistemi, la maggior parte dei quali, di derivazione NTSC, miravano ad una semplificazione del ricevitore.

Gli studi e le esperienze che ne seguirono portarono però al loro abbandono, ed a una conferma della validità della scel-

ta americana. Solo un sistema di derivazione NTSC, inizialmente noto col nome del suo ideatore Henri de France ed oggi con la sigla SECAM (Sequentiel à mémoire), continuò ad evolversi lentamente e con mezzi finanziari limitati fino a divenire oggi una possibile alternativa di quello americano.

i più recenti sviluppi

In una riunione, nell'ambito dell'UER (Unione Europea di Radiodiffusione), tenutasi a Londra dal 19 al 21 novembre 1962, allo scopo di raggiungere un accordo per un sistema comune di TV a colori da adottare in Europa, tutti gli Organismi Televisivi Europei membri dell'UER furono concordi nel manifestare la necessità di non prendere impegni prima di aver adeguatamente ponderato tutti gli elementi tecnici ed economici relativi al sistema da adottare.

In quel momento, come abbiamo detto, due sistemi si presentavano in netta competizione: il SECAM e l'NTSC. Inoltre la Telefunken faceva presente che l'idea originale del sistema SECAM, permetteva altre varianti del sistema NTSC, tutte egualmente valide per poter entrare in competizione. Dopo varie discussioni venne accolta la proposta di costituire in seno all'UER un Gruppo di lavoro «ad hoc» con la partecipazione anche di rappresentanti delle Amministra-

zioni Poste e Telecomunicazioni e dell'Industria, onde vagliare su scala tecnica internazionale le possibilità dei sistemi NTSC e SECAM. Una prima riunione del Gruppo di lavoro ebbe luogo dal 3 al 5 gennaio 1963 ad Hannover con l'intento di raccogliere più precise informazioni sulle caratteristiche dei sistemi SECAM e NTSC da mettere a confronto. Inoltre la riunione di Hannover permise di assistere alla illustrazione di alcune varianti proposte dalla Telefunken ed a dimostrazioni pratiche di tali varianti.

Gli studi della Telefunken ed i risultati dei nuovi esperimenti destarono vivo interesse. Fu perciò deciso di includere il sistema PAL (Phase Alternation Line) tra quelli in competizione per la scelta del sistema europeo. E ciò venne ufficialmente sancito nella seconda riunione del Gruppo di lavoro tenutasi a Parigi dal 26 al 29 marzo 1963.

Allo stato attuale, i Paesi aderenti all'UER si trovano

quindi di fronte a tre sistemi:

- 1) l'originale americano NTSC, adattato alla norma europea del bianco e nero;
- 2) il sistema SECAM;
- 3) il sistema PAL.

Il sistema NTSC ha raggiunto la sua piena maturità. Lo sviluppo della tecnica elettronica ha reso meno critici quegli elementi che hanno spinto alla ricerca di altri sistemi. Esso si presenta con una esperienza di dieci anni di esercizio e con la più larga massa di dati sperimentali.

Il sistema SECAM, d'altro canto, presenta alcune particolarità che lo rendono il più adatto alla registrazione su nastro magnetico ed alla trasmissione attraverso collegamenti molto lunghi; in certi dettagli tuttavia è inferiore all'NTSC. Inoltre i dati sperimentali sono ancora piuttosto scarsi ed insufficiente è l'esperienza, nel campo dei ricevitori commerciali.

Il sistema PAL, che dovrebbe riunire i vantaggi dell'NTSC e del SECAM, avendo legami più stretti con l'NTSC può avvalersi dei dati sperimentali di quest'ultimo, specialmente per quanto riguarda il comportamento in trasmissione ed in ricezione, ma manca di dati sperimentali sufficientemente ampi e, come per il SECAM, insufficiente è l'esperienza nel campo dei ricevitori commerciali.

Dopo la riunione di Parigi (del marzo 1963) il Gruppo di lavoro si è riunito ancora tre volte: a Londra nello scorso luglio, a Berna nel settembre e, successivamente, su invito della RAI, a Roma. Quest'ul-

tima riunione ha avuto luogo dal 15 al 18 ottobre ed è stata preceduta, come a Londra ed a Berna, da una serie di dimostrazioni sui tre sistemi in esame.

Un primo gruppo di dimostrazioni ha avuto luogo in uno studio della RAI ed ha permesso di valutare determinate alterazioni dell'immagine in presenza di particolari tipi di disturbo. Un secondo gruppo di dimostrazioni ha permesso di valutare le alterazioni dell'immagine, presentata su televisori commerciali, in diverse condizioni di ricezione del segnale irradiato dal trasmettitore di M. Mario e da tre ripetitori in cascata. Per queste dimostrazioni sono stati scelti due punti della città che presentano particolari requisiti topografici.

Sono stati inoltre esaminati e discussi i rapporti finali dei sei sottogruppi di studio ed è stato conferito al Presidente il mandato di compilare il rapporto tecnico finale sulla base dei sei rapporti suddetti. Il Gruppo di lavoro si riunisce ancora a Zurigo in questi giorni per prendere visione e discutere questo rapporto, che rappresenta uno dei documenti fondamentali che l'UER presenterà al Gruppo di studio XI del Comitato Consultivo Internazionale per le Radiocomunicazioni, nella sua riunione del prossimo febbraio.

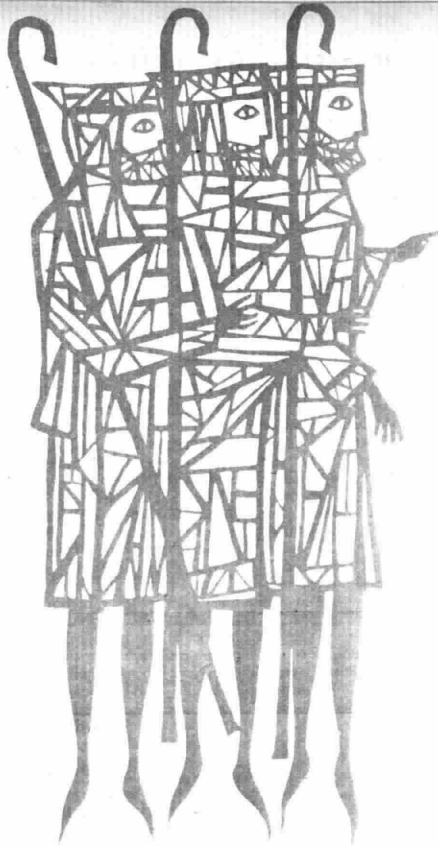
Occorre rilevare che ognuno dei tre sistemi è in grado di fornire immagini a colori di ottima qualità, quando le condizioni di ripresa, trasmissione e ricezione sono buone. In condizioni meno favorevoli ognu-

(segue a pag. 65)



TELECAMERE E MICROFONI RITORNANO IN PARLAMENTO

Per la presentazione del nuovo Governo, radio e televisione hanno dedicato ampio spazio alle cronache in ripresa diretta dei dibattiti parlamentari. Nella fotografia, il Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, fra il Vice-presidente Pietro Nenni e il ministro Attilio Piccioni, legge a Montecitorio le dichiarazioni programmatiche del nuovo Governo



IL DONO DEI MAGI



Il poetico racconto natalizio di O. Henry che ha ispirato l'episodio conclusivo del film di questa settimana alla televisione «La giostra umana»



U

n dollaro e ottantasette. Era tutto. E sessanta cents erano in monetine. Monetine messe da parte una o due alla volta, a forza di contrattare col droghiere e con l'erbivendolo e col macellaio, fino a sentirsi le gote di fuoco per la muta accusa che tanta insistenza implicava. Della li contò tre volte. Un dollaro e ottantasette. E l'indomani era Natale.

Decisamente non le rimaneva da far altro che lasciarsi cadere sul divanetto sdrusito e piangere. E Della lo fece. Cosa che suggerisse una riflessione morale: che la vita è fatta di singhiozzi, sospiri e sorrisi, con sospiri in maggioranza.

Mentre la padrona di casa discende gradatamente dal primo al secondo grado di disperazione, date un'occhiata alla casa. Un appartamento ammobiliato a otto dollari la settimana. Il prezzo esonera da ogni ulteriore descrizione, ma ciò non vuol dire che si tratti di una casa da pezzenti.

Nell'entrata, a basso, c'era una cassetta in cui non voleva entrare a nessun costo nessuna lettera, e un campanello elettrico dal quale nessun dito umano avrebbe potuto trarre uno squillo, neanche a pagarlo. Dell'arredamento faceva parte anche un caroncino col nome «James Dillingham Young».

Esso aveva ondegiato al vento durante il precedente periodo di prosperità quando l'inquilino era pagato in ragione di trenta dollari la settimana. Ora che il reddito era sceso a venti, le lettere di «Dillingham» apparivano sbiadite, come se stessero pensando seriamente di contrarsi in una modesta D senza pretese.

Comunque, ogni volta che il signor James Dillingham Young tornava a casa e saliva di sopra, si sentiva chiamar Jim e la signora James Dillingham Young, che già vi ho presentato come Della, lo abbracciava con effusione. Il che non è cosa da poco davvero.

Della aveva smesso di piangere, ora, ed accudiva alle proprie gote col piumino della cipria. Era presso la finestra e guardava un gatto grigio che cammi-

nava su un muretto grigio in un grigio cortile interno. L'indomani era Natale, e lei aveva solo un dollaro e ottantasette, per comprare un regalo a Jim. Aveva messo da parte penny su penny, per mesi, con questo bel risultato. Con venti dollari la settimana non si va molto lontano. Le spese, come sempre, erano state maggiori di quel che lei aveva calcolato. Solo uno e ottantasette per comprare un regalo a Jim. Al suo Jim. Quante ore felici aveva speso a fantasticare su qualcosa di carino per lui! Qualcosa di bello, di raro, qualcosa di valore, qualcosa che, se non era, almeno si avvicinasse ad essere degno dell'onore di esser posseduto da Jim.

C'era uno specchio a muro tra le due finestre della camera. Forse l'avete veduto anche voi uno specchio a muro, in appartamenti da otto dollari. Una persona minuta e molto agile può farsi una idea abbastanza esatta del suo aspetto, osservando la sua immagine in una rapida sequenza di strisce longitudinali. E Della, sottile com'era, ci riusciva a meraviglia.

Improvvisamente balzò via dalla finestra e corse dinanzi allo specchio. Gli occhi le brillavano, e la sua faccia aveva perduto ogni colore nello spazio di venti secondi. Con una rapida mossa si sciolse i capelli e li lasciò cadere giù quant'eran lunghi.

Perché c'erano due oggetti del cui possesso i Dillingham Young eran tutti e due orgogliosi. Uno era l'orologio d'oro di Jim, che prima era appartenuto a suo padre e prima ancora a suo nonno. L'altro erano i capelli di Della. Se la regina di Saba avesse abitato nell'appartamento di fronte, al di là degli sfiatatoi, Della avrebbe lasciato pendere i suoi capelli ad asciugare fuori della finestra, per oscurare i gioielli e i doni di Sua Maestà. E se re Salomone fosse stato il portiere e avesse avuto tutti i suoi tesori accatastati in portineria, Jim avrebbe tirato fuori l'orologio tutte le volte che passava, per vederlo strapparsi la barba dall'invidia. I bei capelli di Della ricaddero intorno al suo corpo, ondulati e splendenti come una cascata d'acque brune. Le arrivavano giù fino alle ginocchia, e l'avvolgevano tutta, come un abito. Se li riannodò in fretta, con fare nervoso. Esistò un momento, immobile, mentre qualche lacri-

muccia cadeva sul tappeto rosso consunto. Si mise la vecchia giacchetta marrone e il cappelluccio pure marrone. Poi, con uno svolazzo di gonne e una luce brillante negli occhi, volò fuori della porta giù in istrada.

Dove si fermò c'era un'insegna: «Madame Sofronia. Ogni genere di articoli per capelli».

Della salì di corsa un tratto di scale e si fermò, ansimando.

Madame, grossa, troppo bianca, freddolosa, non pareva proprio la Sofronia dell'insegna.

— Vuole comprare i miei capelli? — chiese Della.

— Ne compro, sì, — disse Madame. — Vediamo come sono. Si levi il cappello e mi faccia dare un'occhiata.

La bruna cascata si sciolse.

— Venti dollari, — fece Madame, soppesando quella massa scura con mano esperta.

— Bene, me li dia, — disse Della.

Le due ore seguenti, scusate la trita metafora, volarono su ali di rosa. Essa le occupò a mettere sossopra i negozi per il regalo di Jim.

Finalmente lo trovò. Era proprio quel che ci voleva per Jim. Non ce n'era un altro eguale in nessun negozio, ed essa li aveva rovistati tutti. Era una catenella da taschino, in platino, di foggia semplice e casta, che, come tutti gli oggetti veramente buoni, onestamente proclamava il proprio valore col solo metallo, senza bisogno di ornamenti meretrici.

Sì, era proprio quel che ci voleva per l'orologio. Appena la vide, decise che doveva essere di Jim. Proprio come lui era, di valore e per nulla appariscente; la descrizione serviva per tutti e due. Sborsò ventun dollari e si affrettò a tornare coi suoi ottantasette cents.

Con una catena simile, sì che Jim poteva impunemente preoccuparsi dell'ora, in qualsiasi compagnia si trovasse! Per quanto l'orologio fosse un gran bel oggetto, egli talvolta doveva guardarlo di soppiatto, per via della vecchia striscia di cuoio che usava invece d'una catena.

Giunta che fu a casa, per un po' la sua frenesia

«Di tutti coloro che fanno regali e che li ricevono, questi sono i più saggi»

cedette il posto alla saggezza e alla ragione. Tirò fuori il ferro da ricci, accese il gas e si mise all'opera per rimediare ai guasti causati dalla generosità e dall'amore insieme.

E questa è sempre un'impresa quanto mai ardua, cari miei, impresa gigantesca addirittura. Nello spazio di quaranta minuti la sua testa era tutta coperta di fitti ricciolini che la facevano somigliare stranamente a uno scolaretto sbarazzino. Si guardò a lungo nello specchio, attentamente e con occhio critico.

— Se pure non mi ammazza alla prima occhiata, — disse tra sé — Jim dirà certo che sembro una ballerina di Coney Island. Ma cosa potevo fare, mio Dio, cosa potevo fare con un dollaro e ottantasette?

Alle sette il caffè era fatto e la padella era pronta bell'e calda per cuocerle le cotolette.

Jim non faceva mai tardi. Della strinse nella mano la catena e sedette all'angolo del tavolo, vicino alla porta per cui doveva entrare Jim. Poi sentì il suo passo sulla prima rampa di scale e per un istante impallidì. Aveva l'abitudine di pregare in silenzio per le più semplici cose di tutti i giorni e sussurrò: — Ti scongiuro, mio Dio, fa' che mi trovi carina!

La porta si aprì. Jim entrò e la rinchiuse. Appariva abbattuto e molto serio. Povero Jim! A soli ventidue anni e già con il peso d'una famiglia sulle spalle! Avrebbe avuto bisogno d'un cappotto nuovo, ed era senza guanti.

Egli rimase fermo sulla porta, immobile come un setter che fuita la quaglia. Teneva gli occhi fissi su Della, occhi in cui c'era un'espressione che lei non riusciva a capire e che le faceva paura. Non era rabbia, né sorpresa, non era disapprovazione e nemmeno orrore; non era nessuno dei sentimenti che lei si sarebbe aspettata. Egli la guardava, la guardava soltanto, a bocca aperta, con quella sua espressione particolare sul viso.

Della balzò su e gli si avvicinò:

— Jim, caro, — esclamò. — Non guardarmi in quel modo! Me li sono fatti tagliare, sì, e li ho venduti, perché non avrei potuto sopportare che passasse il Natale senza farti un regalo. Cresceranno di nuovo, vedrai. Non te li prendi, vero? Dovevo proprio farlo, credimi! E poi, crescono così in fretta i miei capelli. Di' « Buon Natale », Jim, e siamo felici. Tu non sai che bel... che bellissimo regalo ti ho comprato!

— Ti sei tagliata i capelli? — chiese Jim con uno

sforzio, come se non riuscisse ancora ad afferrare la realtà dei fatti, neppure dopo il più intenso lavoro mentale.

— Tagliati e venduti — ripeté Della — non ti piaccio lo stesso così? Son sempre io, anche senza capelli no?

Jim guardava in giro per la stanza con fare smarrito.

— Vuoi dire che sono andati? — chiese ancora con aria quasi da idiota.

— Non serve cercarli — disse Della —. Venduti, ti dico, venduti e andati, sì. E' la vigilia di Natale, sai? Sii buono, sono andati per te. Forse si riusciva a contarli, i capelli della mia testa — continuò con improvvisa serietà e dolcezza — ma nessuno potrà mai calcolare il mio amore per te... Devo cuocere le cotolette, Jim?

Jim, uscito finalmente dalla sua estasi, sembrò svegliarsi ad un tratto; abbracciò la sua Della. Siamo discreti, guardiamo per dieci secondi qualche oggetto senza importanza, in un'altra direzione. Otto dollari la settimana o un milione all'anno, che differenza c'è? un matematico o un bello spirito vi risponderebbero a sproposito. I Magi portarono doni di valore, sì, ma fra essi non ce n'era uno come questo. Questa oscura asserzione sarà illuminata fra poco.

Jim tirò fuori un pacchetto dalla tasca del cappotto e lo gettò sul tavolo.

— Ti sbagli sul conto mio, Della — disse —. Non c'è taglio di capelli, né tosatura, né frizione che tenga. Nulla potrebbe farmi piacere di meno la mia moglie-tina. Apri quel pacchetto, piuttosto, e capirai perché mi hai visto sconcertato per un attimo, poco fa.

Dita bianche e leggere strapparono ansiose lo spago e la carta. Un estatico grido di gioia; e subito dopo, ahimè! un rapido passaggio, tutto femminile, a una crisi di pianti e di gemiti, che richiesero l'immediato impiego di tutta l'abilità confortatrice del padrone di casa.

Perché nel pacco c'erano dei pettini, anzi tutta la serie di pettini, per le tempie e per la nuca, che Della aveva adorato a lungo in silenzio, quand'erano esposti in una vetrina di Broadway. Erano così belli, di autentica tartaruga, e col bordo di brillantini! E poi proprio della gradazione che andava sulla bella capigliatura sparita! Ed erano cari, anche, lei lo sapeva. Non che sperasse mai di possederli, ma le era sempre andato dietro il cuore, a quei pettini.

Ed ora erano suoi. Ma le trecce, che quei bramati oggetti avrebbero dovuto adornare, non c'erano più.

Se li strinse al petto, e alla fine poté alzar su gli occhi umidi, con un sorriso.

— Crescono così in fretta i miei capelli — disse. Poi balzò su come un gattino ed esclamò:

— Oh, no!

Jim non aveva ancora veduto il suo bel regalo. Aprse la mano con mossa vivace, e glielo mostrò. Il prezioso metallo appannato sembrò risplendere, per un riflesso del suo spirito pieno d'ardore e di entusiasmo.

— Non è un amore, Jim? Tutta la città ho girato per trovarlo. Dovrai guardare l'ora cento volte al giorno, ora. Dammi l'orologio. Voglio vedere che figura fa.

Invece di ubbidire, Jim si lasciò cadere sul divano e sorrise mettendosi le mani dietro la testa.

— Della — disse — mettiamo da parte i nostri doni natalizi e dimentichiamoli per un attimo. Sono troppo belli per usarli, ora. Ho venduto l'orologio, per avere i denari da comprarti i pettini... Ed ora credo sia bene mettere sul fuoco le cotolette.

I Magi, come sapete, erano uomini saggi. Uomini straordinariamente saggi. Che portarono doni al Bambino nella mangiatoia. Furono loro ad introdurre l'uso di fare regali natalizi. E dato che erano saggi, i loro doni erano senza dubbio pari alla loro saggezza, e forse avevano anche il privilegio di potersi cambiare in caso di doppioni. Vi ho dunque fatto alla meglio la semplice cronaca di una coppia di scervellati, che con suprema insensatezza sacrificarono l'uno all'altro i grandi tesori che possedevano.

Ma un'ultima parola voglio che sia detta ai « saggi » del giorno d'oggi, e cioè che di tutti coloro che fanno regali, questi due sono stati i più saggi.

Di tutti coloro che fanno regali e che li ricevono, quelli che fanno come questi sono i più saggi. Sono i più saggi di tutti, dovunque siano.

Essi sono davvero i Magi.

O. Henry

(Per gentile concessione della Casa Editrice Frassinelli dal volume « Quattro milioni » di O. Henry).

Il film « La giostra umana » va in onda mercoledì 25 alle 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.



Jeanne Crain e Farley Granger: Della e Jim nell'episodio conclusivo del film « La giostra umana », ispirato al racconto di O. Henry « Il dono dei Magi »

Alla TV in "Primo piano"
la storia della "regina del cinema"
diventata sovrana dei monegaschi

Grace una favola moderna



Il volto limpido di Sua Altezza Serenissima Grace di Monaco, consorte del principe Ranieri

NELL'ESTATE DEL 1956 quando Miss Grace Patricia Kelly è andata sposa a Sua Altezza Serenissima Ranieri III, principe di Monaco, gli americani dicevano di lei, con simpatia: « Era già una regina: soltanto che prima aveva un regno di ottanta ettari, e adesso ne ha uno di centocinquanta ». Gli ottanta ettari corrispondono alla superficie degli studi della Metro Goldwyn Mayer a Culver City, e i cento-cinquanta sono quelli del Principato nel quale l'attrice ha fatto rivivere, su schermo panoramico a colori, l'ultima fiaba di Perrault scampata all'elettronica.

Era, Miss Grace Kelly, davvero la regina della Metro? Probabilmente sì. I critici non l'hanno mai fatta assurgere al rango delle grandi attrici, ma stella di prima grandezza era egualmente, soprattutto negli Stati Uniti, dove lei stessa era diventata un personaggio ideale, la cui parte più importante era quella che recitava vivendo la sua propria vita. Gli americani avevano bisogno di crearsi un mito, un'eroina, che potesse soddisfare la loro aspirazione di guardarsi in uno specchio e di vedersi belli, eleganti, senza un capello fuori di posto, ricchi, e avvolti perennemente in una nuvola di profumo puritano. Ingrid Bergam, la sposa dolce ed affascinante, li aveva abbandonati, addirittura traditi, e occorre che qualcuno la rimpiazzasse, per contrapporre ai film crudi e veristi, ed alla realtà degli scandali di Hollywood, l'immagine di una donna americana che sembrasse nata per

incanto: e la Metro creò quella donna scegliendola fra le ragazze di Park Avenue, affinché rappresentasse tutte le ragazze di Park Avenue, ricche di femminilità e di qualità casalinghe, seducente e borghese, brava fidanzata, brava moglie, brava segretaria, eppure usa al mondo dell'alta società, è sana e limpida e gradevole, che ha la pelle fresca: che chiede per pranzo un bicchiere di latte ed una foglia di lattuga, che è sempre pronta ad aiutare chi è nel bisogno, e che è capace di far stare dieci abiti da sera in una valigetta a mano. In più, doveva anche essere intelligente, istintiva, leale e coraggiosa.

Il merito della sua scoperta va attribuito in parti uguali al produttore e al regista di *Mezzogiorno di fuoco*, e al pubblico americano, che capì subito che Grace Kelly era la ragazza che aspettava. Aveva allora, eravamo nel 1952, ventitré anni, l'età perfetta della ragazza già abbastanza matura per saper prendere da sola importanti decisioni, e che non può non sposarsi alla fine del film. Era, per diritto di nascita, e per le sue doti personali, donna di alta classe, uscita da una delle migliori famiglie di Philadelphia e dall'*American Academy of Dramatic Art*, perché aveva anche studiato con profitto e con lode, ed i giornali parlavano di lei anche quando non faceva del cinema, né doveva ricorrere ai « flirts » o alle stravaganze per mantenersi sempre esposta alle luci della ribalta mondiale. Era così buona, che le amiche non sapevano invidiarla con malevolenza;

era così bella, che le donne erano le prime ad ammirarla; era così saggia, che nessuno riusciva a diffondere un pettegolezzo sul suo conto. Si pensi che aveva persino un oroscopo radioso. Era come una fata, immune dal peccato e dagli effetti epidemici delle cattive digestioni. E non c'era ragione al mondo perché non fosse accettata come fata, anche in questa nostra epoca travagliata da troppi scetticismi e da un eccesso di materialismo.

Il suo destino era ormai segnato, e gli astri lo confermarono ad ogni ritorno del Saggiario, che è la sua costellazione. Hitchcock, nel 1954, ebbe l'idea di farne l'interprete di due eccellenti film gialli, *Dial M for Murder* (« Il delitto perfetto ») e *Rear Window* (« La finestra sul cortile »): era sempre e ancora la ragazza di Park Avenue, che partecipava a quelle avventure non tanto come attrice, quanto come protagonista vera di una storia verosimile. Insomma, era come se Hitchcock avesse scritturato un certo numero di attori per i suoi film, pregando Miss Grace Kelly di dargli la sua collaborazione nella parte di Miss Grace Kelly. Fu un anno fortunato il 1954, perché le portò ben tre grandi successi: il terzo fu *The Country Girl* (« La ragazza di campagna »), che le valse l'Oscar. Era diventata la regina della Metro. Ma, oramai, era prigioniera del suo tipo. O della sua realtà?

Gli altri due film che ha fatto in seguito — gli ultimi — non potevano più essere dei gialli, o dei film qualunque con una protagonista qualunque,

pronta ad amare, a odiare, o a uccidere, o a lasciarsi uccidere: dovevano dare agli americani e a noi tutti quella rara beltà, abbastanza snob per mantenersi pura, e abbastanza amabile per essere amata. Così apparve in *Alta Società* e nel *Cigno*, al di fuori e al di sopra delle comuni passioni dei comuni mortali. Doveva rafforzare e consacrare un mito, e ci riusciva sempre meglio.

Ma fino a quando questa graziosa confusione fra la donna ed il personaggio si sarebbe mantenuta nell'empireo della celluloido, dei rotocalchi, dell'alta società? Le folle sono molto esigenti nei confronti dei loro idoli, e non avrebbero mai potuto accettare che Miss Grace Kelly diventasse la moglie di un attore, magari illustre, o di un signor Smith qualsiasi, rompendo l'incantesimo. Miss Grace Kelly doveva continuare a identificarsi con la *dramatis persona*, altrimenti sarebbe crollato un mito, come un giorno è crollato quello di Mary Pickford, la « fidanzata dell'America ». Ma c'era un'arcimaga che, avendo già sette anni la sua creatura prediletta, aveva trovato una via d'uscita, che era poi l'unica soluzione possibile: Miss Grace Kelly avrebbe sposato un vero principe azzurro, forse l'unico ancora esistente al mondo, che egli era anche il sovrano assoluto di un regno da fiaba, piccolo e incantevole, ricco di antiche e nobili tradizioni, rissplendente di oro, con una reggia imponente sull'azzurro del Mediterraneo, con un clima dolcissimo, un regno in cui i

sudditi non pagavano le tasse e, si diceva, erano tutti felici.

Così, nell'estate del 1956, Miss Grace Kelly è diventata Sua Altezza Serenissima Grace di Monaco. La festa del suo matrimonio ha attratto l'attenzione di tutto il mondo, di tutti coloro che volevano conservare almeno un'illusione, e nessuno ha avvertito il minimo senso di delusione. La principessa, sposa e madre perfetta, era pur sempre il personaggio tanto ammirato, e, da allora, decine di migliaia di cittadini americani, ogni anno, si recano a Montecarlo per renderle omaggio, per confermarle il loro affetto e la loro devozione: attendono ore e ore per vederla affacciarsi da un balcone del Palazzo dei Grimaldi, e se ne vanno contenti. Grace non è cambiata, tutto continua nel migliore dei modi nel migliore dei mondi.

Ogni tanto si sente parlare di un progetto per far ritornare la principessa al cinema di Hollywood. Non so quanto vi sia di vero in queste chiacchiere, ma penso che l'impresa sarebbe particolarmente ardua anche per l'arcimaga. A meno che non chiedano a Grace Kelly, o a Grace di Monaco, di interpretare la parte di Grace di Monaco, o di Grace Kelly, in un film autobiografico.

Ettore Della Giovanna

« Primo piano » va in onda sabato 28 dicembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Per le celebrazioni del 150° anniversario della Il romanzo della vita

Nella biografia sceneggiata per la TV di Manlio Cancogni si è cercata una scrupolosa fedeltà, che dalla scenografia si estende sino ai dialoghi, tratti in gran parte dall'epistolario del compositore



Due scene del romanzo di Cancogni sulla vita di Verdi. Qui sopra: Sergio Fantoni e Valeria Ciangottini nelle parti del Maestro e della sua prima moglie, Margherita Barezzi. Nella foto a fianco: Sergio Fantoni e Rossella Falk (nelle vesti della cantante Teresa Stoltz)

PAR D'ESSERE a Sant'Agata. Lo scenografo Salimbeni l'ha ricostruita nello studio; ha curato, con certissima pazienza, ogni minuto particolare. C'è una gigantografia della facciata; il vialetto che conduce all'ingresso principale, coi fili d'erba e la ghiaia bianca e grigia. E ci sono alcuni interni: lo studio, il salone, l'anticamera, i mobili, la tappezzeria, i quadri, i vari oggetti son copie fedelissime dell'originale. C'è perfino, in un angolo dello studio, la vecchia spinetta. E' il primo strumento sul quale Verdi s'è esercitato. Aveva poco più di sette anni quando suo padre, l'oste de *Le Roncole*, gliel'ha regalato. Il bambino, ogni giorno, rientrando dal lavoro dei campi o dall'osteria, si sedeva a quel misero strumento, e sognava. Quella spinetta rappresentò molto, nella vita di Verdi: egli la conservò fino alla morte.

Qui si gira l'ultima scena del romanzo sceneggiato *Giuseppe Verdi* di Manlio Cancogni. Le luci dello studio si accendono. E Sant'Agata sembra ancor più

viva e reale: la facciata s'illumina; pare proprio colpita dal sole vivido che sovrasta l'Emilia nei giorni della gran calura estiva. Ecco il protagonista, Verdi. E' molto vecchio, vicino alla fine della sua vita. Sta per abbandonare Sant'Agata, la bella casa vicino Busseto, dove aveva vissuto per quasi mezzo secolo. Si ferma in mezzo al vialetto. Per un attimo alza il volto, un volto devastato, i baffi spioventi. Poi si china: guarda a terra. Giocherella tristemente con la punta del bastone fra la ghiaia. Poco dopo una carrozza lo porta via, verso Milano.

Praticamente il romanzo sceneggiato termina qui. Il resto, gli ultimi due anni della vita del compositore, trascorsi a Milano, li racconta Enrico Maria Salerno, il narratore: una voce fuori campo, che commenta vecchie immagini, disegni, e il film dei funerali di Verdi, girato da un pioniere del documentario il 27 febbraio 1901 in occasione della traslazione della salma dal cimitero di Milano alla « Casa di riposo per musicisti ». (Uno spezzone prezioso, questo, scoperto da Franco Antonicelli, e che rappresenta uno dei primi tentativi di far dell'attualità con la macchina da presa). Quello fu il funerale ufficiale di Verdi,



nascita del Maestro di Verdi

voluta dallo Stato. Nel gennaio 1901, quando morì era stato tumulato senza cerimonie, come aveva scritto nel testamento: « all'alba, senza canti, né suoni, due ceri, una croce ».

Ora lo studio si svuota. Soltanto il protagonista, Giuseppe Verdi, indugia un poco.

Verdi, qui, è Sergio Fantoni. La sua somiglianza con il grande compositore è sorprendente. Cammina a passi lenti, da un ambiente all'altro. Il suo sguardo si posa ora su un mobile, ora su un quadro. L'avvicino; senza darmi il tempo di porgli una domanda, dice: « In genere dopo tre mesi e mezzo di lavoro duro, com'è stato questo, giunti alla fine, s'è davvero felici. Si corre in camerino, ci si cambia in fretta e non ci si pensa più. Questa volta mi dispiace che il Verdi sia finito... A lui penserò ancora per un pezzo... ». Sergio Fantoni indugia un attimo. Perfino il naso è eguale a quello di Verdi vecchio, un naso lungo e pendente. Prosegue: « Per me è stata la più grande scoperta della mia vita... ».

Si innamorò del personaggio avanti di cominciare a recitarlo. Quando, completamente ignaro della sua vita e per nulla addentro nella sua opera, cominciò a leggerne le biografie. Dice: « Scoprii un genio che fi-



Un'altra scena del romanzo con Sergio Fantoni (Verdi) e Valeria Valeri (Giuseppina Strepponi, la seconda moglie)

no alla fine seppie rimanere soprattutto uomo ». Sì, Verdi è proprio questo: sempre, egli rimase il semplice contadino de *Le Roncole*, sanguigno, scattante, impulsivo, per nulla artefatto.

Poi Fantoni cominciò ad ascoltarne le opere ed ebbe la misura di quel genio. Questo è accaduto un po' a tutti gli interpreti, non soltanto a Sergio Fantoni. Lo sottolinea il regista, Mario Ferrero. Egli è verdiano, da sempre. E da molti anni pensava di fare della vita di Verdi un romanzo sceneggiato per la Tv. « Perché — dice — il pubblico deve conoscere questo grande compositore, allo stesso modo che conosce Garibaldi, Mazzini e tanti altri eroi del passato ».

Verdiana accesa è diventata la protagonista femminile, Valeria Valeri. Essa è Giuseppina

Strepponi, la seconda moglie del compositore, compagna fedele della sua vita. La prima moglie di Verdi, Margherita Barezzi, morì giovanissima. Alla Tv, la giovane Margherita è Valeria Ciangottini. Rossella Falk e Giorgio De Lullo sono tanto verdiani che, nonostante i loro impegni, hanno voluto prender parte a questo lavoro televisivo. Rossella sarà Teresa Stolz, la grande interprete di molte opere di Verdi. Essa canterà alcune romanze da *La forza del destino*, dal *Don Carlos* e dall'*Ernani*; Antonietta Stella, per questa occasione, le ha prestato la voce. Giorgio De Lullo sarà il Mariani, il grande direttore d'orchestra che portò al successo le ultime opere di Verdi.

« Non mi è stato mai così facile trovare degli attori — dice ancora Ferrero — come in

quest'occasione. Tutti coloro che ho interpellato hanno accettato senza porre condizioni. Ed anche dirigerli non è stato difficile. S'impegnavano a fondo, anche perché il testo ha convinto tutti ».

Manlio Cancogni che del testo è l'autore, si è preoccupato soprattutto di rimaner fedele alla realtà. « In questa opera non esistono trovate di fantasia — prosegue il regista. — Cancogni ha usato l'epistolario di Verdi; dalle lettere che il compositore scrisse durante la sua vita egli ha tratto le frasi del dialogo ». Ferrero sostiene che l'80 per cento del dialogo di questo romanzo sceneggiato è autentico.

E questo bisogno di fedeltà si è trasferito dal testo a tutti quelli che hanno preso parte alla realizzazione. Gli interpreti hanno studiato a fondo i loro personaggi; i truccatori han-

no lavorato intensamente, esaminando dettagliatamente il materiale a disposizione, così gli arredatori e tutti gli altri. Ora si capisce perché anche lo scenografo ha voluto ricostruire Sant'Agata in uno studio di via Teulada, senza trascurare alcun particolare. Una Sant'Agata, ora che le luci si sono rispite, senza vita: proprio come quella che Verdi abbandonò, per sempre, nell'estate del 1899.

Giuseppe Lugato

La prima puntata del romanzo sceneggiato « Giuseppe Verdi » va in onda domenica 22 dicembre sul Programma Nazionale televisivo, alle 21,05.



LA SUA SCHIUMA... UNA CREMA!

**è LUX con Skin Purity Cream,
che rende morbida la pelle
e la tonifica**

Skin Purity Cream, la delicatissima crema per la pelle. La senti dal primo istante nella schiuma cremosa di LUX, così ricca. Te lo dice la pelle vellutata e vibrante dopo il massaggio con LUX... Ti sei mai sentita, poi, così attraente... così deliziosamente profumata? Un profumo limpido e gentile, il profumo di LUX, il sapone di 9 stelle su 10.



Rossana Podestà dice: «Io uso sempre LUX: la sua schiuma è come una crema che dà purezza alla mia pelle, e la lascia delicatamente profumata».

Rossana Podestà



nel Cofanetto di Bellezza due saponette LUX
formato bagno a scelta nei 5 meravigliosi colori

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

LUX ti offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



Si prepara per Gran Premio un finale incandescente

PER ESPRIMERCI con le immagini della cavalcata agonistica che fa da sigla iniziale alla trasmissione di *Gran Premio*, diciamo subito che quattro cavalli imboccano l'ultima curva di giovedì sera per la dirittura finale. Quattro regioni, Piemonte, Lombardia, Lazio e Puglia oppure Sicilia, saranno poi al traguardo del 6 gennaio e riceveranno il trofeo, secondo l'ordine di arrivo. Il trofeo della regione vincitrice è un bel volo di sedici rondini (il numero degli incontri tra le regioni), bloccato in bronzo dorato. Il motivo per cui al traguardo dell'ultima serata di *Gran Premio* saranno in quattro, e non in due, le regioni a incontrarsi, è dovuto al fatto che le votazioni restano aperte fino al 4 gennaio e quindi la partita resterà aperta fino all'ultimo. I programmatori non potrebbero allestire una trasmissione nel giro di ventiquattro ore. Essi anzi già si trovano in qualche difficoltà (che senza

dubbio sapranno superare) a proposito dell'incontro di giovedì 26, poiché fino a qualche giorno prima non sapranno bene se scrivere la sceneggiatura per i siciliani o per i pugliesi. Oggi come oggi, il già elevato scarto di voti tra le due regioni fa presumere che a entrare in finalissima e, quindi, a doversi battere giovedì contro il Lazio sarà la Sicilia. Nella probabilità, i siciliani si tengono pronti. Dopo l'incontro con i pugliesi, essi sono rimasti a Roma, dove contano di passare il Natale. Il giorno stesso del 25 dicembre probabilmente dovranno provare, al Teatro delle Vittorie. Ma non è esclusa la sorpresa, e quindi i pugliesi non si risolvono ancora ad abbandonare il campo. Silvio Noto misura a grandi passi il palcoscenico, dove giovedì scorso è arrivato con la sua squadra su una vettura «speciale» di prima classe. Sono ancora a Roma, questa settimana, il pianista jazz Luciano Zotti di Bari, Brindisi, l'attore di Taranto Tino Schirinzi, il baritono di Foggia, Guido D'Onofrio e la

bella e giovanissima cantante lirica Maria Barbera.

I siciliani, da parte loro, sono così certi di vincere che si sono prenotati per i biglietti d'ingresso al Teatro delle Vittorie, mentre dall'Isola continuano ad arrivare voti a mazzi. Esaurite le cartoline-voto, molti continuano a esprimere i voti con comuni cartoline postali, con lettere raccomandate, con telegrammi. I siciliani ritengono di «stravincere» la finale. Il loro padrino, il cantante per eccellenza di «Giugiolà» e di «Carina», insomma, Corrado Lojacono ne è sicuro. «Abbiamo già in tasca *Gran Premio*», ha detto lui. «Fin dal primo momento ho pensato che avremmo vinto su tutte le regioni». Veramente è un po' presto per dirlo. «Hanno fatto i conti senza l'oste — controbatte Marisa Merlini, madrina del Lazio — voglio dire senza l'oste di Trastevere, di Roma». L'elettorato laziale da solo non potrebbe riuscire a farcela, ma l'attrice pensa di potere avere l'appoggio di altre regioni. «Tutto sta a fare scattare un certo puntiglio generale — ha spiegato la Merli-

Il combattuto «sprint» fra siciliani e pugliesi per il diritto di battersi contro il Lazio - Il sei gennaio quattro regioni sul filo di lana

ni —; a svegliare negli altri il desiderio di una rivincita sui nostri avversari e, di conseguenza, un'ondata di voti a nostro favore».

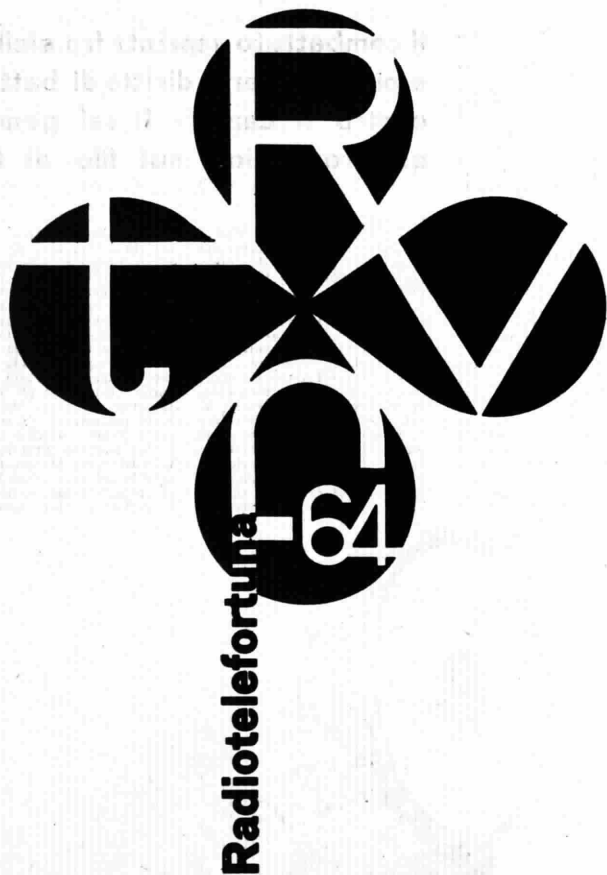
L'unico a restare saldo come rupe di fronte alle rivalità regionali, al legittimo affanno dei conterranei, dei colleghi in arte e degli avversari, è il tenore lirico Franco Cotogno, palermitano. I programmatori ancora non hanno deciso se egli dovrà essere il barbiere di Siviglia o il poeta che viene ghigliottinato durante la Rivoluzione francese; se farlo accoltellare da cumpari Alfio della *Cavalleria rusticana* di Mascagni o seppellirlo vivo in

una tomba egiziana, insieme ad *Aida*. Non così sereno davanti al destino che avrà giovedì sera in scena è il basso brillante del Lazio, Gianni Succi. Forse egli canterà un noto motivo natalizio. Cantando riacquisterà la serenità necessaria e la sua energia canora. Inquieto appare anche il cantante Franco Chillemi di Calabria, nonostante gli inviti alla calma da parte del padre, noto capocomico di rivista, e della madre, attrice che fra breve potremo ammirare nel film televisivo *Mastro Don Gesualdo*, del compianto Vaccari. Il cantante catanese ha tenuto a dichiarare alla stampa che

Continuano ad affluire le cartoline che concorrono alla Lotteria di Capodanno, abbinate, per il sorteggio, alla finalissima di «Gran Premio». Le votazioni restano aperte fino al quattro gennaio 1964



**Per un Natale felice
regalate una radio
regalate un televisore**



Il 30 dicembre

Radiotelefortuna

sorreggia

- 1 Alfa Romeo Giulia**
- 1 Lancia Fulvia**
- 1 Innocenti Austin A40 S**
- 1 Renault R4**
- 1 Fiat 500**

**tra i nuovi abbonati alla radio o alla televisione
del mese di DICEMBRE
e i vecchi abbonati che abbiano rinnovato in
DICEMBRE l'abbonamento per il 1964.**



Pietro Argento dirige l'orchestra sinfonica di Gran Premio

egli non fa parte del complesso jazz di Palermo diretto da Lo Cascio, al quale s'è unito in *Gran Premio* solo per esigenza di programma. In fondo alle parole del cantante catanese si cela per caso una punta di campanilismo? Le rivalità sportive tra Catania e Palermo sono ben note.

Anche Lo Cascio, direttore del complesso jazz palermitano, si compiace di precisare chi sono i veri elementi del suo « New Jazz Society »: « Cominciamo con il contrabbasso Vincenzo Bellini, di cui avete pubblicato la fotografia; c'è poi uno dei migliori vibrafonisti del mondo (l'altra volta disse dell'Europa), Enzo Randisi; alla batteria, quel gran ragazzo di Giovanni Cavallaro; ed io al piano ». Lucia Silvana Siringo, che canta e ha inciso dischi anche in dialetto, si diverte a provare un passo di danza con il gruppo dei Dan-

zerini Peloritani di Messina. Il primo ballerino e coreografo Lillo Alessandro la osserva con felice meraviglia.

Invece Gianfranco Montedoro si consiglia con la sua intima amica e probabile avversaria laziale, la cantante-chitarrista Daniela Casa. Abitano nello stesso quartiere « alto » a Roma e si frequentano da anni. Entrambe appassionate di jazz, si ritrovano con altri amici cultori di musica, di pittura e di letteratura, quasi ogni sera. Nello studio del jazz mettono la serietà dei ricercatori di energia nucleare. Sono convinte che, nell'epoca di Einstein e della bomba atomica, l'unica tecnica valida per tutte le arti — e non solo per la musica — è quella jazz: vita-jazz, arte-jazz, storia-jazz: ecco la nuova formula. Il complesso dei « 4 Freddie » di Roma è preso dalla voglia irresistibile di fare la satira di questo ideale di vita, sempre a ritmo di jazz, rientrando anch'esso nel gioco. Il quartetto del Lazio (Barbone, Giannini, Minerba e Sacchitella) ha però un suo numero « particolare », che non mancherà di divertire il pubblico.

Invece una canzone distesamente romantica sarà forse cantata dal bravo Vittorio Frattini. La sua voce, insieme con quella di Lucia Silvana Siringo, dovrebbe riportarci, stando a un sussurro poco attendibile dei programmatori, « ad atmosfere di felici canzoni tradizionali », in contrappunto allo scatenamento di ritmi e di jazz dell'una e dell'altra parte.

Infine, sulla serata infocata di giovedì si leverà l'immagine della danzatrice classica Elpidia Albanese, della squadra del Lazio. A lei, sembra, verrà affidato il delicato ufficio di comporre le rivalità regionali nella sintesi di una nota di grazia, per cui ci convinceremo che a vincere veramente, nell'incontro fra le regioni, è soprattutto qualche autentico segno d'arte.

Fortunato Pasqualino

**L'UNDICESIMA ESTRAZIONE
DI « GRAN PREMIO »
del 12 dicembre 1963**

Vincono lire:

- 1.000.000:** Concetta Amato, via Galvani, 9 - Avola (Siracusa)
- 500.000:** Nicola Sabatelli, via Rudiae, 4 - Lecce
- 100.000:** Aurelio Gistri, via Sarti, 33 - Volterra (Pisa)
- 100.000:** Vittorio Filippa, via Principe Tommaso, 55 - Torino
- 100.000:** Anna Sergio Bertola, via V. Carrera, 158 - Torino
- 100.000:** Gio Batta Ros, via Vittorio Veneto - Aviano (Udine)
- 100.000:** Torello Bartoli - Villa S. Stefano (Frosinone)
- 100.000:** M. Grazia Di Gaetano, via Vincenzo Strega, 3 - Palermo
- 100.000:** Claudia Fortuna Amato, via S. Nicola, 39 - Latina (Frosinone).

**Risultato del terzo incontro
del secondo girone**

Lazio **voti 299.527**
Veneto **voti 158.828**

**Gran Premio va in onda
giovedì 26 dicembre alle
ore 21,05 sul Programma
Nazionale televisivo.**

LO SPORT DAL VIDEO



Gioca bene contro l'Austria la «Nazionale della speranza»

Dopo tanta attesa, dopo incertezze, discussioni e commenti anche pessimistici, la Nazionale «azzurra», battendo l'Austria, s'è guadagnata nuovamente la simpatia del pubblico italiano, offrendo lieti auspici per il suo prossimo e lontano futuro. Torino, culla del calcio nostrano, ha risposto con slancio al richiamo dell'avvenimento, nonostante il pomeriggio fosse dominato da un freddo polare e malgrado che il precipitare della neve sino al momento dell'inizio della gara potesse far credere ad un rinvio. Una compagnia di Alpini ha spazzato in un batter d'occhio il terreno, i teloni di plastica sono stati tolti con rapidità fulminea, e s'è potuto così iniziare con mezz'ora di ritardo, a luce artificiale già in funzione. In pari tempo per tutta Italia, con l'esclusione di Torino, la telecronaca diretta ha portato a milioni di appassionati le palpitanti vicende della contesa, risolta in nostro favore da Rivera a soli quindici minuti dal termine. Così anche il dibattito problema di giocare una partita internazionale di sabato ha trovato soluzione e consensi nella maggioranza, sì che si può affermare ancora una volta che la buona volontà e i sereni propositi riescono a far superare anche gli scogli più difficili.

La partita, se ha suscitato qualche critica agli «azzurri», a causa del gioco troppo elaborato, con mancanza quindi di passaggi rapidi ed eccesso di prolungate manovre, ha lasciato nel complesso tutti soddisfatti. La nostra giovane Nazionale cresce, i suoi vari elementi — vedi Mazzola — si vanno forgiando sempre meglio. Il tempo e l'applicazione di sagge direttive daranno certamente ragione agli «azzurri».

L'impresa con l'Austria, ritenuta da molti uno scherzo, è risultata all'atto pratico difficile, impegnativa. Anche gli austriaci, un tempo nostri tradizionali e irriducibili avversari, stanno lentamente uscendo da un lungo periodo di stasi e di involuzione. Pertanto il risultato a noi favorevole giustifica la gioia che tutti ci ha pervasi dopo il successo. Chiusa la parentesi con l'Austria, a primavera avremo da fronteggiare a Firenze un altro avversario difficile: la Cecoslovacchia. E continua nel frattempo la preparazione in vista dei mondiali a Londra.

Dopo il freddo di Torino, il vostro telecronista ha avuto un'extra domenica con la serie «B», protagonisti Varese e Lecco. Nessuna marcatrice di reti e poco conforto per i telespettatori, tranne qualche emozione, soprattutto quando, sul finire della gara, l'attaccante lecchese Schiavo poco mancò che concludesse con un tiro settantenne. Il Varese dal canto suo, grande favorito nel torneo dei «cadetti», è incappato in una strana, davvero inspiegabile, giornata negativa. E tutti gli augurano quindi, sinceramente, pronta e completa riabilitazione.

Nicolo' Carosio



Una concitata fase dell'incontro: a sinistra, Bulgarelli; a destra, Trapattoni



La mezzala sinistra Rivera ha calciato a rete: è il gol della vittoria italiana



Sandrino Mazzola un centravanti per il futuro

Nella serata nevoosa di sabato scorso, sotto la luce dei riflettori dello Stadio Comunale di Torino, la Nazionale italiana ha concluso il suo 1963 con una vittoria contenuta nel punteggio, ma netta nel significato. E' stata un'annata che ha avuto risultati di un certo rilievo. La seconda vittoria consecutiva in casa austriaca, la bella giornata di San Siro contro il Brasile, il doppio confronto con i turchi. In complesso, passi di un certo rilievo sulla strada della riabilitazione e del ritorno su quotazioni del passato. Purtroppo ci siamo trovati di fronte l'Unione Sovietica nella Coppa delle Nazioni, un compito superiore alle forze attuali della giovane rappresentativa italiana.

La partita di Torino ha dato risposte rassicuranti ad alcuni interrogativi. Abbiamo avuto la conferma di Mazzola, riscoperto come il vero centravanti del futuro. Dopo il 1948 per la prima volta un Mazzola tornava allo Stadio Comunale di Torino in maglia azzurra, in maniera assai degna. Dall'incontro con l'Inghilterra perduto per 4 a 0 con in campo il caro, indimenticabile capitano Valentini, alla partita con l'Austria del '63, con Sandrino in maglia azzurra, sono passati 15 anni, e forse il calcio italiano ha concluso in questi 15 anni un ciclo negativo e sfortunato.

La soluzione della partita con l'Austria si è avuta quando Mazzola ha dovuto abbandonare il campo per un incidente, tuttavia la prova di Sandro ci rassicura per quanto riguarda il centravanti. Trebbi è stato un'altra lieta sorpresa. Rivera e Bulgarelli non si discutono. Così come non si discutono i componenti della mediana, anche se Guarneri ha dovuto sudare più del previsto di fronte al roccioso Nemec. Sarti, non più giovanissimo, ha salvato la partita nell'unico momento di sbandamento passato dalla difesa. In una squadra di promettenti sbarbatelli, la presenza di un uomo di esperienza è sempre necessaria, tuttavia la giornata senza dubbio positiva per il nostro calcio ha avuto il suo risvolto negativo nelle due ali. Mora non traduce in pratica la sua spinta agonistica. Corso non è un'ala pura e rende meno quando la partita si svolge in netta chiave d'attacco, quando si tratta di impostare e condurre fughe e non di partire da lontano. Nel giorno in cui abbiamo trovato il centravanti abbiamo perduto le ali. E non si vola a lungo senza le ali. Fabbri procede a piccoli passi, con necessità e logiche esperienze. Quello delle due ali sarà forse l'ultimo problema ad essere risolto. Ma sarà risolto anche quello, prima dei Campionati del mondo.

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 19

SERIE A

(XIV GIORNATA)

Bologna (17) - Mantova (10)		
Florentina (13) - Catania (8)		
Genoa (10) - Bari (5)		
Juventus (17) - Inter (19)		
L. R. Vicenza (14) - Sampdoria (8)		
Lazio (14) - Atalanta (13)		
Messina (5) - Torino (11)		
Milan (18) - Roma (12)		
Modena (10) - Spal (10)		

SERIE B

(XIV GIORNATA)

Brescia (12) - Triestina (14)		
-------------------------------	--	--

* Cagliari (17) - Verona (14)

* Catanzaro (13) - Palermo (11)

Cosenza (9) - Alessandria (9)

Lecco (14) - Simm. Monza (8)

* Napoli (16) - Varese (17)

Parma (5) - Padova (15)

Potenza (12) - Pro Patria (14)

Udinese (14) - Foggia (15)

Venezia (12) - Prato (8)

SERIE C

(XIV GIORNATA)

GIRONE A

Biellesse (12) - Cremonese (13)		
---------------------------------	--	--

Marzotto (13) - CRDA (14)

Novara (13) - Rizzoli (10)

Reggiana (22) - Pordenone (10)

Saronno (9) - Fanfulla (9)

Savona (17) - Mestrina (12)

Solbiatese (13) - Legnano (13)

Triviso (9) - Como (15)

Vittorio Veneto (13) - Ivrea (11)

GIRONE B

Arezzo (17) - Siena (12)

Grosseto (10) - Carrarese (9)

Livorno (18) - Pistoiese (8)

Lucchese (14) - Cesena (13)

Pisa (17) - Rapallo (12)

Rimini (10) - Perugia (11)

Saronno Ravenna (12) - Empoli (16)

Torres (12) - Forlì (14)

Vis Suro (8) - Anconitana (12)

GIRONE C

Bisceglie (9) - Reggina (14)

Del Duca Ascoli (16) - Marsala (13)

L'Aquila (7) - Tevere Roma (10)

Lecce (10) - Akras (13)

* Maceratese (14) - Sambened. (19)

Pescara (8) - Casertana (13)

Siracusa (15) - Chieti (18)

Taranto (10) - Salernitana (15)

Trapani (6) - Trani (19)

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.



CARDINALE

UN FILM DI OTTO PREMINGER

LA LEGGIAMO INSIEME

La supplica di un capitano a riposo

Doro *Misteri dei Ministeri e Lungia dell'asino* di Augusto Frassinetti ci dà *Un capitano a riposo* (ed. Feltrinelli), libro, come gli altri due, esilarantissimo. Il riso sprizza dalla stessa fonte: dalla beota servilità, dalla follia burocratica, dal grottesco, infantile patimento, dagli involontari mentali di quei cittadini prostrati dinanzi a un ente superiore che si chiama Sua Eccellenza e rappresenta l'Ottime Massimo da cui dipende tutto, vita, onori, privilegi, giustizia (e mai libertà, che è un bene da essi inconcepibile, e mai quiete dell'animo, perché lo stato di quei poveretti è l'agitazione perenne). Il Frassinetti si diverte a teorizzare il potere della «ministerialità». «Posto che non sia troppo tardi, occorre capire bene nella testa una volta per tutte che esiste e sempre più vigorosa nel mondo un modo ministeriale di essere, di intendere e di volere; una forma ministeriale della realtà; che i regimi prima di essere dispotici, o monarchici o repubblicani, o democratici o autoritari, o socialisti o no, sono tutti eminentemente burocratici; che i tre poteri non sono, come vorrebbe la distinzione classica, propriamente tre, bensì uno e trini, stante la comune ascendenza ministeriale, che ne inquina i contenuti, ne sfuma i contorni, ne strumentalizza i fini».

La storia degli eroi e dei sudditi della burocrazia, gioia e mania nel tempo stesso, è stata molte volte narrata in termini tragici o buffoneschi: da Flaubert a Courteline, da Gogol a Cecov, e da Jahier al Frassinetti di oggi.

Nei nostri due italiani gli umili eroi della supplica e del miraggio burocratico sembrano automi involti in lunghi fogli di carta protocollo, accresciuti di inesauribili allegati. La loro condizione, ripeto, è di martirio, fra speranze avidi e continuamente deluse e irrise e una tetra rassegnazione; la persecuzione oscura, a loro inspiegabile, assume l'aspetto del Fato.

Così nel Gino Bianchi di Jahier come nel capitano Colasanti di Frassinetti non abbiamo veri personaggi, ma semipersonaggi, stilizzazioni, misurate astrazioni; tuttavia queste astrazioni vivono nei loro casi tipici, nelle loro formule di gergo, tolte dai rituali burocratici, nelle ambigue circoscrizioni di una logica da «pratica d'ufficio», attraverso le quali si rivela una tristezza squallida di vita, un'amarezza fonda, un gesticolare tanto più pietoso quanto più burattinesco.

Prendiamo i fatti del capitano a riposo Colasanti Nicola «dallo stesso narrati in una supplica rimasta incompiuta per sopravvenuta morte di lui».

E' una supplica che senza la sopravvenuta morte sarebbe rimasta egualmente incompiuta, perché non avrebbe cessato mai di essere incompiuta in successive manipolazioni. Il capitano Colasanti, collocato a riposo e cronicamente «incompresso», chiede giustizia e inoltra, ricorso dietro ricorso, sempre nuovi (e sempre uguali) «ricocchi indispensabili per

l'inquadramento della sua statura morale»: intercala il suo eterno riepilogo delle questioni personali con pensieri, citazioni, trascrizioni di brani altrui, diari suoi privati, riflessioni generali, in esposti indirizzati così a «S. E. il Capo Provvisorio dello Stato» come al «Presidente dell'Istituto Nazionale per la Guardia alle Reali Tombe del Pantheon». E' una ridda di riferimenti ad articoli di legge, e in mezzo a questi straripa ogni sorta di confessioni candidamente ridicole, nonché la professione (sinceramente) di tutte quelle virtù da «libro di lettura» e quelle infatuazioni retoriche che, mescolando la loro mediocre onestà alla viltà palese degli atteggiamenti, crea un impasto di natura satirica, con sicuro effetto d'ilarità.

E' una figura ovvia quella del capitano Colasanti, ma proprio per questo eccesso di banalità in un groviglio di espressioni devote e altisonanti, egli assume la grossa ed efficace deformazione della caricatura.

Sarebbe facile citare qualche parso di questo racconto per garantire il divertimento (a parte lo scombinato linguaggio comico di per sé, resterà indimenticabile questa scena: «Prima di spedire l'appello, ricordo che volli leggere ad alta voce, davanti alla famiglia riunita, la prefazione e l'introduzione all'opuscolo Per

l'efficienza d'Italia del Comandante Baistrocchi»), ma vorrei che al lettore non sfuggisse il senso di umanità «umiliata e offesa» che è intimo a quella diffusa comicità.

Altri racconti dello stesso libro sono, mi sembra, di minore felicità, e cioè di invenzione più greve («Un Cesarino o due»), o di satira più corvina («Relazione al Congresso»), dove si vedrà ironizzato all'estremo il vuoto del «congresso per il congresso», della «congressualità pura, fine a se stessa»; regge il confron-

to con la storia del capitano a riposo il racconto di «Leggina Leggina Legge Regina», cioè il trionfale raggruppamento burocratico col quale il «segretario del sottosegretario» (altra tipizzante astrazione) ottiene il privilegio di un telefono personale nel suo ufficio. E l'espressione «segretario del sottosegretario» contiene già tutta la carica satirica di quella «antropologia ministeriale», di cui il Frassinetti si è fatto docente.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

alla radio e TV

Arte. Mary Pittaluga, Enrico Piconi: «De Nittis» (Le tre Arti, Progr. Naz. TV). Il grosso volume, insieme a una monografia sul grande pittore pugliese dell'Ottocento, a un epistolario e a numerose tavole in nero e a colori, contiene un completo catalogo ragionato delle sue opere. (Bramante).

* Doda Ballardini e Federico Quattrini: «Protagonisti della ceramica moderna» (Le

tre Arti). Il volume, che si avvale di una prefazione di Guido Piovene, si propone di documentare le ragioni e la portata della svolta stilistica che gli «anni trenta» hanno segnato anche per l'arte della ceramica. (Tamburini).

Scienze sociali. Vari autori: «Napoli dopo un secolo» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). A cento anni dall'Unità un gruppo di agguerriti studiosi napoletani affronta tutti i problemi fondamentali della città partenopea in un libro volto verso l'avvenire, capace di far comprendere quanto sia vano

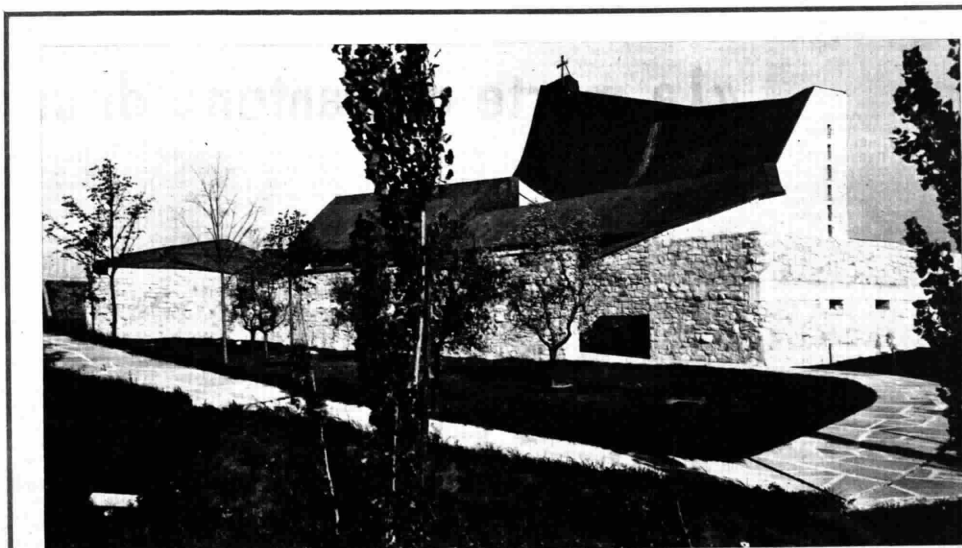
ritugiarsi nelle rievocazioni di un colorito passato borbonico quando si vive nell'epicentro della miseria meridionale. (Edizioni Scientifiche Italiane).

Poesia. Alfonso Gatto: «Il vaporetto» (Segnalibro). Si tratta di una raccolta di poesie per i bambini, «poesie, fiabe, rime, ballate per i bambini di ogni età» come precisa il sottotitolo, ricche di garbata affettuosità per il mondo dell'infanzia. Il volume, illustrato a colori da G. Pentich, è corredato di un disco con la voce dell'autore. (Nuova Accademia).

Saggi. Bertrand Russell: «L'elogio dell'ozio» (Libri ricevuti, Terzo Progr.). E' un rapido saggio del grande filosofo inglese in cui, attraverso una rassegna comparativa tra le società dei tempi passati e il costume della nostra epoca, si mira a sostenere l'apparente paradosso che l'ozio è una virtù. Un tema e una tesi che hanno più volte tentato la cultura contemporanea. (Longanesi).

in vetrina

Romanzo. Antonio Tuveri: «Le mie cugine». Al suo esordio nella narrativa, il Tuveri dà il segno di un vigore insolito e di una stringata espressività. E' un racconto forte e realistico ambientato in una Sardegna autentica, cioè non letteraria, e sostenuto da un linguaggio tanto crudo quanto sincero; protagonista, un giovane posto di fronte all'ingratitudine scoperta di un mondo primitivo nei sensi e nei sentimenti. (La Parrucca).



UNA VELA SULL'AUTOSTRADA

Una nuova chiesa è stata costruita sull'Autostrada del Sole a Campi Bisenzio, nei pressi di Firenze. Il Tempio — come già la stazione fiorentina di S. M. Novella — è opera dell'architetto Michelucci. Costruito in onore degli operai che sono morti nel corso dei lavori dell'Autostrada del Sole e dedicato a San Giovanni Battista, il nuovo tempio costituisce una sintesi originale delle varie esperienze architettoniche

succedutesi nel nostro secolo. Silvano Giannelli ha realizzato il documentario sulla nuova chiesa che va in onda martedì 24 dicembre, alle 22,05 sul Programma Nazionale. Sarà una sequenza di immagini illustrate via via dalle vive parole dell'architetto che ha creato l'opera, dei committenti che hanno voluto realizzarla, dei tecnici e degli operai che vi hanno lavorato. Nella foto, la cappella di Campi Bisenzio

L'ultimo capolavoro di Verdi

Falstaff

giovedì: ore 21
programma nazionale

L'ultima opera di Verdi per il linguaggio brillante e lineare, per la strumentazione rigidamente essenziale, entra nel microfono ed esce incolpata dall'altoparlante, arrivando a noi fresca e vera quasi l'ascoltassimo dalla esecuzione viva; e chiari risultano per giunta i giochi scenici, evidenti i personaggi, che ciascuno di essi è inconfondibilmente definito dal timbro della voce e dal carattere del linguaggio, e le scene sono rese più vive dall'ambiente musicale che le qualifica. *Falstaff*, infatti, è una specie di sinfonia in sei tempi, che le sei scene finiscono per essere, ciascuna, la parte ben tipicamente impostata e assolutamente conclusa di un tutto indivisibile. Pertanto ogni qualvolta *Falstaff* giunge a noi da una trasmissione radiofonica lo accogliamo felici quasi apparisse nella sua evidenza scenica. Non staremo a ripetere cose già su questa opera: sul mirabile libretto che Boito trasse ricreando *Le gaie Comari di Windsor* con un *Falstaff* arricchito delle bravate compiute nei due *Enrico IV* e in *Enrico V*, e sulla musica che è l'unica possibile conclusione del magico ciclo produttivo verdiano. *Falstaff* arriverà a noi direttamente dal Teatro dell'Opera di Roma. Seduti tranquillamente davanti all'apparecchio il nostro orecchio riceverà quanto in quello stesso momento un teatro lontano da noi presenta ad un pubblico limitato e raccolto.

L'esecuzione è particolarmente curata: direttore dell'opera è Carlo Maria Giulini, il giovane direttore italiano che di *Falstaff* è un interprete ammirabile e che dopo la lunga esperienza scaligera e dopo i successi riportati in tutto il mondo giunge finalmente al teatro della capitale, rinnovato quest'anno nei quadri direttivi e organizzativi ed elevato finalmente all'importanza di *Falstaff*. La regia è affidata a Franco Zeffirelli che sappiamo quali effetti sa realizzare, quale mirabile racconto scenico sa trarre dall'opera verdiana (la buona regia anche se non viene offerta alla vista dei radioascoltatori, favorisce, com'è noto, l'interpretazione vocale, favorisce la dizione, rende l'opera più evidente anche a chi deve limitarsi ad ascoltarla). Protagonista sarà Tito Gobbi, un «Falstaff» completo ed espressivo, uno dei migliori della scena lirica; «Ford» sarà Capecci, ed egli sa dare alla psicologia tormentata del personaggio spirito e carattere, passando dalla impostazione burlesca a quella tragica e poi di nuovo alla serenità felice; brillantissimo il quartetto delle donne con la Ligabue «Alice» autoritaria e dinamica, la Barbieri «Quickly» inimitabile, la Adami «Nannetta» innamorata risoluta e nello stesso tempo spiritosa, la Cadoni «Meg» spiritosa e decisamente impegnata nella burla; il tenore Alva noto per essere un «Fenton» tra i

migliori, il terzetto comico formato da Campi «Pistola», Andreolli «Bardolfo» e Tedesco «Dottor Cajus» è garanzia di spirito dinamico e felice.

E' chiaro perciò che tutte le misure sono state prese perché *Falstaff* porti in giro il suo grande ventre con farabuttica signorilità, che Pistola e Bardolfo appaiano gli onorevoli cavalieri della filibusteria, Ford, per un momento almeno, la vittima di un gioco da lui stesso creato, il Dottor Cajus il puntiglioso zimbello della propria stupidità, e le quattro donne risultino quali sono, le argute registe di una burla crudele, le artefici di una lezione solenne impartita non solo al grossissimo *Falstaff*, ma un po' alla presunzione di quegli uomini che credono tutte le donne predisposte a buttarsi ai loro piedi. Ed è strano che il casting di *Falstaff* abbia le stesse radici morali di quello impartito dal Commendatore a Don Giovanni, da Susanna al Conte, da Fiordiligi e Dorabella ai loro superficiali amanti.

A un secolo di distanza il tritico Mozart-Da Ponte e l'ultima opera di Verdi, si incontrano in un accordo perfetto: e, a guardarci bene, l'incontro non è soltanto nelle conclusioni morali ma anche nello spirito che anima questa musica delle quattro opere.

Mario Labroca



Il baritono Tito Gobbi nelle vesti di Falstaff

«La morte di Danton» di von Einem

domenica: ore 21,20
terzo programma

Immediata fortuna ebbe *La morte di Danton* sia nel 1935, allorché il dramma di Büchner destò viva impressione in Germania, sia nel 1947, quando l'opera büchneriana, musicata da Gottfried von Einem, fu calorosamente accolta al Festival di Salisburgo.

Georg Büchner, figlio di un medico distrettuale, studente di anatomia, poi di filosofia e di sociologia, acceso rivoluzionario, poeta e drammaturgo di gran vanto, aveva nel '35, appena ventidue anni: a ventiquattro sarebbe morto, lasciando fra mezzo ai fogli sparsi, uno studio sul sistema nervoso dei pesci (con il quale aveva meritato la docenza a Zurigo), qualche traduzione, una commedia e due drammi, il *Wozzeck* e *La morte di Danton*. Vigorosi e anticipatori di storia, quest'ultimi, di correnti estetiche e di ideologie politiche; vibranti per alcune contrazioni della sensibilità, non più mossi dagli slanci fantasiosi e ardenti dei poeti romantici. Il *Wozzeck* (che fu musicato da Alban Berg) nelle riletture critiche del nostro secolo, ebbe una collocazione critica che prescindeva dai dati anagrafici, si allineò fra le opere significative dello espressionismo tedesco: e l'anacronismo non fece che accrescere, sul sensi-

bile mercato delle valutazioni critiche, la stima verso il drammaturgo tedesco, come profetico annunziatore, in tempo romantico, di altra più dura e tormentata espressione d'arte. *La morte di Danton*, di poco anteriore al *Wozzeck*, suscitò stupore per la nuova intonazione, per quel piglio violento che ordinava le situazioni sceniche e le passioni umane in una sintesi drammatica ove l'amaro tema di fondo, quello di un fatalismo incombente sui destini della fragile umanità, sembrava nascere dalle particolari vicende e dai caratteri dei personaggi, come puro e immediato fatto d'arte. Si trattava, invece, di un elemento assiale, di una tematica ricorrente nell'opera büchneriana in cui fatti e figure servivano l'idea, incarnavano il problema. «Studiati — egli scriveva nel '34 — la storia della Rivoluzione. Mi sentii come annientato dal terribile fatalismo della Storia. Io trovo nella natura umana un'insopportabile uniformità, nei rapporti umani un'invincibile violenza, consentita a tutti e a nessuno. Il singolo, soltanto schiuma sull'onda; la grandezza, un mero caso; la regalità del Genio, un gioco di marionette.

Su codesto sfondo ideologico, gli ultimi tragici atti della Rivoluzione francese, l'insensato dilagare di quella violenza sanguinaria che finì per abbattersi

su coloro che l'avevano scatenata in nome d'un ideale di giustizia, furono descritti dal Büchner in rapide, efficacissime sequenze. Negli ultimi giorni di Danton, di Desmoullins, di Héralut de Séchelles, del processo al tribunale del popolo; della morte dei rivoluzionari la cui «moderazione» all'occhio del «puro» Robespierre e di Saint-Just parve contaminatrice della fede rivoluzionaria, il drammaturgo diede una propria e originale interpretazione. Toltol'accento dalla lotta di parte, dalla furia rivoluzionaria, esso fu posto sul dramma interiore e individuale di Danton, sulla sua mortale stanchezza, sull'intuizione, tragicamente vissuta, che una forza irrazionale e predominante soffoca la libertà degli uomini, dirige i loro destini, decide della loro vita. Due figure di donna, Lucille, la giovane moglie di Desmoullins, e Julie, la moglie di Danton, con il loro disperato affetto, rendono più sensibili i punti doli del dramma.

Nato a Berna nel 1918, da genitori austriaci, discepolo di Boris Blacher, da cui ereditò un preciso indirizzo di stile, Gottfried von Einem s'impose all'attenzione del mondo musicale con quest'opera büchneriana che seguiva più moderati successi: il balletto *Principessa Turandot*, del 1942, e altro.

Alla violenza ideologica del

Büchner, Einem risponde con la sua propria violenza di stile, che si manifesta nella scrittura musicale, drammaticamente accentuata e varia, nello strumentale dove premevano ottoni e percussioni, nelle pagine corali di rara potenza, nella libertà con cui vengono accolti e rifiutati i moderni lessici musicali, attoni e dodecafoniche. Di grandioso effetto, su tutte le altre, la scena del tribunale al secondo atto, spesso citata dagli ammiratori di von Einem come un raro modello di sapienza scenica e musicale. Come nelle altre opere, l'influenza del maestro — che peraltro collaborò alla stesura del libretto — è qui riconoscibile. Quella che il Mila chiama la «proverbiale trasparenza» del Blacher si ritrova nell'Einem come «evidenza espressiva»: e il segno, se risulta apparente, è tuttavia ugualmente incisivo, e chiarissimo. Nel '53 Einem scrisse *Il Processo*, un'opera tratta da Kafka. Alla quale, però, non arrivò buona fortuna. Il compositore, in realtà, si muoveva qui ma non convinto e impegnato: una colpa, codesta, che pubblico e critica difficilmente perdonano ai musicisti di talento, soprattutto a un Gottfried von Einem che con *La morte di Danton* era balzato in primissimo piano, fra i rappresentanti della giovane scuola tedesca.

Laura Padellaro

CONCERTI

Musiche di Strauss

sabato: ore 21,30
terzo programma

In questa trasmissione — che è ripresa dal Festival di Vienna di quest'anno — figurano i due «poemi sinfonici» *Morte e trasfigurazione* e *Vita d'Erode* diretti da Karl Boehm, e la gioiule e brillante *Burlesca* per pianoforte e orchestra interpretata dal solista Nikita Magaloff.

In uno dei suoi «*Quaterni*», Romain Rolland parla di *Morte e trasfigurazione* — che risale al 1889 — come d'una delle opere «più toccanti del musicista, quella che mostra la più nobile unità di costruzione. Il suo realismo è quello della Quinta Sinfonia e dei dialoghi di Beethoven col *Destino*». Il poema consta di quattro parti e descrive le sofferenze e le lotte dell'umanità, infine liberata e trasfigurata dalla morte. Una descrizione realistica dell'uomo assillato dalla malattia, allucinato dalla febbre, bruciato dall'agonia e spento dalla morte: e pure riscattata nella sua crudezza da significati simbolici, specialmente nell'ultima parte, che ci trasporta negli spazi eteri, con una serena e luminosa apoteosi.

In *Vita d'Erode*, del 1898, Strauss ha tracciato la propria biografia spirituale, citando nella partitura alcuni temi delle sue

PROSA

opere precedenti. Per Strauss, l'eroe è colui che crea — il vero titolo del lavoro è Una vita eroica — e perciò in questa partitura non è da vedere alcuna esaltazione del Super-uomo. Nietzsche, come invece avviene nell'altro poema sinfonico Così parlò Zarathustra di due anni prima. Le sei parti dell'opera si intitolano rispettivamente: L'Eroe, in cui Strauss traccia un autoritratto dai lineamenti e voluttà di Nietzsche; Gli avversari, che oppongono alla produttività dell'Eroe le loro critiche, i loro sarcasmi e il loro odio; La campagna dell'Eroe, descritta non come una eroica romanzica ma come una normale donna, affettuosa e capricciosa; Le lotte dell'Eroe, con fanfare guerresche e inni vittoriosi; Le opere di pace dell'Eroe (ossia le creazioni musicali di Strauss: ed è qui che il musicista cita i temi delle sue partiture più celebri); Solitudine e fine ideale dell'Eroe: L'Eroe si sente solo perché i contemporanei non lo comprendono (non fu il caso di Strauss: tutt'altro!), ma la sua anima si rovescia e si rovescia, conscia della gloria futura.

«Variazioni» di Britten

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Queste Variazioni dell'illustre musicista inglese contemporaneo consistono di un tema tratto dall'Idillio per quartetto d'archi del maestro di Britten, Frank Bridge, e di dieci brani nei quali tale motivo, trasformandosi, dà luogo a espressioni sempre diverse: un Adagio dominato dal discorso cromatico dei violini; una Marcia affrettata, inconsuetamente, al timbro degli archi; una Romanza che evoca parodisticamente, ma con garbo, un clima da salotto ottocentesco; un'Aria Italiana, nella quale la parodia, esercitandosi sui gorgheggi delle cantanti liriche della vecchia scuola, si fa più pungente; una Bourrée (antica danza popolare, tornata in voga durante il periodo barocco) la cui classica compostezza è scossa da una moderna incisione ritmica; un Valzer viennese su cui aleggia, con humour, l'ombra di Giovanni Strauss; un brillante Menuetto per piano; una Marcia funebre. Alla fine, dopo il Canto, una Fuga dal carattere scherzoso, il cui stile giochetto lirico è punteggiato da bizzarre trovate.

Nella stessa trasmissione, che è diretta da Gabor Otvos, il rinomato organista Ferruccio Vi-gnanelli, insegnante nel Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, interpreta il suntuoso Concerto n. 10 di Haendel. La manifestazione si completa con la seconda Sinfonia di Beethoven e con l'Elegia per voce e diciannove strumenti — solista di canto Margherita Kal-mus — di Niccolò Castiglioni. Nato a Milano nel 1932, Castiglioni è stato discepolo di Ghedini e di Blacher. Di tendenze avanzate, è autore di una discreta produzione orchestrale e da camera, e dell'opera in due atti Uomini e no su libretto tratto dal noto romanzo di Elio Vittorini.

n. c.

lunedì: ore 22,45
terzo programma

In una sua serie di brevi ritratti di poeti spagnoli d'oggi, Pedro Salinas — che gli fu maestro — traccia un affettuoso disegno di Luis Cernuda: «Difficile da conoscere. Delicato, timidissimo, tenendo la sua intimità per sé solo, e per le api della sua poesia che vanno e vengono. L'amorosa cura del suo vestire, l'abito di buon taglio, i capelli ben tirati, quel non di cravatta perfetti, non è che il desiderio di occultarsi, meraviglia del timido. Dentro, cristallo. Perché è colui che più allontanava da sé la gente, per timore che gli rompano qualcosa, il più strano. E, dopo tutto, perché non deve essere così? Se la sua poesia è di vetro, di materia lieve, pericolosamente soffiata, fino al limite, quando pare che la bolla stia per scoppiare, e all'improvviso si ferma, accettando la sua forma finale meravigliosa?». Cernuda (che è del 1903) ha seguito la sorte di tanti intellettuali spagnoli al termine della guerra civile: ha preferito abbandonare la patria e vivere all'estero. L'esperienza dell'esilio ha oscurato alquanto i colori della sua poesia, il senso di un'angosciosa solitudine è spesso presente nei suoi versi che prima — come notò J. R. Jimenez — di tutte le stagioni ne facevano una sola: la primavera. Il poemetto che il Terzo Programma presenta nella delicata versione di Francesco Tentori — che ha curato recentemente la traduzione italiana di numerose liriche del poeta spagnolo — si divide in cinque parti (Vigilia; I Re; Palinodia della

speranza divina; Sopra il tempo passato; Epigrafe) che forse sarebbe più giusto chiamare, con un termine musicale, «movimenti». I tre Re Magi per Cernuda rappresentano tutta l'umanità con i suoi desideri e le sue ambizioni: Baldassare ama la potenza terrena, il dominio sugli altri; Gaspare desidera legarsi sempre più alla vita, gustarne a fondo i piaceri; Melchiorre sdegna l'ambizione e i piaceri, per lui l'unica cosa valida è il pensiero, la ricerca di una verità metafisica. Ma la conclusione del viaggio sarà il rifiuto a seguire l'insegnamento divino: andati in cerca di un re dei re, i Magi trovano sulla paglia, nella sua

nudità, la miseria dell'uomo, mai sospettata prima. La violenza della rivelazione li mette in fuga, e l'epigrafe con la quale Cernuda conclude il suo poema non può essere quindi che desolata, registrando l'incapacità dell'uomo a seguire il suggerimento della verità: «Il pensiero, il potere, la delizia, giacciono qui. La febbre ormai è svanita. La verità cercarono, e al trovarla — non credettero in essa».

Regista della trasmissione è Giorgio Bandini, il quale ha già dimostrato di saper effettuare con perizia e intelligenza il delicato trasferimento in chiave radiofonica di testi poetici.

«La più lunga notte dell'anno» di Lanoux

mercoledì: ore 21,10
programma nazionale

Questa pastorale moderna di Armand Lanoux quest'anno è stato assegnato al Premio Goncourt — vuole essere una poetica drammatizzazione della notte di Natale. La originalità della commedia consiste nella particolare angoscia che Lanoux ha dato ai fatti della notte santa: il protagonista è qui Ephraim, il proprietario della locanda che rifiutò l'ospitalità a Maria e a Giuseppe.

Il censimento — e il conse-

guente arrivo delle truppe — significa per questo locandiere affari d'oro: egli ha venduto tutto il vino vecchio, ha affittato tutte le stanze, ha chiesto altre cameriere di rinforzo. Euforico, non pensa che allo sviluppo degli affari e perfino l'annuncio dell'arrivo dei tre Magi è da lui visto sotto il profilo del dare e dell'avere. Sicché quando alla sua porta bussò Giuseppe egli lo respinse, asserendo — falsamente — di non avere più un posto disponibile: è il sindaco di Betlemme che, commosso per la povertà dei due, si farà avanti ad offrire la propria stalla come ricovero. L'annuncio dato dai pastori sconvolse, il movimento della folla che si avviava verso la stalla turbano Ephraim, il quale resisteva disperatamente nella sua negazione dell'evento divino. Egli si muove alla fine verso la stalla solo col proposito di aprire uno spaccio di bibite data l'affluenza di visitatori; ma quando vi arriverà anche lui cadrà in ginocchio: le sue sincere lacrime di pentimento, poste dal Bambino Gesù su di una bilancia, peseranno più dei ricchi doni portati dai Magi.

«Quando i pittori del Medioevo — ha scritto Lanoux — volevano rappresentare la meravigliosa storia di Natale, si guardavano intorno. I pastori erano quelli della campagna vicina e Maria una giovane del villaggio, vestita come la moglie dell'artista. Essi vedevano i Magi come quei principi che talvolta attraversavano il loro villaggio tra gli evviva e il volo dei colombi. Noi, pittori radiofonici, abbiamo umilmente tentato di rimetterci alla scuola di Fra Filippo Lippi o di Memling, e non già per copiarli, ma col tentativo di ritrovare la loro ingenua visione. In questa pastorale gli attori hanno talvolta delle inquietudini che non sono direttamente bibliche. Perché noi apparteniamo al nostro tempo; ed è in omaggio al popolo, che non ha mai dimenticato la propria tradizione, che anche Betlemme, oggi, è come se fosse uno dei nostri villaggi del Mezzogiorno».

a. cam.



Giuliana Corbellini è tra gli interpreti della favola pastorale di Armand Lanoux, in onda mercoledì alle ore 21,10

VARIETA'

Il vostro juke-box

venerdì: ore 16,50
secondo programma

Fedele all'impegno di presentarsi ogni anno rinnovata nell'impostazione, la rubrica settimanale Il vostro juke-box si riaffaccia alla ribalta del Secondo. (La trasmissione nacque cinque anni fa, salvo errore, presentata da Luciano Rispoli dal Teatro alla Fiera di Milano e da allora è andata in onda dal vivo da centinaia di piccoli e grandi centri di ogni parte della Penisola).

La formula originaria su cui il programma è basato rimane naturalmente immutata: offrire cioè, attraverso un juke-box direttamente collegato con le

TRASMISSIONI GIORNALISTICHE

stazioni del Secondo Programma, uno spettacolo musicale estemporaneo «impaginato» dagli stessi elementi del pubblico presente alla trasmissione di volta in volta allestita in una diversa località.

Detta in due parole, la novità di quest'anno consiste in una maggiore caratterizzazione ambientale del programma. Cioè, mentre negli anni scorsi il «juke-box» andava a cercare i suoi spunti indifferentemente tra i pubblici più svariati, in questa nuova edizione affronta ogni volta un ambiente, una comunità e un gruppo sociale ben definito e delimitato. Così, ad esempio, nel primo numero, andato in onda da Città di Castello (da un centro cioè che vanta una illustre tradizione nel campo dell'editoria), è stato ospite un gruppo di tipografi locali; alla seconda trasmissione invece sono intervenuti i ragazzi del Villaggio Artigiano di Signa, un paesino a 15 chilometri da Firenze; alla terza un gruppo di pescatori «atlantici» residenti a San Benedetto del Tronto. Perciò, con i suoi nuovi itinerari, il vostro juke-box «in questa quest'anno sul suo filone turistico altri motivi di attualità e curiosità d'interesse nazionale».

Infatti le quattro puntate del prossimo mese di gennaio (che andranno tutte in onda dalla Sicilia, nel quadro di uno speciale piano di sviluppo radiofonico in atto in quella regione) saranno rispettivamente dedicate ai Cantieri Rodigues di Messina (gli unici al mondo che producono attaccati), ai ceramisti di Caltagirone, ai petrolieri di Gela e, infine, ai pescatori delle tonnare di Mazzara del Vallo, in provincia di Trapani.

Come per le due scorse edizioni, anche questa volta il compito di condurre le varie trasmissioni è stato affidato al giovane presentatore Beppe Breveglieri. Bolognese, di 28 anni, Breveglieri è giunto alla radio da pochi anni, dopo essere stato giocatore di pallacanestro, calciatore, fotoreporter e giornalista. Figlio di un celebre cuoco internazionale ha due passioni: l'automobilismo e la cucina.

g. t.

**lunedì: ore 21,35
secondo programma**

La paralisi totale della circolazione automobilistica nelle città moderne è prossima, molto più vicina di quanto si possa prevedere. Del resto, non occorre essere degli esperti per rendersi conto che siamo già alla paralisi progressiva. Le grandi industrie continuano a fornire il mercato di vetture

veloci, scattanti, lucide di cromature, sempre più efficienti. Ma a cosa serviranno fra non molto? È un vero e proprio grido di allarme. In Inghilterra, Colin Buchanan, professore di urbanistica all'Università di Londra, ha compilato per conto del governo britannico, in collaborazione con una dozzina di esperti, uno studio sulle città nell'era della motorizzazione. La stampa inglese, illustrando la relazione

Meridiano di Roma

Buchanan non ha esitato ad affermare: «È il documento più sensazionale che sia stato reso pubblico nel dopoguerra». Il Meridiano di Roma affronta questo argomento con una serie di interviste concesse dagli esperti britannici i quali non esitano a dire che: «L'umanità alleva un mostro — l'automobile — dotato di immenso potenziale distruttivo. Lo amiamo, spiegano, anche se rappresenta una seria minaccia per

la nostra civiltà: dobbiamo domarlo prima che sia troppo tardi».

Il convulso traffico stradale, gli interminabili ingorghi davanti ai semafori, l'impossibilità di parcheggiare, e tutti gli altri inconvenienti di un sistema di trasporti che si è introdotto di prepotenza in agglomerati urbanistici creati al tempo delle carrozze a cavalli, è l'origine di un disagio inarrestabile. E, oltre a provocare una dilagante epidemia di disturbi nervosi, psichici e cardiaci, determina danni materiali notevoli. L'economia inglese — sostengono i tecnici — ne soffre un danno che supera i 500 miliardi annui per il logorio della macchina, le ore di attività lavorativa perdute, lo spreco di carburante.

Come risolvere il grave problema? Gli ostacoli da affrontare e da superare sono immensi e di natura diversa. Si potrebbe radere al suolo le città e ricostruirle tenendo conto della motorizzazione che cresce vertiginosamente verso il raggiungibile traguardo di un'auto per ogni famiglia. Si dovrà arrivare a tanto? Per ora si può rispondere soltanto indirettamente: in Inghilterra circolano oggi dieci milioni di automobili; nel 1970 saranno venti. Per non arrivare a distruggere le città i tecnici inglesi dicono che, per ora, si potrebbe fare un tentativo: costruire tre piani di circolazione (uno per i pedoni, uno per i trasporti pubblici, uno per gli automobili privati), trasformare cioè i centri delle metropoli in una specie di giganteschi otto polanti.

Meridiano di Roma, tra gli altri suoi servizi di questo numero, illustra questo progetto che potrebbe essere realizzato a Londra in un prossimo futuro. Può sembrare un piano troppo ardito. Irrealizzabile nel nostro Paese dove ogni città custodisce gelosamente storici gioielli di architettura, ma qualcosa è necessario fare: «bisogna domare il mostro prima che sia troppo tardi».

b. b.

CLASSE UNICA

**lunedì: ore 18,35
secondo programma**

Lo scorso 18 dicembre ha avuto inizio il secondo programma della radio un nuovo corso di Classe unica, «Giuseppe Verdi», a cura di Guido Pannain. Le varie lezioni andranno in onda alle 18,35, il lunedì, mercoledì e venerdì. Infine esse verranno raccolte in volumetto che sarà pubblicato dalla ERI, Edizioni Radiotelevisione Italiana.

Guido Pannain divide, fino dalla prima giovinezza, la sua attività musicale tra rigorosi studi di filologia storica e la composizione d'arte. Incominciò pubblicando saggi di pura erudizione apparsi sulla Rivista Musicale Italiana nel 1919 e nel 1920. In essi illustrò alcuni codici neumatici della Nazionale di Napoli e pubblicò un Liber musicus del sec. XIV con commento.

Il suo primo studio storico sull'Arte della tastiera in Italia (organo e cembalo) del 1919 fu rifiuto, in seguito, in altre pubblicazioni. Attraverso studi filosofici, al lume dell'idealismo crociano, mirò, in ogni sua manifestazione di pensiero, a trarre la musica dal professionalismo empirico al campo della conoscenza.

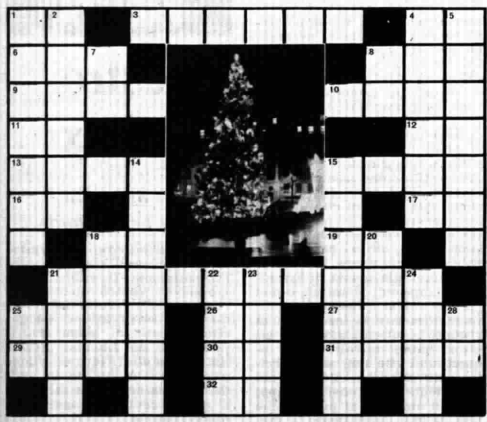
Giuseppe Verdi

I suoi scritti più notevoli secondo questo indirizzo sono i saggi sulla musica moderna Musicisti dei tempi nuovi (Ediz. Curci, Milano), il saggio di estetica musicale La vita del linguaggio musicale (Ediz. Curci), i saggi sull'Ottocento musicale italiano (Bellini, Verdi, Scuola napoletana da Mercadante a Martucci, ed. Curci), Pagine di storia della musica da Monteverdi a Wagner (Ricordi, Milano). Inoltre val la pena ricordare la sua Storia della musica in collaborazione con Andrea Della Corte, di cui è in corso di stampa la quarta edizione (Utet, Torino).

Nel campo della composizione musicale debuttò nel 1926 con una Sinfonietta per orchestra. Ha scritto due concerti per violino e orchestra; un Concerto per viola; un Concerto per arpa; un Requiem per soprano, tenore, coro e orchestra; un Trio per pianoforte, violino e violoncello, premiato al Concorso internazionale bandito dall'editore Hofmeister ed eseguito per la prima volta al Gewandhaus di Lipsia nel 1929; una Sonata per violino e pianoforte. Per il teatro ha composto tre opere: L'Intrusa di Maeterlinck, su poesia di Ronald Gien; Beatrice Cenci su libretto di Vittorio Viviani; Madame Bovary da Flaubert.



Guido Pannain, che cura il nuovo corso di Classe Unica



ORIZZONTALI

1. Grande pianista napoletano che fu invitato da Rubinstein al

Conservatorio di Pietroburgo (iniziali).

3. La più bella festa dell'anno.

“Radiocruciverba”

4. Iniziali del celebre attore comico torinese.
6. «Arte» in inglese.
8. Epoca, periodo.
9. Gruppo vocale.
10. Città in cui nacque Beethoven.

11. L'incontro con Rimsky-Korsakov lo indusse ad interrompere gli studi di giurisprudenza e ad iniziare quelli di musica (iniziali).

12. Ha fondato, nel 1930, l'orchestra bolognese da camera (iniziali).

13. L'attrice di nome Maria, grande interprete del teatro pirandelliano.

15. Albero resinoso.

16. Abbreviazione di «railway».

17. Istituto Navale.

18. Due vocali.

19. Escursionisti Esteri.

21. Nome e cognome del grande musicista austriaco degli Anni di Belle Époque.

25. Cognome dello scrittore tedesco Thomas.
26. Compositore olandese del '600, al servizio dell'Arciduca Ferdinando (iniziali).

27. Nome ufficiale della repubblica d'Irlanda.
29. «Pans» in tedesco.
30. Royal Navy.
31. «Poeta» in inglese.
32. Inizio di un annuncio o una inserzione commerciale.

VERTICALI

1. Il verbo per esternare l'affetto.

2. L'insuperabile Bing.

4. Un'opera di Verdi.

5. Il grande romanziere italiano (cognome).

7. Targa di Trapani.

8. Due vocali.

14. Vola senza motore.

15. E' più caratteristico dell'altro di Natale.

18. Il fiume dei fiorentini.

20. Nome di Leon, personaggio della nostra musica leggera.

21. Segnala la terra al marinaio.

22. La città del maraschino.

23. Splende di notte.

24. «Tre» in spagnolo.

**domenica: ore 21
programma nazionale**

25. Musicista di Colonia che ottenne, nel 1832, il Premio Mozart; molto noto il suo «Concerto in sol minore per violino e orchestra» (iniziali).

28. E' una regista della televisione (iniziali).

Soluzione del numero 45

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



Ecco perchè
68 grandi marche
di lavatrici
raccomandano
DIXAN



Perchè la "schiuma frenata" di DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice! Signora, che splendido il Suo bucato grazie alla speciale azione della "schiuma frenata"



"Schiuma frenata" vuol dire che DIXAN libera la schiuma a poco a poco...



...la schiuma si libera a poco a poco così che i panni si muovono meglio nella lavatrice...



...i panni si muovono meglio e quindi il lavaggio è più accurato e più a fondo.





RADIOCORRIERE-TV

il settimanale più informato per chi segue i programmi della radio, della televisione e della filodiffusione

Sottoscrivete un abbonamento annuale (L. 3200) prima del 31 dicembre.

Riceverete in dono il volume speciale

NON TUTTO MA DI TUTTO



Edizione fuori commercio

una raccolta di testi trasmessi nell'omonima fortunata rubrica radiofonica

Gli abbonati dell'anno 1963 che rinoveranno l'abbonamento annuale entro la stessa data, versando l'importo cumulativo di L. 3500 (L. 3200 per l'abbonamento + L. 300 per rimborso spese), riceveranno a domicilio il volume.

Nel caso di rinnovo anticipato, l'abbonamento decorrerà dal giorno successivo alla data di scadenza dell'abbonamento in corso. Il libro è a disposizione fino a esaurimento.

Il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al « Radiocorriere TV ».



Edizioni Rai
Radiotelevisione Italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

Musica leggera



Da quanto tempo non si sentiva parlare di Michele Corino, il fisarmonicista che fece i suoi primi passi nell'orchestra di

Angelini? Molto, certamente, ma ci ripaga della sua lunga assenza con una simpatica sorpresa, contenuta in un 33 giri, 30 centimetri della «Cetra», che siamo lieti di poter segnalare a tutti gli appassionati di musica leggera per le sue ottime qualità. Il titolo del microscolco, dalla incisione esemplare dal punto di vista tecnico, è «Rome to Paris»; contiene sedici motivi caratteristici romani e parigini, da *La romanina a I love Paris*, da *Al di là a J'ai deux amours*, da *Reginella campagnola a Sous les toits de Paris*, da *Fontana di Trevi a La mer*, da *Arrivederci Roma a Pigalle*. I pezzi sono eseguiti da Michele Corino e dalla sua orchestra, un complesso che ormai fa brevi e rade soste in Italia tra un viaggio e l'altro, nelle due Americhe. Corino è sempre lui, ma si è affinato tecnicamente e si è scaltrito, mentre i solisti che ha con sé sono davvero di notevole valore. Sono otto violini, due mandolini, tromba, clarinetto, celeste, chitarra, batteria, basso, flauto e organo Hammond. L'effetto che se ne ottiene è quello di una grande orchestra di tipo americano, per intenderci; meglio, di un nuovo Frank Pourcel, il merito, va però detto, non è soltanto di Michele Corino e della sua orchestra, ma anche di un noto arrangiatore, il maestro Antonio Simonetti, il quale ha saputo imprimere a ciascuno dei pezzi eseguiti un'impronta di grande originalità.

DISCHI NUOVI



Los Marcellos Ferial, il trio rimasto famoso per *Cuando culienta el sol* si sta dedicando alla fantascienza: il loro ultimo

45 giri «Durlum» reca *Galaxy* e *The enchanted space*, due pezzi strumentali che potrebbero servire di commento sonoro ad un film di viaggi interplanetari.



brese e C. A. Rossi. Sul verso dello stesso 45 giri della «Juke box» una bella versione di *Antima e core*.

Per i ragazzi



Nella fioritura dei dischi natalizi per ragazzi vogliamo segnalare due 33 giri (30 centimetri) della «Pathé», che raccolgono «Le avventure di Topo Gigio» e «Le canzoni di Topo Gigio», già da noi precedentemente recensite al loro apparire in 45 giri, ed un 45 giri *extended*, sempre della «Pa-

thé», sul quale è incisa una fiaba di Peppino Mazzullo con musiche del maestro Giacomazzi: *Richetto fra i marziani*.

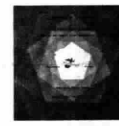


Ritorna Robertino, il ragazzino dalla simpatica voce in un 45 giri della «Carosella» che reca *Jamaica* e *Buon anno, buona fortuna*. Robertino, che ha al suo attivo successi internazionali non da poco, dimostra ancora una volta le sue eccezionali qualità canore.



Sul piano dei ragazzini dispettosi, Giannetto, che ha già al suo attivo una fitta discografia (ricorderemo *A me piace Celentano*) viene ripresentato in 45 giri dalla «Royal» con la nuova canzone *Se non mi dai cento lire per il cinema* e con *E pian-tala*, entrambe molto originali.

Musica classica



Qualche barlume dello spirito dei grandi scintisti è rimasto nella musica sacra di Lorenzo Perosi, del quale la «Angelicum» presenta *Transitus animae*, composto nel 1907 al

culmine di una stagione creativa vivida e breve. Dopo una fioritura di oratori il musicista si raccolse in uno stile più severo, l'ispirazione ingenua e fresca si affievolì ed egli a poco a poco tacque. Nel *Transitus*, la sua voce, se pur non squillante come nella *Passione di Cristo*, è ancora ferma. L'orchestra, secondo il solito procedimento, interviene con parsimonia, soverchiata dal canto a cui è affidata l'esposizione e la condotta della melodia. E in molti punti, come il *Miserere Domine* o *Maria Mater gratiae* o *Paradismus*, questa fa presa immediata, per il suo spontaneo ardore. Fiorenza Cossotto interpreta questo oratorio, eseguito sotto la direzione di Carlo Felice Cillario, con accento drammatico e giustamente temperato.



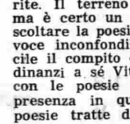
Composti a diciannove anni a breve distanza l'uno dall'altro, i concerti per violino e orchestra di Mozart sono uno dei frutti più splendidi della sua arte. L'intima luce, la serenità sconfinata degli elegri e la purezza degli adagi sono caratteristiche di queste opere, nate nel periodo forse più felice della sua vita, anche se il servizio alla corte di Salisburgo poteva appargli una tremenda schiavitù. L'atmosfera incantata del *Concerto in sol minore K. 216* non si ritroverà nella produzione successiva di Mozart, improntata, anche sotto una maschera gaia, al dolore. L'opera è registrata insieme con il concerto gemello in la K. 219 su un disco «Voice del Padrone» (stereo e mono) con Yehudi Menuhin nella parte di solista e di direttore

d'orchestra. Il virtuoso merita elogi per la omogeneità e la finezza dell'arcatà; meno convincente è la sua orchestra, tenuta un po' in disparte e timida negli attacchi.

Poesia

La «Collana letteraria Documenta» della «Cetra» si arricchisce di due nuove gemme: *La Ginestra* di Giacomo Leopardi ed un

gruppo di poesie di Cesare Pavese. Il primo 33 giri (17 centimetri) è il frutto della fatica di Arnoldo Foà, il quale dice con scarno, asciutto vigore questa poesia di pietra, mentre sa altrove dimostrare delicatezza nei momenti in cui il poeta concede dolci schiarite. Il terreno è conosciuto, ma è certo un godimento riscattare la poesia detta da una voce inconfondibile. Più difficile il compito che ha trovato dinanzi a sé Vittorio Gassman con le poesie di Pavese. La presenza in questo disco di poesie tratte dal volume *Lavorare stanca* e dall'altro gruppo pubblicato dopo la morte del poeta, *La terra e la morte*, permette una più completa conoscenza del mondo poetico di Pavese. Fra le liriche, Gassman raggiunge la più perfetta aderenza col testo in *Ver-rà la morte e avrà i tuoi occhi*, del marzo del '50. Chiude il disco *Last blues, to be read one day* che Pavese scrisse in inglese nell'aprile del 1950.

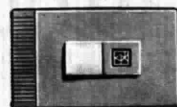


Hi. Fi.



modello DIAMANTE - 23 pollici

STIA COMODO SIGNORE CI PENSO IO:



sono il comando a distanza ad ultrasuoni incorporato nel frontale del modernissimo televisore mod. Diamante 23 pollici

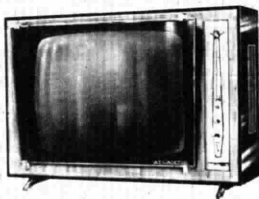
AUTOVOX

I prodotti Autovox sono progettati e costruiti con procedimenti industriali altamente qualificati, con l'impiego di componenti d'avanguardia, con metodi di controlli finali accuratissimi.

In ogni televisore
ATLANTIC
 c'è un po' di magia....

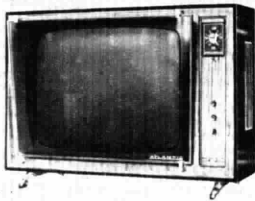
**magia
 di una
 luce diffusa**
 nel mod. 547

dal pannello frontale,
 un alone di luce
 lievissima interrompe
 il buio totale
 e rende la visione
 più riposante



**magia
 del TV
 "orologio,"**
 nel mod. 547-0

un elegante
 orologio frontale
 accende
 automaticamente
 il video
 all'ora desiderata



**magia
 di una linea
 nuova**
 nel TV colonnina

un mobile
 di linea verticale
 sorregge
 l'ampio schermo
 completamente
 orientabile



magia del prezzo nel mod. 542

un televisore **LUSSO 23"** bonded a **prezzo europeo**

L. 179.000
 con meno il meglio

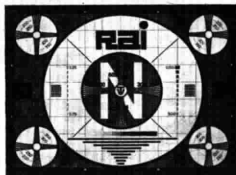
e la magia di una grande firma:

tutti i modelli Atlantic sono carrozzati "Gentili,."



ATLANTIC

TV DOMENICA



20.55 CAROSELLO

(1) Cinzano - (2) Cioccolatini Kismi - (3) Tè Atti - (4) Alimentari V&G
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Orion Film - 3) Paul Film - 4) Roberto Gavioli

21.05

Celebrazioni verdiane nel 150° anniversario della nascita

GIUSEPPE VERDI

Biografia sceneggiata di Manlio Cancogni

I puntata

Personaggi ed interpreti:
 Giuseppe Verdi Sergio Fantoni
 Merighi Silvano Tranquilli
 Gigia Franca Lumachi
 Margherita Barezzi
 Valeria Ciangottini
 Pasetti Franco Scandurra
 Lisetta Angela Cardile
 Giuseppina Strepponi
 Valeria Valeri
 Annina Nora Ricci

Antonio Barezzi
 Armando Migliari
 Giovanni Barezzi
 Aldo Barberito
 Bartolomeo Merelli

Mario Colli
 Il Filarmonico Vittorio Congia
 Il Filarmonico

Renzo Montagnani
 III Filarmonico Dino Curcio
 Peneca Anna Perugia
 Nabucco Benito Di Biella
 Ismaele Giuseppe Moretti
 Zaccaria Bernardino Di Bagno
 Anna Alba Bertoli
 e inoltre: Giuseppe Angelini,
 Marina Como, Barbara Fran-
 cia, Nicoletta Langusca, Re-
 nato Montalbano, Maria Pira-
 ni Ricci, Salvatore Puntillo,
 Anita Rava

Edizioni musicali Ricordi
 Coro del «Nabucco»: Di-
 sco Voce del Padrone
 Scene di Sergio Palmieri
 Costumi di Giancarlo Bar-
 tololini Salimbeni

Regia di Mario Ferrero

22.20 L'URSS COMPRA GRA- NO

La crisi agricola nell'Unione Sovietica

23 — LA DOMENICA SPOR- TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica Santuario di S. Antonio in Bologna SANTA MESSA

11.30-12 SONO CON VOI SI- NO ALLA FINE

Seconda trasmissione
 Parlò per mezzo dei profeti a cura di Gustavo Boyer e Padre Angelico Ferrua
 Realizzazione di Elisa Quatrocchio

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17.30 a) **DISNEYLAND**
 Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Buon Natale a tutti voi
 Prod.: Walt Disney

Articolo alla pagina 61

b) TESTIMONI OCULARI

Folco Quilici: La caccia allo squalo-figre
 a cura di Vittorio Di Giacomo

Pomeriggio alla TV

18.30 LO SCERIFFO

Henry Fonda in
 La città bloccata
 Racconto sceneggiato - Regia di Tay Garnett
 Distr.: N.B.C.
 Int.: Allen Case, Read Morgan

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Tide)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Candy - Linetti Profumi - Cavallino rosso Sis - Caramelle Pip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Aspichinina - Arrigoni - Manetti & Roberts - Pavasini - Totocalcio - Trim)

Prima puntata del

La vita

nazionale: ore 21,05

L'inizio è di tragedia. Siamo nella Milano 1838. Verdi vi si è appena trasferito da Busseto. Abita con la moglie, Margherita, e il piccolo Icilio in un misero appartamento nei pressi di Porta Ticinese. Virginia, la sua prima figlia, è già morta. Il compositore lavora intensamente a un'opera, l'Oberto, conte di San Bonifacio.

Gli amici, il Merighi e il Pasetti soprattutto, lo spronano a proseguire. In breve egli termina l'opera e si dà da fare per attirare su di essa l'attenzione dei dirigenti della Scala. I primi tentativi sono infruttuosi. Verdi nella primavera del 1839 è disperato, è giunto alla fine dei suoi mezzi finanziari. Si fa sempre più strada nella sua mente l'idea di ritornare a Busseto. Poi, una mattina, si presenta alla sua porta un messo della Scala: prega il compositore di recarsi immediatamente dall'imprenditore, Merelli. Questi ha sentito parlare dell'Oberto in termini lusinghieri e ha deciso, ancor prima di parlare con Verdi, di metterlo in scena.

Ritorna la speranza nella povera casa di Porta Ticinese. Ma i Verdi non hanno neanche il tempo di assaporarla: il piccolo Icilio muore all'improvviso, come Virginia. Ciononostante il 17 novembre del 1839 la prima opera di Verdi, l'Oberto, è rappresentata alla Scala. Non è un trionfo, ma

Una foto di scena del romanzo biografico su Giuseppe Verdi cui dedichiamo un articolo alle pagine 10 e 11. Al centro, Sergio Fantoni nelle vesti del grande compositore



romanzo di Cancogni

di Verdi

un successo, soprattutto di stima. L'opera piace al Merelli che ormai non dubita più delle qualità del compositore e lo convince a scrivere un'altra opera da mettere in scena l'anno successivo. Ma un destino crudele sembra infierire sul giovane Verdi: la moglie, Margherita, che egli adora, muore nel giugno del 1840, colpita da un'acuta forma di encefalite.

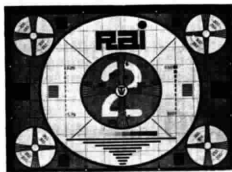
Verdi ne rimane prostrato e inasprito. Si chiude in se stesso, ma seguita a lavorare alla sua nuova opera, *Un giorno di regno*, che il 5 novembre dello stesso anno viene rappresentata alla Scala.

E' un fiasco completo. Il pubblico si dimostra indifferente e ostile. I critici, però, non mancano di rammentare le tragiche circostanze in cui fu scritta.

Ma il Merelli e gli amici di Verdi seguitano a credere in lui. Il Merelli, anzi, riesce a indurlo a continuare a comporre. Gli porta un libretto, scritto dal Solera, e l'induce a musicarlo. Sulle prime la musica non vuole venire. Poi, le pagine si riempiono con rapidità sempre maggiore.

Nasce così il *Nabucco*, l'opera destinata ad essere il fondamento della fama e della fortuna di Verdi. Rappresentata alla Scala il 9 marzo del 1842, dopo soli dodici giorni di prove, è un successo strepitoso. Un trionfo. Il pubblico impazzisce. La critica scopre il genio. In quest'opera nella parte di *Abigaille* canta Giuseppe Stroppi. Essa ha conosciuto Verdi qualche anno avanti e subito s'è accorta del suo talento. In seguito diviene la sua donna: eserciterà su di lui un grande influsso e gli starà accanto per tutta la vita.

g. lug.



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — LA COCUZZA

di Giuseppe Cassiri

dal romanzo omonimo edito in Italia da Valentino Bomplani

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Olimpio Speradio Gastone Moschin

Fausta Speradio Marina Bonfigli

Terzoli Adolfo Belletti

Jacovangeli Edoardo Torricella

La segretaria dell'Arbes Lily Tirinnanzi

Il Dott. Molino Silvano Tranquilli

Beppina Melina Cimirro

Alvino Sandonà Luigi Pavese

Primo cliente Carlo Reali

Secondo cliente Antonio Rais

Terzo cliente Sergio Dionisi

Prima sister Wanda Vismara

Seconda sister Antoinette Weynen

Il dottor Brently

Edoardo Toniolo

Scenari di Tullio Zitzkowski

Regia di Carlo Lodovici

19.15 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleisher

19.30-19.50 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli presentano

SMASH

con la partecipazione di Peppino De Filippo

Testi di Santamaria ed Enzo Trapani

Coreografie di Bill Bradley

Costumi di Danilo Donati

Orchestra diretta da Ennio Morricone

Regia di Enzo Trapani

22.20 INTERMEZZO

(Alemana - Olà Matic - Cora - Signal)

22.25 LO SPORT

— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

Questa sera a «Smash»

Di scena gli scapoli

secondo: ore 21,15

Oggi sono di scena a Smash gli scapoli. Il nuovo show di Trapani e di Santamaria è infatti una passeggiata, se così si può dire, lungo la vita dell'uomo, con fermate obbligatorie a tutte le tappe più importanti di essa: al periodo del fidanzamento, al matrimonio, alle nozze d'oro, e via dicendo. Ma c'è anche chi segue un'altra strada e sceglie la solitudine. Sì, decide di rimanere scapolo, di sfuggire a tutte le arti, a tutte le seduzioni, a tutte le reti tese dalle donne per intrappolarlo.

E com'è la vita d'uno scapolo? Triste o felice a seconda dei casi. C'è chi arriva benportante e arzillo fino a cinquant'anni, coi capelli sempre impomatati, profumato di lavanda, pronto a dispensar complimenti e a mandare fasci di rose. Ma c'è anche lo scapolo che, dopo aver faticosamente evitato il matrimonio per paura di perdere la libertà, si ritrova a quarant'anni in una camera di pensione, sciatto nel vestire, coi bottoni che gli pendono dalla giacca sempre lì per staccarsi. Ecco dunque il «tandem» Ucci-Porelli che ci presenta la condizione di scapolo, facendo sfoggio di riferimenti storici e di citazioni memorabili, e trasformandosi una volta ciascuno, con una

bionda parrucca, in donna. Ed ecco scenette, che sottolineano il ridicolo di certi dialoghi tra la donna innamorata e l'uomo che cerca di sfuggire al «laccio» tra la donna che si finge intellettuale e dice «io, al matrimonio, non ci credo proprio» e l'uomo che, sicuro di questa affermazione, cade invece lentamente sotto la sua influenza. Paladina delle donne e rappresentante dell'eterno fascino muliebre sarà invece Delia Scala che darà vita a un balletto sfrenato a simboleggiare la seduzione della donna entro il cui cerchio l'uomo, lo voglia o no, finisce per cadere.

Naturalmente, in questo comico ritratto dello scapolo, non mancheranno i sottofondi musicali e allusivi dell'orchestra del maestro Morricone, e le canzoni più note di Delia come *Femminilità* tratta dalla rivista «Un trapezio per Lisi-strata» e *E si e si e si* presa dalla commedia musicale «Rinaldo in campo» di Garinei e Giovannini. Come gli spettatori avranno avuto modo di notare nelle puntate precedenti, Smash prevede un gioco tra il pubblico e gli attori. Stavolta, al perdente, toccherà per penitenza di raccontare la sua prima vittoria come scapolo, cioè la prima volta che riuscì a sfuggire al matrimonio.

c. n.

CLASSICI DELLA DURATA



L. 508.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/52 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

La vostra strenna natalizia



impariamo l'inglese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi della BBC

CALLING ALL BEGINNERS

È il corso completo di inglese della BBC di Londra. Un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi microsolco a 33 giri e da 25 cm, libro e astuccio), costa Lire 18.395.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.

OLD BRANDY



cavallino rosa
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO
Vi augura un piacevole divertimento
questa sera in TV con «Tio-Tao»

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.10 Almanacco** - Previsioni del tempo
- 7.20 Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.35 (Motta)**
Un pizzico di fortuna
- 7.40 Culto evangelico**
- 8 — Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20 Armando Trovati al pianoforte**
- 8.30 Vita nei campi**
- 9 — L'Informatore dei commercianti**
- 9.10 * Musica sacra**
- 9.30 SANTA MESSA**
in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10 — Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Don Brunero Gherardini**
- 10.15 Dal mondo cattolico**
- 10.30 Trasmissione per le Forze Armate**
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.10 (Milky)**
Passeggiate nel tempo
- 11.25 Casa nostra: circolo dei genitori**
a cura di Luciana Della Seta
Quando la Giustizia allontana i genitori dai figli
- 11.50 Parla il programmatista**
- 12 — * Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Butti)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
Zig-Zag
- 13.25 (Oro Pilla Brandy)**
LA BORSA DEI MOTIVI
- 14 — Johann Sebastian Bach:**
Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore, per violino, oboe, due corni, archi e cembalo
a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro, d) Minuetto (Concentus Musicus di Vienna - Alice Harmoncourt, violino; Jürg Schaeffelin, oboe; Hans Fischer, Hermann Rohrer, corni)
(Registrazione effettuata il 16 novembre 1963 dalla Sala del Conservatorio « G. Verdi » di Milano durante il concerto eseguito per la Gioventù Musicale d'Italia)

- 15.15 (Stock)**
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B
- 16.45 Domenica insieme**
Seconda parte
- 17.15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 17.30 Costantino Costantini:**
Lauda della Annunciazione e della Natività di Cristo. Sacra rappresentazione del Medio Evo, per voci recitanti, coro femminile e orchestra
L'Angelo
Lidia Marinipietri, soprano
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Figuera - Maestro del Coro Ruggero Maghini - Compagnia di prosa della Radiotelevisione Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
- 18.30 * Musica da ballo**
- 18.55 « I dodici giorni »**
Canti popolari del tempo di Natale
- 19 — La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 UOMO VIVO**
Romanzo di Gilbert Keith Chesterton
Traduzione di Teresa Fiori
Libera riduzione e adattamento radiofonico di Danilo Telloi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Quarta puntata
Il narratore
Corrado De Cristofaro
La signora Duke Nella Bonora Diana Duke
Anna Maria Alegiani
Rosamund Hunt Renata Negri
Mary Gray Giuliana Corbellini
Arthur Inglewood
Adalberto Maria Merli
Michael Moon Franco Luzzi
Il dottor Erbert Warner
Gino Mavara
Cyrus Pym Carlo Lombardi
Il Pastore Percy
Marcello Bertini
Innocent Smith Corrado Gaipa
Regia di Umberto Benedetto
- 21 — RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di Giulio Formosa
Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 20

22 — Luci ed ombre

22.15 Musica sinfonica

Mozart: Le Nozze di Figaro, ouverture; Weber: Concerto in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Alla polacca (Società Ernest Ackun - Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdravkovich)
(Registrazione effettuata il 28 luglio 1963 dal Teatro Verdi di Salerno)

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale

- 7 — Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8 — * Musiche del mattino**
Prima parte
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 * Musiche del mattino**
Parte seconda
- 8.50 Il Programmatista del Secondo**
- 9 — (Omo)**
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)**
Motivi della domenica
- 10 — Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli
- 10.25 (Simmenthal)**
La chiave del successo
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 Musica per un giorno di festa**
- 11.25 Radiotelefortuna 1964**
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 * Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 12 — Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti
- 12.10-12.30 (Tide)**
I dischi della settimana
- 13 — (Aperitivo Select)**
Il Signore delle 13 presenta: Voci e musica dallo schermo
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio**
- 13.40-14 (Mira Lanza)**
DOMENICA EXPRESS
Radiodirettissimo delle 13,40 di Dino Verde
Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

SECONDO

radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 14-14.30 Trasmissioni regionali**
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30 Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
- 15 — L'AUTUNNO NON E' TRISTE**
Un programma di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli
- 15.45 Vetrina della canzone napoletana**
- 16.15 IL CLACSON**
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI
- 17 — (Te Lipton)**
* MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Calcio al 90' minuto, a cura di Paolo Valenti
Tippica: dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma - Premio SIAC - Radiocronaca di Alberto Giubilo
Rugby: Partenope - Parma, da Napoli
Servizio di Baldo Moro
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 * I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 Incontri sul pentagramma**
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20.35 TUTTAMUSICA**
- 21 — DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 Musica nella sera**
- 22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

- Violoncellista Mstislav Rostropovich
Peter Iljic Ciaikovski
Variazioni su un tema roccoco op. 33 per violoncello e orchestra
Soprano Elisabeth Schwarzkopf
Richard Wagner
Lohengrin: « Einsam in trüben Tagen »
Richard Strauss
« Im Abendrot », su testo di Joseph von Eichendorff, dai « Quattro ultimi Lieder »
Artista Marcel Grandjany
François Couperin (trascrizione di Marcel Grandjany)
Saur Monique
Claude Debussy (trascrizione di H. Renié)
Deux Arabesques: in mi maggiore - in sol maggiore
Tenore Mario Filippeschi
Giuseppe Verdi
La forza del destino: « O tu che in seno agli angeli »
Giacomo Meyerbeer
Gli Ugonotti: « Bianca al par di neve alpina »
Violinista e pianista Arthur Grumiaux
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in mi bemolle maggiore K. 481
Direttore Nikolai Malko
Edward Grieg
Suite lirica
- 12 — Claude Debussy**
Due Danze, per arpa e archi
Danza sacra - Danza profana
- 12.10 Grand-Prix du disque**
Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 12 n. 1 per violino e pianoforte
Sonata in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte
David Oistrakh, violino; Lev Oborin, pianoforte
Disco Chant du Monde - Premio 1963
- 13 — Un'ora con Hector Berlioz**
Benvenuto Cellini, ouverture op. 23
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache
Te Deum, per tenore, coro, organo e orchestra
Alexander Young, tenore; Denis Vaughan, organo
Orchestra e Coro della Royal Philharmonic di Londra - Coro di ragazzi del « Dulwich College » diretti da Thomas Beecham - Maestro del Coro Frederick Jackson
- 14 — Musiche di ispirazione popolare**
Jesús Guridi
Dieci Melodie basche
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta
Oscar Lorenzo Fernandez
Jongo, danza afro-brasiliana
Flanista Helena Lorenzo Fernandez
Batucque, danza di negri, dalla suite brasiliana « Reisado do Pastoreio »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Ciliario
- 14.25 Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini**
Luigi Cherubini
Sinfonia in re maggiore
Johannes Brahms
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra
Solista Vladimir Horowitz
Peter Iljic Ciaikovski
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »
Richard Strauss
Don Giovanni, poema sinfonico, op. 20
Orchestra Sinfonica della NBC

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9 — Antologia di interpreti**
Direttore Alfredo Simonetto
Gioacchino Rossini
L'Assedio di Corinto: Sinfonia
Soprano Zinka Milanov
Giuseppe Verdi
La forza del destino: « Madre, pietosa Vergine »
Pietro Mascagni
Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete, o mamma »
Duo pianistico Vronsky-Babin
Franz Liszt
Concerto « pathétique » in mi minore
Anton Arenski
Valzer dalla Suite n. 1 op. 15

- Akademie Kammerchor
Franz Schubert
Das Dörfchen, per coro maschile
Im Gegenwärtigen Vergangenes, per coro maschile e pianoforte
Flautista John Wummer
Antonio Vivaldi
Concerto in do minore per flauto e orchestra d'archi
Baritono Gian Giacomo Guelfi
Georges Bizet
Carmen: « Toreador, attento! »
Giuseppe Verdi
La forza del destino: « Urna fatale »

16.45 Ignace Pleyel

Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto
Jean-Pierre Rampal, flauto;
Jacques Lancelotti, clarinetto;
Paul Hongne, fagotto

TERZO

17 — Parla il programmatista

17.05 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 147 « Herz und Mund und Tat und Leben » per tenore, contralto, basso, soprano, coro a quattro parti, tromba, due oboi, oboe d'amore, due oboi da caccia, fagotto, due violini, viola, contrabbasso, e basso continuo

(Weimar 1716 - Lipsia circa 1727)

Helmut Krebs, tenore; Margarethe Bence, contralto;

Franz Kelch, basso; Ingeborg Reichelt, soprano

Coro « Heinrich Schütz » di Heilbronn e Orchestra del « Südwestfunk » di Baden Baden diretti da Fritz Werner

17.55 I PASTORI

del Maestro di Wakefield

a cura di Agostino Lombardo

Personaggi e interpreti:

Dell'Introduzione

Il lettore Riccardo Cucciollo

Abramo Achille Majeroni

Isacco Cesare Barbetti

De « I Pastori »

Il primo pastore Antonio Crast

Il secondo pastore Renato Cominetti

Il terzo pastore

Giacco Onorato

Mak, ladro di pecore

Stefano Sibaldi

Maria Elena Da Venezia

Un Angelo Maria Teresa Rovere

Regia di Pietro Masserano

Tarisco

19 — Giorgio Federico Ghedini

Appunti per un Credo

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Claudio Abbado

19.15 La Rassegna

Cultura tedesca

a cura di Elena Croce

19.30 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart

(1756-1791): Quartetto in re maggiore K. 492, per archi

Quartetto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna

Willy Boskowsky, Otto Strasser, violini; Rudolf Strang, viola; Emanuel Brabec, violoncello

César Franck (1822-1890): Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte

Erica Morini, violino; Rudolf Firkusny, pianoforte

Igor Strawinsky (1882): Ragtime

Pianista Marcelle Meyer

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Georg Friedrich Haendel

Aria con variazioni

Chitarrista Andrés Segovia

Concerto n. 7 in re minore, per clavicembalo e orchestra

Solista Mariolina De Robertis

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 LA MORTE DI DANTON

Opera in due atti e sei quadri di Boris Blacher e Gottfried von Einem (riduzione da Georg Büchner)

Musica di Gottfried von Einem

Georges Danton Eberhard Wächter

Camille Desmoullins Donald Grobe

Heraut de Séchelles Paul Späni

Robespierre Gerhard Stolze

Saint-Just Hans Christian

Hermann Hans Braun

Simon Karl Schmitt-Walter

Primo carnefice Karl Terkal

Secondo carnefice Josef Knapp

Un giovane Kurt Equiluz

Julie Helli Spittler

Lucille Sonja Schöner

Una dama Edith Vonklich

La moglie di Simon Elisabeth Höngen

Direttore Ferdinand Leitner

Maestro del Coro Wilhelm Pitz

Orchestra Filarmonica e Coro dell'Opera di Stato di Vienna

(Registrazione effettuata il 25 maggio dalla Radio Austriaca in « O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53 »)

Articolo alla pagina 18

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta « O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Chioccioli musicali - 23,25 L'opera ed il suo interprete - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Concerto sinfonico - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Le grandi incisioni della lirica - 4,06 Il folklore nel mondo - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino.

10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Un dono di luce » documentario sui ciechi, a cura di Regina Berlioli. 20,15 Parole di Papa Paul VI. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: « Missa Solemnis » di Beethoven, 3ª trasmissione. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia, programma missionario. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



CARATTERISTICHE TECNICHE ECCEZIONALI. ELEGANZA DI LINEE.
5 BREVETTI INTERNAZIONALI IN ESCLUSIVA A QUESTE MARCHE:

MAGNADYNE KENNEDY NOVA Raymond VISIOLA

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 dicembre 1963

ore 12,10-12,30

Stazioni del Secondo Programma

IL PUPAZZO (Meccia)

Gianni Meccia - E. Morricone, la sua orchestra e i Cantori Moderni

AMO SOLO TE (Stillman-Mancini-Bertini)

Caterina Valente con Silvio Francesco

PLEASE PLEASE ME (Mc Cartney-Lennon)

The Beatles

PREPERISCO NON ANDARE

AL CINEMA (Marchetti-Cassia)

Jonica Orchestra diretta da Gianni Marchetti - Coro di Franco Potenza

FM COMING BACK TO YOU

Warren-Kent

Julie London - Orchestra diretta da E. Freeman

IF I HAD A HAMMER (Hays-Seeger)

Trini Lopez

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITÀ curati con la

sauna Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

UNA TORINESE SEGRETARIA DELL'ANNO

Roma, 7 dicembre

Rosanna Toniolo, torinese d'adozione, è la vincitrice del concorso « segretaria dell'anno ». Proclamata prima assoluta fra dodici segretarie di azienda, che, come lei, erano riuscite a portarsi in finale, Rosanna Toniolo ha indossato la tradizionale fascia blu. Era la prima volta che partecipava al concorso per la migliore segretaria d'azienda, indetto — questo è il sesto anno — dalla Remington Italiana.

Alla signora Toniolo, che lavora da due anni in un ufficio staccato dalla Fiat, la « Locked Aircraft Office », costruttrice dell'aereo italiano « P 104 », è stato molto facile rispondere a tutte le domande.

Rosanna Toniolo, oltre al titolo, porterà a casa cinque premi: una « 600 », una spilla d'oro e brillanti, un corredo, un vestito d'alta moda, una macchina per scrivere ed altri oggetti. Le altre undici segretarie d'azienda che l'hanno seguita nella graduatoria hanno ricevuto bei premi, l'anno prossimo ritenteranno il concorso.



IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota L. 700 senza

minima mensili anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'im-

permeabile senza acquistarlo o

di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119



**FORMITROL
CI AIUTA!**

La porta d'entrata di molte malattie invernali è la bocca. Non aspettiamo di essere attaccati dai germi infettivi, ma rendiamo loro la vita difficile con il Formitrol. Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol danno luogo a vapori di formaldeide, che neutralizzano l'azione dei virus e difendono contro mal di gola, raffreddori, influenza.



For mi trol

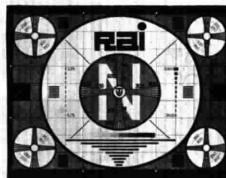
chiude la porta
ai microbi
Dr. A WANDER S.A. - MILANO



**DARIO FO E FRANCA RAME
SI DIVIDERANNO?**

Lui in crociera - Lei no?

Zoppas vi invita al divertente
sketch di questa sera in Carosello



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,20-9,45 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
- 10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
- 11,30-11,50 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 11-11,25 *Matematica*
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gili
- 11,25-11,30 *Due parole tra noi*
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- 11,50-12,15 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Sirona
- 12,40-13,05 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:

- 12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13,05-13,30 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
- 13,30-13,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 13,55-14,20 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 14,20-14,25 *Due parole tra noi*
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

La TV dei ragazzi

- 17,30 a) GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato *L'addio* della serie *Joe e le api*
- b) AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Enrico Romero
- c) PABLO, RAGAZZO MESSICANO**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

- 19—**
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Vicks VapoRub - Camay)

TV LUNEDÌ

19.10 LO SCI

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)

II° - Primi passi (parte prima)
Presenta Rolly Marchi
Testi e regia di Bruno Be-neck

19.50 TELESPORT

20— MESSAGGIO NATALIZIO DI S.S. PAOLO VI

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(*Auguri Mondadori - Bertelli - Thermogène - Olio Sasso*)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(*Aiaz - Profumi Bourjois - Pasta Barilla - Confezioni Caesar - Caffè Hag - Remington Roll-A-Matic*)

20.55 CAROSELLO

(1) *Motta* - (2) *Zoppas* - (3) *Vecchia Romagna Buton* - (4) *Doppio Brodo Star*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Slogan Film

21.05

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchiotti

22.05 BLACK NATIVITY

Spettacolo drammatico di Langston Hughes
Regia di Vinnette Carroll
Presentazione di Mario Roberto Cimnaghi
Realizzazione di Lino Proccacci

23.05

TELEGIORNALE
della notte

**Un famoso
spettacolo negro**

Black Nativity

nazionale: ore 22,05

La trasmissione di un'opera come *Black Nativity* (Natività nera), che ha entusiasmato pubblici e critica d'America e d'Europa, può essere considerata un avvenimento televisivo. *Black Nativity* è il primo vero e proprio spettacolo che abbia portato il Vangelo sulle scene musicali americane in una forma originale ed organica che aggiunge una nuova dignità d'arte alla già ricca tradizione della gente di colore.

Lo spettacolo nacque nel dicembre del 1961 da un testo dello scrittore di colore Langston Hughes basato sul tema del Natale, col concorso di due gruppi di cantori, le « Stars of Faith », guidate da Marion Williams e i « Bradford Singers » diretti da Alex Bradford, un cantante-predicatore nonché professore di teologia, già esibitosi col suo complesso in vari teatri, in chiese, ed anche al Festival del Jazz di Newport. Prima dell'esordio a Broadway il testo di *Black Nativity* dovette essere ridotto ad un quarto della sua lunghezza originale. Tutte le canzoni erano già selezionate da un materiale trasmesso durante quattro generazioni, ma non poche di esse vennero composte durante le prove dagli stessi interpreti, considerati abilissimi come improvvisatori. Il successo a Broadway fu immediato, ma



Una drammatica inquadratura di « Black Nativity »

si deve a Giancarlo Menotti (che vide, per caso, lo spettacolo) se *Black Nativity* fu in seguito portata in Europa al Festival dei Due Mondi, che ne consacrò definitivamente il grande successo, poi perpetuatosi, strepitoso, da Londra a Parigi, da Stoccolma a Roma e, di nuovo, a New York.

Il lavoro si divide in due parti. Nella prima gli interpreti narrano, seguendo il racconto evangelico, la storia della nascita del Bambino Gesù attraverso il canto e l'azione mimica; nella seconda il palcoscenico viene idealmente trasformato in un luogo di culto riservato alle corporazioni di colore dove viene divulgata, in una mistica e gioiosa esaltazione, la parola del Vangelo e il messaggio di Gesù.

I vari brani sono illustrati al pubblico, da una narratrice che, in questa come in altre edizioni teatrali, è la stessa adattatrice e regista del lavoro, Vinnette Carroll.

L'edizione televisiva italiana, che ha presentato non pochi problemi per la piena intelligibilità del testo, senza peraltro intaccarne la validità poetica, sarà preceduta, nelle due parti, da una introduzione dello stesso Mario Roberto Cimnaghi che ha curato la traduzione ed il programma.

Giuseppe Tabasso



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15

LA MASCHERA E LA GRAZIA

di Henri Ghéon

Traduzione di Guido Guarda

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Genesio	Massimo Girotti
Albina	Milla Savoner
Giulia	Loredana Savelli
Trifone	Giuseppe Pagliarini
Ermete	Giorgio Bonora
Rufino	Ennio Balbo
Poppea	Anna Miserocchi
Aspar	Roberto Chevalier

Diocleziano Mario Feliciani
Poldoro Antonio Pierfederici
Bellario Marcello Tusco
Livia Marina Como
Felice Luigi Vannucchi

Il direttore di scena Emilio Marchesini
Il suggeritore Giasone Girola
Il corifeo Dario Dolci
Il capo del littorio Gino Donato
L'araldo Sergio Annimata

Prima guardia Gianni Bertonecin

Seconda guardia Claudio Guarino

Terza guardia Renzo Bianconi

Il coro: Claudia Di Lullo, Laura De Marchi, Laura Giannoli, Serena Michelotti, Anna Maria Poggi, Giorgio Bandiera, Paolo Bonacelli, Sergio Di Stefano, Paolo Pieri, Luigi Sportelli

e inoltre: Evelina Gori, Mary Pirani Ricci, Teresa Ricci, Bruno Biasibetti, Michele Bonelli, Ezio Busso, Paolo Romino

Scena di Emilio Voglino

Costumi di Elio Costanzi

Regia di Anton Giulio Majano

(Replica dal Programma Nazionale)

Nel 1° intervallo (ore 21.50 circa):

INTERMEZZO

(Formitrol - Lesaphon - Mauro Caffè - Lozione Batrum)

23.35 Notte sport

Il dramma di Ghéon con Massimo Girotti

La maschera e la grazia

secondo: ore 21.15

La commedia è ambientata a Nicomedia in Bitinia, dove risiede Diocleziano con la sua corte; e la vicenda si svolge in epoca da collocarsi tra il 303 e il 305 d.C. rispettivamente l'anno di inizio della prima grande persecuzione anticristiana ordinata dall'imperatore dalmata, e la data della sua abdicazione.

Genesio, commediante celebre e direttore dell'Accademia drammatica presso la corte imperiale, riceve da Diocleziano l'autorevole invito a rappresentare un copione ispirato al martirio di Adriano, coraggioso ufficiale che aveva affrontato la tortura e la morte nel nome della fede cristiana. Il grande imperatore invecchia, le passioni che avevano improntato la sua azione militare e politica illanguidiscono, e nel cinismo e nel disincanto antepone all'odio contro i cristiani l'amore per il teatro e la conseguente scelta di un soggetto più vivo e attuale delle consuete variazioni su temi classici e mitologici. Genesio avversa anch'egli i Cristiani, e malvolentieri si presta a realizzare il capriccio del sovrano. Ma lo scrupolo professionale del commediante lo induce a documentarsi sul personaggio in cui si deve calare, sulla fede che lo accendeva, sul misterioso Dio che lo aveva sorretto tra gli spasmi del martirio. Genesio, insoddisfatto del suo

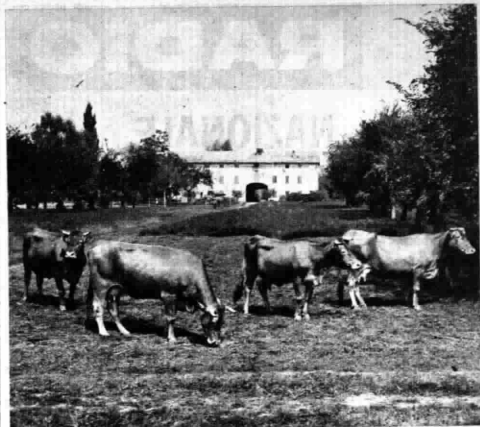
rapporto con la vita, si è ormai rassegnato agli effimeri impegni della scena, esauendo volta a volta la sua personalità nel dare corpo alle mutevoli finzioni dell'arte. Ma quest'ultima che gli viene proposta, è diversa dalle altre; e lentamente la parte in cui si immedesima, il personaggio del marti-

re cristiano, modifica l'intero suo essere. La fede irrompe tra le crepe della sua insoddisfazione, lo guadagna, lo rapisce. Al termine della recita Genesio getta la maschera del commediante e si professa pubblicamente cristiano incamminandosi verso il martirio.

f. b.



Massimo Girotti e Anna Miserocchi in una scena del dramma di Henri Ghéon «La maschera e la grazia»



di questo burro potete fidarvi!

burro
"GIGLIO"



è fatto col latte delle famose mucche reggiane

70.000 mucche
160 latterie sociali
10.000 Soci produttori
questa è la forza delle

LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE Reggio Emilia

e col burro Giglio i bellissimi regali del concorso

"CORREDO IN OGNI CASA"

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8.20 (Palmitone)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'albun
Chopin: Studio in la bemolle maggiore op. 10 n. 10 (Pianista Wilhelm Backhaus); Tournier: Vers la source (Pianista Nicanor Zabaleta); Albeniz: Asturias (Chitarista Laurindo Almeida); Kreisler: Recitativo e Scherzo-capriccio (Violinista Zino Francescatti)

9.10 Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.15 (Knorr)

Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)

Interradio

9.55 Roberto Massolo: Natale con i tuoi

10 (Cori Confezioni)

* **Antologia operistica**
Sacchini: Edipo a Colono; Ouverture; Rossini: Guglielmo Tell; «Selva oscura»; Verdi: Forza del destino; «Una suora»; Puccini: Tosca; «Visti d'arte»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Telesat, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti

Microfono vagabondo: Il postino di Natale, a cura di Mario A. Grippini

11 (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 Il concerto

Bartok: Concerto N. 1, per violino e orchestra (op. postuma); a) Andante sostenuto; b) Allegro giocoso (Solti); Isaac Stern; Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici; a) De l'aube à midi sur la mer; b) Jeu de vagues; c) Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

12 (Tide)

Gli amici delle 12

12.15 * Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon
Zig-Zag

13.25-14 (Vero Franck)

NOVITA' PER SORRIDERE

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 Programma per i piccoli
Inverno e Fantasia
Settimanale di fiabe e racconti

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Radiotelefortuna 1944

17.30 Discoteca circolante
a cura di Dino De Palma

18 Vi parla un medico
Giovanni Pende: La calcolosi biliare

18.10 Corrado presenta:

LA TROTTOLO
Varietà musicale di Perretta e Corina con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19.05 «I dodici giorni»
Canti popolari del tempo di Natale

19.10 L'Informatore degli artigiani

19.20 La comunità umana

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 In collegamento con la Radio Vaticana

Messaggio Natalizio di S.S. Paolo VI

20.30 Giornale radio - Radiosport

20.40 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.45 IL CONVEGNO DEI CINEQUE

21.30 (Martini e Rossi)

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da PIETRO ARGENTO

con la partecipazione del soprano Cecilia Fusco e del basso Raffaele Arié

Verdi: 1) La forza del destino; Sinfonia; 2) Ernani; «Infelice e tu credervi»; Rossini: La cenerentola di matrimonio; «Come tacer»; Glinka: La vita per lo zar; «Spunterà l'aurore»; Puccini: Gianni Schicchi; «O babbino caro»; Prokofiev: L'amore delle tre melarance; Marcia e scherzo; Verdi: Luisa Miller; «Il mio sangue la vita darei»; Puccini: La Bohème; Valzer di Musetta; Borodin: Il Principe Igor; «Salute Igor»; Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Regnava nel silenzio»; Wagner: Tannhäuser; Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.55 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23.25 Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmitone)

* **Canta Wilma De Angelis**

8.50 (Cera Grey)

* **Uno strumento al giorno**

9 (Supertrim)

Pentagramma Italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)

* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

Paglietta a tre punte
un programma di Nelli con Nino Taranto

Regia di Gennaro Magliulo

Villa Felicità
di Diego Calcagno

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

11 (Vero Franck)

* **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Benvenuto al microfono

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania; per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Talmone)

Il Signore delle 13 presenta:
Alta tensione

15 (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20 (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

20 (Palmitone)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gili

14.05 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RIFI Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
Album per la giovane Haydn: Sinfonia in do maggiore «dei giocattoli»; a) Allegro, b) Minuetto, c) Finale (Orchestra Sinfonica di Radio Parigi diretta da René Leib-

witz); Bizet: Jeux d'Enfants - Piccola suite op. 22; a) Marcia (tromba e tamburo), b) Berceuse (la bambola), c) Improvviso (la trottoia), d) Duo (Piccolo marito, piccola moglie), e) Galop (il ballo) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini); Stravinski: Fuochi d'artificio (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Fernando Previtali)

16 (Dizian)

Rapsodia
— Orchestra in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Vetrina della canzone napoletana

16.50 Concerto operistico
Soprano Gloria Davy
Baritono Aldo Protti

Rossini: Il Barbiere di Siviglia; Cavatina di Figaro; Puccini: Didone ed Enea; Aria di Didone; Verdi: Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata»; Puccini: Tosca: «Visti d'arte»; Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della Patria»; Donizetti: Anna Bolena: «Piangete voi!»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto
La discomante

Un programma di Amerigo Gomez

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Guido Pannalini - Giuseppe Verdi. Cominciano gli anni di galera.

Articolo alla pagina 20

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Vim)

Dal can-can alla bossa nova
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 SATELLITI E MARIO-NETTE

di Mario Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

Articolo alla pagina 20

22 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche clavicembalistiche

9.55 Musiche vocali francesi
Gilles Binchois

Quattro Canzoni
De plus en plus - Je l'oe

amour - Triste plaisir - Filles à marier

Clement Jannequin

La Guerre (la Bataille de Marignan)

Le Chant des oiseaux

Guillaume Costeley

Tre Canzoni

Quand le berger veld la bergère - Las, de n'iray plus - Desouses le may

Michel Richard De Lalande

Cantique spirituel n. 2 - Sur le bonheur des Justes et le malheur des Réprouvés

Francis Poulenc

Litanies à la Vierge Noire (Nôtre-Dame de Roc-Ama-dour) per coro femminile e organo

Claude Debussy

Trois Chansons de Charles d'Orléans a quattro voci miste

Dieu! qu'il fait bon la regarder - Quand j'ai vu le tambourin - Yver, vous n'êtes qu'un vilain

11 Sonate romantiche
Albert Dietrich - Robert Schumann - Johannes Brahms

Sonata «Frei aber Einsam» per violino e pianoforte

Isaac Stern, violino; Alexander Zaklin, pianoforte

Frans Liszt

Sonata in si minore

Pianista Tamás Vášáry

12 Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 73 in re maggiore «La caccia»

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Sinfonia n. 95 in do minore

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Kleckli

Sinfonia n. 94 in sol maggiore «Il colpo di timpano» o «La sorpresa»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

13.05 Piccoli complessi

Alessandro Scarlatti

Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, fagotto, violino e clavicembalo

Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Pat Hongne, fagotto; Robert Gendreau, violino; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo

Giovanni Battista Viotti

Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello

Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendreau, violino; Roger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello

13.30 Un'ora con Johannes Brahms

Liebessiedewalzer op. 52 per coro a quattro voci e pianoforte a quattro mani

Duo Gortini-Lorenzi

Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi

Clarinetto David Oppenheim

Quartetto di Budapest

14.30 L'ELISIR D'AMORE

Melodramma in due atti di Felice Romani (da «Le Phil- tre» di Eugène Scribe)

Musica di Gaetano Donizetti

Adina Rosanna Carteri

Nemorino Luigi Alva

Belcoro Rolando Panerai

Il dottor Dulcamara Giuseppe Taddei

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

diretti da Tullio Serafin

Maestro del Coro Norberto Mola

CEMBRE

16.25 Recital del violoncello sta Pierre Fournier

con la collaborazione dei pianisti Friedrich Gulda e Wilhelm Backhaus

Ludwig van Beethoven
Dodici Variazioni in sol maggiore op. 157 su una marcia del « Giuda Maccabeo » di Haendel

Johann Sebastian Bach
Suite n. 2 in re minore per violoncello solo

Johannes Brahms
Sonata in fa maggiore op. 99

17.30 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.55 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replac dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Il problema della filosofia cristiana: cattolici e protestanti

a cura di Alfonso Prandi
Ultima trasmissione

La condizione attuale del filosofo presso cattolici e protestanti

19 — * Giovanni Battista Martini

(revis. Giuseppe Piccioli)
Aria con variazioni, dalla Sonata n. 5 in mi minore

Pietro Domenico Paradisi
(revis. Cipollini)

Sonata in la maggiore
Vivace - Toccata

Domenico Scarlatti
Fuga in do minore L. 158

Claudio Monteverdi
Gentil Verona

19.15 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Umberto Morra di Lavriano

19.30 * Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelík

Dimitri Sciootakovic (1906): Concerto in mi bemolle maggiore op. 107, per violoncello e orchestra

Solista Matilav Rostropovic
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Anton Dvorák

Tre pezzi romantici
Allegro moderato - Allegro maestoso - Allegro appassionato

Karlheinz Franke, violino; Mario Caporali, pianoforte

Karol Szymanowski
Quattro mazurke

Pianista Marisa Candeloro

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Philippe de Vitry

In arboris - Tuba sacra fidel, mottetto

Jacob de Senleches
Faisons de ci, ballata

Johannes Ockeghem
Mort! tu as navré de ton dard

Guillaume Dufay
Nuper rosarum flores, mottetto

Complesso « Musica mensuralis » di Brema diretto da Wolfgang Nitschke

Gundula Bernat-Klein, soprano; Lotte Wolf-Mathias, contralto; Bernhard Michaelis, tenore; Martin Skowronek, flauto a becco; Till Harlan, contrabbasso; Wolfgang Buchner, violoncello; Martin Lang, fagotto; Werner Meyendorf, corno; Otto Ludwig, tromba

(Registrazione effettuata il 26 aprile da Radio Brema in occasione del Festival « Pro Musica Antiqua 1963 »)

21.55 Il mestiere dell'attore

a cura di Fernaldo Di Giammatteo e Sandro D'Amico (Seconda serie)

II - Regista, male necessario con interventi di: Giorgio Albertazzi, Sarah Ferrati, Vittorio Gassman, Ettore Giannini, Annibale Ninchi, Renzo Ricci, Giorgio Strehler, Luchino Visconti

22.35 Anton Webern

Concerto op. 24
Etwas lebhaft - Sehr langsam - Sehr rasch

« Melos Ensemble » di Londra diretto da Bruno Maderna

22.45 Orsa minore

L'ADORAZIONE DEI MAGI di Luis Cernuda

Traduzione di Francesco Tentori

Prendono parte alla trasmissione: Anna Maria Alegiani, Renato Cominetti, Corrado De Cristofaro, Corrado Gaipa, Antonio Guidi, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Gino Mavara, Giorgio Piamonti, Grazia Radicchi

Regia di Giorgio Bandini

Articolo alla pagina 19

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cultures O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Il golfo incantato - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Musiche per balletto - 3.36 Voci chitarre e ritmi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musiche per tutte le ore - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « I dialoghi della Fede » a cura di Tello Taddai - « Istantanee sul cinema » di Giacinto Cicciocioppo - Pensiero della sera - 20 In collegamento Rai: Radiomessaggio natalizio di Sua Santità Paolo VI. 20.15 Le Radiomessaggio di Noël du Saint Père Paul VI. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Sante Rosarie. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Chiesa in el mundo. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

NOBEL Letterari

un'occasione unica

In 60 anni

il PREMIO NOBEL ha scelto per voi i capolavori della letteratura moderna

La Collana Premi Nobel di letteratura

vi offre il meglio dei migliori autori della letteratura mondiale dal 1900 ad oggi

da Pirandello a Shaw, da Mauriac a Pasternak, da Jimenez a Quasimodo, da Mommsen a Churchill

Ogni mese

un volume direttamente a casa vostra

La Collana « Premi Nobel di letteratura » è in vendita solo per sottoscrizione

Per ricevere il contratto di sottoscrizione con tutte le notizie riguardanti l'opera, fatene richiesta scrivendo a: Fratelli Fabbri Editori - Via Abbadesse 40 - Milano, o, più comodamente per voi, ritagliate, compilate e, allo stesso indirizzo,

spedite subito questo tagliando

Il sottoscritto R
abitante in via
Città (Prov.)
chiede di ricevere senza alcun impegno il contratto di sottoscrizione alla collana « Premi Nobel di letteratura », e la descrizione dell'opera.

Volumi stampati in carta pregiata
Rilegatura elegantissima con impressioni in oro
Dorso tondo con capitello - Formato cm 17,5 x 23
Prezzo per volume Lire 2800

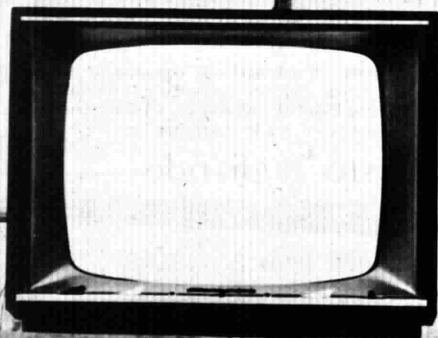
FRATELLI FABBRI EDITORI

con un Philco sarà una vera casa!

Un televisore per la vostra casa. Con un PHILCO dimostrate il vostro stile: avete scelto la linea più preziosa e perfetta che sia stata disegnata per una serie completa* di televisori. Ma voi sapete che questa linea semplice e raffinata racchiude molti anni di esperienza tecnica di una grande industria e la cura scrupolosa di ogni particolare.

*La nuova serie TV PHILCO 1964 comprende sette modelli dal prestigioso Caravel 23" ai modelli Cabot, Chester, Clinton, Conover, Consul, Comet.

Voi sapete che:
dentro il vostro
televisore
c'è la qualità Philco! *



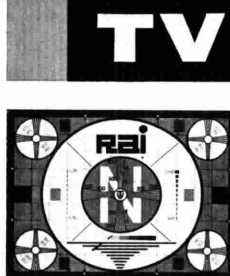
PHILCO

famous for quality all over the world

Martedì 24/12/63

Manfredi presenterà in Carosello "L'audace colpo del solito ignoto" e un carosello Philco!

Studio Damoli 9011



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17.30 a) VANGELO VIVO

Il Natale

a cura di Padre Guida
Realizzazione di Angelo D'Alessandro

b) BIMBI, CANZONI E FIABE

Spettacolo natalizio a cura di Berardo Rossi
Presenta Cino Tortorella

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Ovomaltina - Lavatrici Atlantic)

19.15 Dal Teatro dell'Antoniano in Bologna ripresa della

RASSEGNA DI CANZONI NATALIZIE

Presentano Emma Danieli e Renato Tagliani
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Santipasta - Chlorodont - Stock 84 - Sunbeam Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Oro Pilla brandy - Panforte Saporì - Confezioni Marzotto - Deb - Orologi Revue - Gillette)

20.55 CAROSELLO

(1) Philco - (2) Invernizzi Invernizzina - (3) Ava Bucato - (4) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Ibis Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Recta Film

21.05

NATALE AL CIRCO

Da Londra il Bill Smart's Christmas Circus

22.05 UNA VELA SULL'AUTOSTRADA

a cura di Silvano Giannelli

22.30 CANTO DI NATALE

Opera in un atto di Enzo Lucio Murolo

Musica di Lino Liviabella (Novità assoluta)

Personaggi ed interpreti:

Ebenezer Scrooge Piero Guelfi

Jacob Marley Valerio Degli Abbiati

Bob Chritchit Alvinio Misciano

Bessie Elena Rizzieri

La fidanzata senza dote Lidia Nerozzi

Il ragazzo dell'organetto Anna Gasparini

Il signore in nero Teodoro Rovetta

La signora in nero Vera Magrini

Fred, marito di Bessie Arturo La Porta

Le megere: Silvana Cesca, Diana Zanoni

I ladri: Nino Bianchi, Lino Coletta

Azioni mimiche di Marise Flach

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Direttore Elio Boncompagni

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Ebe Colciaghi

Regia di Eros Macchi

23.40 LA NOTTE SANTA

Pensieri spirituali di S. E. Giovanni Colombo Arcivescovo di Milano

23.50 Dalla Cappella Sistina in Vaticano

SANTA MESSA

celebrata da Sua Santità Paolo VI

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

MESSA DI MEZZANOTTE



Sul fantastico sfondo del «Giudizio» michelangiolesco Papa Paolo VI celebrerà la Messa di Natale. Il collegamento televisivo con la Città del Vaticano avrà inizio alle 23.50. L'avvenimento sarà diffuso sulle reti del Programma Nazionale TV. Nella fotografia: il Sommo Pontefice eleva l'ostia consacrata all'altare della Cappella Sistina

Un'opera di Lino Liviabella

Canto di Natale

nazionale: ore 22,30

Il più famoso fra i racconti natalizi dickensiani — il primo dei cinque che il grande romanziere inglese incominciò a scrivere il 1843 — è l'argomento dell'opera musicale di Lino Liviabella, che verrà trasmessa in prima esecuzione assoluta.

Dickens, com'è noto, ebbe anzitutto l'intenzione di risvegliare, con questo suo garbato apologo, « sentimenti d'amore e di perdono » i quali, egli aggiungeva, « non sono mai fuori stagione in una terra cristiana ». Una cornice festosa, quella natalizia, pone in risalto, per evidenza di contrasto, sentimenti umani sordidi: quelli che sono abbarbicati, quali maligne radici, al cuore indurito di Ebenezer Scrooge, socio di affari di un certo Marley, morto, dice Dickens, come « il chiodo di un uscio ». E' la vigilia di Natale: e Marley, sotto forma di spettro, ritorna dal vecchio Scrooge il quale, proprio quella sera, ha mandato al diavolo i suoi parenti, venuti a fargli gli auguri, ha disperso con il bastone i festosi cori natalizi, si è rifiutato di dare un giorno di festa al suo povero e unico impiegato. Dinanzi agli occhi esterrefatti di Scrooge sorgono, dalle tenebre della notte natalizia, gli spiriti di coloro che egli non ha beneficiato quando poteva: e, nell'incubo, vede se stesso, ormai morto, e la gente che si rallegra, perché è infine « crepato quel vecchio avaro ». Quando l'allucinazione si dissolve, Scrooge, si sentirà nato a nuova vita. E, per la prima volta, i fantasmi dei tristi Natali del passato, cederanno il passo a un gioioso spirito natalizio.

Su codesto incantevole racconto, il Liviabella (Macerata, 1902), noto compositore, attualmente direttore del Conservatorio di Bologna, ha scritto il suo Canto di Natale, giovandosi del libretto di Enzo Lucio Murolo. Una partitura ove l'equilibrio formale non è mai turbato da incidenti sontuosi e decorativi, un linguaggio musicale ricco di moderne avvertenze e tuttavia ribelle a sistemi tecnici costrittivi, un lessico che segue l'emozione interiore e la fantasia musicale, con qualche disinvoltata sprezzatura della venerabilità dell'antico, mantengono intatta l'ispirazione dickensiana. Il personaggio di Scrooge si configura, nella versione musicale, nel suo doppio carattere: la linea del canto risentita e aspra, quando lo descrive sordido e avaro, si espande quando infine nascerà il nuovo Scrooge. L'atmosfera natalizia, descritta all'inizio nel suo mistero, alla fine nella sua festività, serve di sfondo a figure sottolineate magari per rapidi tocchi, ma essenziali e caratterizzanti. Un'opera, codesta, nella quale anche il profano di musica può sentire l'aderenza al testo e, quel che più conta, allo spirito del testo medesimo.

L. p.



Il maestro Elio Boncompagni che dirige l'opera « Canto di Natale » di Liviabella



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

CRONACHE DI NATALE

I momenti della Grande Vigilia in una serie di servizi da tutto il mondo

22 — INTERMEZZO

(Motta - Alax - Carpené Malvolti - Gioienné)

22.05

IL GRILLO DEL FOCOLARE

Libera riduzione televisiva in due tempi di Anna Maria Romagnoli dell'omonimo racconto di C. Dickens
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Tull	Zoe Incrocci
Dot	Grazia Maria Spina
John	Otello Toso
Lo straniero	Carlo Reali
Caleb	Adolfo Geri
Tackleton	Ennio Balbo
Berta	Lucia Catullo
Signora Fielding	
May	Dora Calindri
	Carla Comaschi
Scene di Ennio Di Majo	
Costumi di Gabriella Vicario Sala	
Regia di Carlo Di Stefano	

Un racconto natalizio di Dickens

Il grillo del focolare

secondo: ore 22,05

Il grillo del focolare, cui si intitola il celeberrimo racconto di Charles Dickens che ha ispirato questa sceneggiatura televisiva, simboleggia le virtù e gli affetti domestici, la stabilità dell'unione familiare. Così vuole un'opinione diffusa nel popolo, così crede fermamente la giovanissima Dot che, andata sposa a un uomo di lei assai più anziano, John, ha sentito nella voce e nella presenza fedele di un grillo che ha preso dimora nel suo focolare, la miglior garanzia di una lunga e serena felicità. Intorno alla fresca e gentile figura di Dot, si dispongono gli altri personaggi della vicenda: John, il marito innamorato, semplice e generoso; Caleb, un vecchio artigiano estroso e poverissimo, che compie quotidianamente uno sforzo eroico per nascondere la miseria della sua condizione alla dolce Berta, sua figlia, cieca dalla nascita; Tackleton, ricco e cattivo, che si dispone a comprare col suo denaro una moglie che non lo ama, la giovane

May, un misterioso Straniero, la cui apparenza senile è contraddetta da una voce troppo fresca; e altri minori, caratterizzati ciascuno da una nota fisica e psicologica gustosa e stravagante.

Il clima idillico e sentimentale della fiaba, dove persino il « cattivo » è descritto in modo che la bizzarria somatica e la peculiarità del carattere distolgano da una vera e propria reazione morale, è bruscamente spezzato da un avvenimento che sembra irreparabile: la tenera, graziosa Dot è sorpresa dal marito fra le braccia dello Straniero. Ma l'apparente scoperta del male non è che l'occasione fornita ai personaggi per esprimere senza riserve quanto di buono, di generoso, di nobile hanno in sé. E quando l'idillio si ricompone, più perfetto e durevole di prima, l'adesione degli spettatori sarà più calda e commossa: il tipico miscuglio dickensiano di lacrime e riso, di sentimento e fantasia comica, di arbitrio e realismo avrà conseguito ancora una volta i suoi effetti infallibili.

f. b.



questa sera

in Carosello



... Calimero!
il pulcino nero ...!

... e ricordate: il bucato AVA
è "bucato garanzia"

e la "prova controluce" ve lo dimostra
AVA contiene le figurine dei
BUCATO
GRANDI CONCORSI MIRA LANZA



Il lavoro di 20 spazzole! Clinex rende smagliante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

CLINEX

questa sera in
'arcobaleno'



siena

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.50** * Fogli d'album
- 9.10** Incontro con lo psicologo
Dino Origlia: *La mania dell'ordine*
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi)
Interradio
- 9.55** Luigi Veronelli: *Operazione «cucina»* (la scelta degli spumanti)
- 10** — (Confezioni Facis Junior)
* **Antologia operistica**
Verdi: *Aida*; *Gloria all'Egitto*; *Gounod: Faust*; *Le vasa d'or*; *Dvorak: Sussakia*: Balletto atto secondo
- 10.30** Pupazzetti di legno
Fiaba di Mario Pompei
Regia di Umberto Beneditto
- 11** — (Milky)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Il concerto
Aldigheri: *Maria a Nazareth*, per soli, coro, orchestra e voce recitante (Rena Gary Falachi, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Valerio degli Abbat, recitante) Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini; Liszt: *Hunnen-schlacht*: Poema sinfonico (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 12** — (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentate da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

- 15.30** (Durium)
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 16** — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO
diretto da GABOR OTVOS
con la partecipazione dell'organista Ferruccio Vignanello e del soprano Margherita Kalmus
- Britten: *Variazioni su un tema di Frank Bridge* op. 10 per orchestra d'archi; a) Introduzione e tema, b) Adagio, c) Marcia, d) Romanza, e) Aria italiana, f) Bourrée classica, g) Valzer viennese, h) Moto perpetuo, i) Fuga funebre, l) Canto, m) Musica e Finale; Castiglioni: *Elaborazioni* per 19 strumenti e una voce (1957); Haendel: (Revis. di Walcha): *Concerto n. 10 in re maggiore* per organo e orchestra d'archi; a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; Beethoven: *Sinfonia n. 2* op. 36 in re maggiore; a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Allegro molto
- Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 19

- Nell'intervallo: (ore 18,15 circa):
Il racconto natalizio
«Primo Natale a Milano», di Nino Palumbo
- 19.05** «I dodici giorni»
Canti popolari del tempo di Natale
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Lettere ritrovate
Un programma di Naro Barbato con Rosella Falk e Giorgio De Lullo
Regia di Carlo Di Stefano
- 21** — Girotondo con le candeline
- 21.30** ALBERO DI NATALE
Un programma di Marcello Ciocchini con Alighiero Noschese
- 22.30** Marc Antoine Charpenier (rev. W. Kolneder): *Te Deum*, per soli, coro misto e orchestra
(Ester Orelli, Maria Teresa Pedone, soprani; Luigi Alva, tenore; Luisella Clafifi, contralto; Scipio Colombo, baritone - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghin)
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- 23.20** Domenico Auletta (rev. B. Giuranna): *Concerto in do maggiore* per clavicembalo e orchestra
a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto (Solista Ruggero Gerlin - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) Francesco Barsanti (rev. E. Praetorius): *Concerto grosso in re maggiore* op. 3 n. 10

- 7.35** *Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
*Canta Renato Rascel
- 8.50** (Cera Grey)
*Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)
*Pentagramma italiano
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
*Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
LA DONNA OGGI
Un programma di Luisa Rivelli
Regia di Riccardo Mantoni
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — (Vero Franck)
*Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Distillerie Molinari)
Il Signore delle 13 presenta: Traguardo
- 15** (G. B. Pezzio)
Music bar
- 20** (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Tide)
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 14.45** (Soc. Saar)
Discorama
- 15** — Musiche da film
- 15.15** (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi

- a) Adagio, b) Largo, c) Allegro, Andantino, Allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)
- 23.55** In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Cappella Sistina
SANTA MESSA CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI

SECONDO

- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Giulietta Simonato
Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*; «Deh, tu bell'anima»; Thomas: *Mignon*; «Non conosco il bel suo!»; Bizet: *Carmen*; Habanera; Massenet: *Werther*; «Giridanto i bambini»; Verdi: *La forza del destino*; «Rataplan»
- 16** — (Dixie)
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Panorama di motivi
- 16.50** Fonte viva
Canti popolari italiani
- 17** — Schermo panoramico
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** PERSONAGGI SORRIDENTI
Un programma di Giuliana De Francesco
Regia di Federico Sanguigni
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** «I vostri preferiti»
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radio-sera**
- 19.50** Radiotelefortuna 1964
- 19.55** (Lavatrice Indesit)
Celebri motivi sul Natale
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Trétan)
Enzo Torfara presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di Carlo Silva e Mario Alberarelli
Orchestra diretta da Franco Russo
Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)
Musiche per la sera di Natale
- 22.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 22.40** Buon Natale in musica
- 23** — Premio Notte di Natale
Servizio speciale di Emilio Pozzi
- 23.30-24** In attesa della mezzanotte

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

- 9.30** Musiche pianistiche
- 10.50** L'ENFANT ET LES SORTILÈGES
Fantasia lirica in due parti di Colette
Musica di Maurice Ravel
La Princesse
Le rossignol } Mady Despiée
Le feu
L'horloge }
comptois }
Le chat } Pierre Mollet
Le petit }
Veillard }
La thèière } Michel Sénéchal
La rainette }
Arithmétique }
Le fauteuil }
Un arbre } Derrick Olsen
L'Enfant }
Andrée Aubrey Luchini
- La Maman
La tasse }
chinoise } Genevieve Macaux
La libellule }
La chatte }
L'écureuil }
La bergère } Colette
La chauve-souris } Herzog
La chouette }
Pastourelle Paola Scanabucci
Un père }
Fernanda Cadoni
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag
Maestro del Coro Nino Antonellini
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani
- 11.40** Esecuzioni storiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Incisione del 1928)
Solista Fritz Kreisler
Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Leo Blech
Franz Liszt
Fantasia su motivi dalla «Romina di Atene» di Beethoven
Pianista Ferruccio Busoni
- 12.25** Compositori russi
Alexander Borodin
(Strumentazione di Alexander Glazunov)
Sinfonia n. 3 in la minore «Incompiuta»
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui
Nicolai Rimski-Korsakov
Shéhérazade, suite op. 35
Orchestra Sinfonica di S. Francisco diretta da Pierre Monteux
- 13.30** Un'ora con Claudio Monteverdi
«Tornate» (testo di Giovanni Battista Marini), canzonetta a due voci e continuo, dal VII Libro di Madrigali «Concerto»
«Ardo», per due voci e continuo, dal IX Libro di Madrigali e Canzonette
«Chiome d'oro», canzonetta a due voci e strumenti, dal VII Libro di Madrigali «Concerto»
Complesso Pro Musica Antica di New York diretto da Noah Greenberg
Dal «Vespere della Beata Vergine»:
(Revis. di Gian Francesco Malpiero)
Sonata sopra «Sancta Maria»
Soprano Ginevra Vivante
Orchestra da Camera Veneziana diretta da Bruno Maderna
«Domine ad adjuvandum» - «Ave maris Stella» - «Magnificat», a sette voci
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache - Maestro del Coro Nino Antonellini

14.30 Recital del pianista Arturo Benedetti Michelangeli

Domenico Scarlatti
Duo Sonate
Baldassare Galuppi
Sonata in si bemolle maggiore
Bach-Busoni
Claccona
Johannes Brahms
Variazioni op. 35 su un tema di Paganini
Frédéric Chopin
Mazurka in la minore op. 68 n. 2
Scherzo in si bemolle minore op. 31
Claude Debussy
Reflets dans l'eau
Isaac Albeniz
Malagueña, op. 71 n. 6
Enrique Granados
Danza spagnola in mi minore op. 37: Andalusia

15.40 Alexander Scriabin

Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « Poema divino »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

16.20 Trascrizioni

Niccolò Porpora-Vittorio Gui
Sonata a tre
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Benedetto Marcello - Johann Sebastian Bach
Concerto in re minore per pianoforte e archi
Solisti Ornella Pultti Santoliquido
Strumentistici del « Collegium Musicum Italicum » diretti da Renato Fasano
Carl Philipp Emanuel Bach - Maximilian Steinberg
Concerto in re maggiore per orchestra (dall'originale per violino, viola d'amore, viola da gamba e viola bassa)
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

17 Congedo

Gabriel Fauré
Mirages op. 113
Fugues Cuénod, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte
Maurice Ravel
Tzigane
Leonid Kogan, violino; André Mitnik, pianoforte

17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 Alessandro Scarlatti

Chiedi pur ai monti ai sassi
- Cantata per soprano, flauto, violino e continuo
Ester Orelli, soprano; Conrad Klemm, flauto; Arrigo Pelliccia, violino; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo
Esultate Deo
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

19.15 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
Marino Moretti: Anna degli elefanti - Franco Fortini: Se re in Valdossola

19.30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sonata n. 44 in sol minore
Pianista Sviatoslav Richter

Johannes Brahms (1833-1897): Quartetto in do minore op. 60, per pianoforte e archi

Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Glurana, viola; Massimo Amfiteatrof, violoncello

Igor Stravinsky (1882): Sonata per due pianoforti
Duo Arthur Gold-Robert Fizdale

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

L'Impresario, ouverture
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Prandelli
Concerto in mi bemolle maggiore K. 447, per corno e orchestra
Solisti Domenico Ceccarossi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 * Le Sinfonie di Anton Bruckner

a cura di Sergio Martinotti
Ottava trasmissione
Sinfonia n. 7 in mi maggiore
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler

22.30 Preludio a un felice Natale

Racconto di D. H. Lawrence
Traduzione di Maria Massa
Lettura

23 André Jolivet

Suite liturgica, per voce, corno inglese, oboe, violoncello, arpa
Angelica Tuccari, soprano; Enrico Wolf Ferrari, corno inglese; Maria Selmi Dongellini, arpa; Giuseppe Scimì, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 0,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

0,05 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Nel regno della lirica - 2,36 Il festival della canzone - 3,06 Club notturno - 3,36 Marechiaro - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Cantilano insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Dolce svegliarsi.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Laudes Evagellii » testi dalle Sacre Rappresentazioni Umbre, a cura di Renzo Giaccheri, musiche di Valentino Bucchi, realizzazione di Raffaello Lavagna. 20.15 Veillée de Noël à Rome. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani. 24 In collegamento RAI dalla Cappella Sistina: Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI.



Biscotto al Plasmon

per la dentizione



I Biscotti al Plasmon per la dentizione, di forma particolarmente idonea alle piccole mani dei lattanti, oltre che buoni, sostanziosi e di facile digeribilità, determinano sulle gengive:

- 1° un massaggio che non irrita
- 2° riducono il senso di dolore
- 3° facilitano l'eruzione dei dentini

Inoltre, per i loro pregi particolari, i Biscotti al Plasmon per la dentizione, costituiscono un alimento solido completo, gradevolissimo, ricco di proteine animali, sali minerali e vitamine naturali.

PLASMON alimenta la vita!

alimenti al
PLASMON

Alimento Prima Infanzia-Aut. A.C.I.S. n. 430.1563 del 15/11/1956

2 sorprese

PER VOI DA

Rita Pavone

1

RITA PAVONE
non è facile avere 18 anni



UN MICROSOLCO
33 GIRI 30 cm.

che raccoglie
9 interpretazioni inedite di Rita Pavone
Somigli ad un'oca - Mi daresti un di - Se fossi un uomo - Quando sogno - Che m'importa del mondo - Bianco Natale - Non c'è un po' di pentimento - Sotto il francobollo - Auguri a te

3 sue grandi affermazioni
Cuore - Non è facile avere 18 anni - Son finite le vacanze
L. 2700 + tasse

I DISCHI DEI SUOI 18 ANNI

2

UN DISCO A 45 GIRI

Non è facile avere 18 anni - Son finite le vacanze
L. 750 + tasse



OLIVELLA, sposina novella

consiglia: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI



TRASMETTETE I VOSTRI
AUGURI RIVOLGENDOV
AI FIORISTI ASSOCIATI
ALLA FLEUROP
INTERFLORA

L'UNICA
ORGANIZZAZIONE
CHE GARANTISCE
LE CONSEGNE FLOREALI
IN TUTTO IL MONDO

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

11-11.30 SANTA MESSA

12.10-12.35 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO

Benedizione « Urbi et Orbi »
Impartita da Sua Santità
Paolo VI per il S. Natale

La TV dei ragazzi

17.15 a) PICCOLE STORIE

Il Natale di Celestino

Programma per i più piccini
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) Dal Teatro Ariston in Sanremo

PARATA DI CANZONI
ISPIRATE A PERSONAGGI
DI WALT DISNEY

Orchestra diretta da Peppino Principe
Presenta Mike Bongiorno
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Articoli alla pagina 60

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Sirca-Davit - Kaloderma)

19.15 ALBUM TV

Antologia del varietà televisivo 1963
a cura di Gianni Isidori e
Lino Procacci
Presenta Corrado

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Camicié CIT - Royco - Cofina - Tretan)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO

(Caffè Miscela Lavazza - Vicks Vaporub - Pirelli Confezioni - Amaretto di Saronno - Mobil - Rasolo Philips)

20.55 CAROSELLO

(1) Olio Bertolli - (2) Doria Biscotti - (3) Stock 84 - (4) Durban's

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Unionfilm - 3) Cine televisione - 4) Ondatelema

21.05

LA GIOSTRA UMANA

Film - Regia di Henry Koster, Henry Hathaway, Howard Hawks, Jean Negulesco, Henry King
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Charles Laughton, Richard Widmark, Anne Baxter, Farley Granger, Jeanne Crain

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Un film a episodi tratto dai racconti di O. Henry

nazionale: ore 21,05

Contadino, impiegato, disegnatore, cassiere di banca, galeotto, giornalista, alcoolizzato, O. Henry (al secolo William Sidney Porter) fu una delle personalità più singolari della letteratura americana a cavallo tra Ottocento e Novecento, nella quale s'inserì quasi per caso e finì per occupare un posto che oggi viene considerato di primaria importanza. La sua fama letteraria è affidata a più che una dozzina di volumi di novelle, unico genere da lui trattato, testimonianza di una ispirazione dal breve respiro ma spesso dalla perfetta misura. Umoreismo, lieve ironia, talvolta caustica osservazione della società in cui visse: queste le componenti essenziali dell'arte di O. Henry.

A lui, nel 1952, fu dedicato un film apparso in Italia col titolo *La giostra umana* (O. Henry's full house), consistente nella trascrizione di cinque fra i suoi più noti racconti, affidati ad altrettanti registi fra i più popolari di Hollywood e interpretati da uno stuolo fittissimo di noti attori. Nessun legame tra i cinque episodi, tranne la comune paternità e una presentazione affidata nientemeno che a John Steinbeck. Ciascuno « sketch » conserva un suo tono e riflette in qualche modo la personalità dei singoli realizzatori, ma una certa unità stilistica è tuttavia raggiunta sul piano di una correttezza formale e di una rispettosa illustrazione del mondo dello scrittore, sempre fedele a se



Gli attori Richard Widmark e Charles Laughton sono tra gli interpreti del film a episodi « La giostra umana », che la TV presenta questa sera alle 21,05 sul Programma Nazionale

La giostra umana

stesso nel cantare — in tono umoristico o sarcastico, amaramente polemico o teneramente elegiaco — la modesta epopea dell'americano medio al sorgere della grande civiltà industriale. Lo spettacolo che ne risulta è vario, piacevole, divertente e commovente: una piccola ma autentica strenna natalizia.

Il primo episodio, *Il poliziotto e l'innocente*, è diretto da Henry Koster e interpretato da Charles Laughton e David Wayne (con una breve apparizione di Marilyn Monroe). E' l'amara parabola di due vagabondi che, dopo aver tentato in tutti i modi di farsi arrestare per avere un tetto sotto il quale trascorrere l'inverno, vengono catturati da un poliziotto proprio all'uscita da una chiesa dove hanno avuto una crisi di ravvedimento. La caratterizzazione di Laughton — che consuma un pranzo luculliano rifiutandosi di pagare il conto, fracassa una vetrina, infastidisce per strada le signore — è memorabile. Nel secondo episodio, *L'avviso di «Il clarino»*, diretto da Henry Hathaway, un integerrimo poliziotto (Dale Robertson) è costretto a scrivere per un giornale le sue memorie per mettere assieme il denaro necessario a saldare un vecchio debito contratto con un amico gangster (Richard Widmark). Sistemata la questione contabile, arresta il gangster. In *L'ultima foglia* (regia, lacrimosa, di Jean Negulesco) una ragazza malata (Jean Peters) è convinta che morirà quando il vento autunnale avrà fatto ca-

dere l'ultima foglia da un ramo ch'ella intravede dalla finestra. Un vecchio pittore (il colorito Gregory Ratoff) si espone nel freddo notturno per dipingere una foglia sul muro: sarà lui a morire, mentre la ragazza riprende gusto alla vita. *Il riscatto di Capo Rosso* ripropone a cura di Howard Hawks, in chiave di farsa sgangherata, un tema «western»: due lestofanti rapiscono un ragazzino per chiederne il riscatto. Ma quel bimbo è una peste: e i due (Fred Allen e Oscar Levant) finiranno col versare a suo padre tutto ciò che posseggono pur di andarsene in pace. L'ultimo episodio, di un delicato e patetico romanticismo, è basato su quel *Dono dei Magi* che è tra i racconti più noti dello scrittore, e del quale la regia di Henry King accentua il carattere natalizio. Della e Jim (Jeanne Crain e Farley Granger) sono due sposini poveri e innamorati. Per fare il regalo di Natale a Della, Jim sacrifica l'orologio e le compera un pettine che adorerà la magnifica capigliatura di lei. Ma Della ha ceduto le sue trecce a un parrucchiere per comprare a Jim una catena per l'orologio. Il duplice sacrificio è stato inutile? Niente affatto, poiché sarà valso a cementare più di prima l'amore che unisce i due giovani. Alle pagine 7 e 8 pubblichiamo il testo integrale del *Dono dei Magi*.

Guido Cincotti



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15

DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini a cura di Walt Disney

Le avventure di una piccola lontra

Prod.: Walt Disney

Articolo alla pagina 60

22.05 INTERMEZZO

(Spic & Span - Vecchia Romagna. Buton - Orologi Dozza - Cinture elastiche dr. Gi-baud)

22.10 FANTASCIENZA DI IERI

da «XX secolo» di Robida

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri presentato e interpretato da Alighiero Noschese

Prima puntata

23.10 Notte sport



La prima puntata di un nuovo programma

FANTASCIENZA DI IERI

Robida, anticipatore di eventi in chiave caricaturale, ci ha fornito una serie inesauribile di immagini nelle quali fanno spicco le più azzardate ipotesi sul futuro. Può essere considerato un pioniere della cosiddetta «scienze fiction». Questa sera alle 22.10 sul Secondo Programma va in onda la prima puntata di una serie di trasmissioni dal titolo «Fantascienza di ieri» che si ispira a «XX secolo», il capolavoro di Robida, dal quale è tratta questa illustrazione di una astronave sulla luna. Il programma è stato realizzato da Enrico Gras e Mario Craveri. Alighiero Noschese ne è presentatore e interprete

ALLA BASE DI UN HOBBY AFFASCINANTE



Alla base di un hobby affascinante c'è la SCUOLA RADIO ELETTRA con i suoi corsi per corrispondenza di

ELETRONICA - RADIO - TV. Elettrotecnica

Ed è proprio l'elettronica con le sue applicazioni che costituisce l'hobby più affascinante e moderno della nostra epoca!

Elettronica! Affascinante nome di una materia avvincente e appassionante; quando comincerete a sfogliare le dispense e ad operare i primi montaggi dei corsi della SCUOLA RADIO ELETTRA Vi accorgete che nulla Vi sarà difficile, ma tutto meravigliosamente interessante! Un nuovo mondo si schiuderà per Voi con i suoi segreti: il mondo dell'elettronica!

E sarà questo hobby che Vi darà non solo soddisfazioni morali, ma Vi permetterà in breve tempo, se lo vorrete, di realizzare alti guadagni e di iniziare una nuova professione moderna, attraente, che costituirà un piacevole proseguimento del Vostro hobby.

Se avete quindi interesse ad un appassionante, intelligente hobby, se volete aumentare i Vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla SCUOLA RADIO ELETTRA.

Richiedete l'opuscolo gratuito a colori alla



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE

spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo (contrassegna così gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV
☐ ELETTRONICA

MITTENTE

nome _____
cognome _____
via _____
città _____ prov. _____

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

Franchetta a carica del destinatario da addebitarsi sul conto corrente n. 126 presso l'Ufficio P.I. di Torino e D. Aut. Dir. Prov. P.I. di Torino n. 23616/1048 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra

Torino
via stellone 5/79

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.35 (Motta)

Un pizzico di fortuna

7.40 Culto evangelico
— Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.45 Musica polifonica
(Revisioni di Mario Fabbrì)
Perti: «Adoramus Te, Christe», mottetto a quattro voci; Matucci: «Ego sum Pastor bonus», mottetto a quattro voci; Annunziata: «O Domine Deus Christe», mottetto a quattro voci; Anonimo del XV secolo: «Gesu sommo cantore», lauda su melodia popolare fiorentina (Complesso Polifonico di Santa Maria del Fiore diretto da Mario Gremisoli). (Registrazione effettuata il 23 ottobre 1963 dal Cenacolo della Basilica di Santa Croce in Firenze in occasione delle manifestazioni organizzate dalla «Accademia Nazionale Luigi Cherubini»)

9 — Concerto dell'organista Ferruccio Vignelli
Cavazzoni: Inno «Ave maris Stella»; Buxtehude: Preludio e Fuga in sol minore; Pachelbel: Due preludi sul corale; «Vom Himmel hoch da komm' ich her»; J. S. Bach: Preludio e Fuga in si minore (in organo pieno)

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Carlo Cavalla

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Per sola orchestra

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 Il concerto
12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arcangelo Corelli (rev. Bettinelli): Concerto grosso op. 6 n. 4
Complesso Strumentale «I Musici»

12.25 in collegamento con la Radio Vaticana
Benedizione «Urbi et Orbi» impartita da Sua Santità Paolo VI per il S. Natale

12.35 Georg Friedrich Haendel: Da «Il Messia»: Alleluia per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gini

12.40 Arlecchino
Negli interv. con. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zip-Zag

13.25 (Aperitivo Aperol)
ITALIANE D'OGGI

14 — Johann Sebastian Bach
Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore, per archi e cembalo

a) Allegro moderato, b) Adagio, Allegro

Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore, per violino, due flauti, archi e cembalo

a) Allegro, b) Andante, c) Presto

Alice Harnoncourt, violino; Leopold Stastny, Jurg Schaefflein, flauti

Concentus Musicus di Vienna (Registrazioni effettuate il 9 e il 16 novembre 1963 dalla Sala del Conservatorio «G. Verdi» di Milano durante i concerti eseguiti per la Gioventù Musicale d'Italia)

14.30 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo

Parte prima

15 — Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Motivi di festa
Parte seconda

16 — Gabriele Bianchi
Una strada nel mondo, Mistero corale per recitante, coro, organo, due pianoforti e strumenti a percussione

Lucio Rama, voce recitante; Angelo Surbone, organo; Alberto Bersone, Enrico Lini, pianoforti; Ugo Forti, Giuseppe Brio, percussioni

Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghlini

16.30 Pastorale napoletana
Un programma di Giovanni Sarno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da RAFAEL KUBELIK

con la partecipazione del pianista Rudolf Kirsunsky

Bloch: Concerto grosso n. 1, per archi e pianoforte obbligato; a) Preludio (Allegro energico e pesante), b) Canto funebre (Andante moderato), c) Pastorale e danze rustiche (Assai lento), d) Fuga (Allegro); Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra;

a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò; Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120; a) Lento assai - Vivace, b) Romanza (lento assai), c) Scherzo (vivace), d) Lento - Vivace

Orchestra Filarmonica di Berlino (Registrazione effettuata il 30 agosto dalla Radio Svizzera in occasione delle «Semaines Internationales de Musique de Lucerna 1963»)

18.30 Musica da ballo

19.25 «I dodici giorni»
Canti popolari del tempo di Natale

19.30 «Motivi in giostra
Negli interv. con. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto

20.25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21.05 Radiotelefortuna 1964

21.10 LA PIU' LUNGA NOTE DELL'ANNO
Pastorale moderna di Armand Lanoux

Traduzione e adattamento radiofonico di Mario Vani

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

renze della Radiotelevisione Italiana

Giorio Piamonti
Rhausa Nella Bonora
Salomè Renata Negri
Giuseppe Tino Erier

Il mercante Corrado Gaspa
Il sindaco Lucio Rama
Il centurione Franco Luzzi

Il pastore Adolfo Geri
Il cleco Franco Sabani
Il dottore Angelo Zanobini

Il viandante Gianni Pietrasanta
La peccatrice Giuliana Corbellini

L'Autoré Corrado De Cristofaro ed inoltre: Lina Acconci, Alberto Archetti, Nella Barbieri, Rino Benini, Franco Dini, Rodolfo Martini, Firenze Merli, Alina Moradei, Wanda Pasquini, Anna Maria Sanetti, Carla Terenzi

Regia di Umberto Benedetto

Articolo alla pagina 19

22.15 Concerto del pianista

Sviatoslav Richter
Beethoven: 1) Sonata in mi maggiore op. 109; a) Vivace ma non troppo; Prestissimo, b) Andante molto cantabile ed espressivo; 2) Sonata in do minore op. 111; a) Maestoso - Allegro con brio e appassionato, b) Arietta con variazioni (adagio molto semplice e cantabile)

(Registrazione effettuata il 29 ottobre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)

23 — Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al pomeriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia)

16 — (Dizan)
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16.30 Divertimento per orchestra

16.50 Panorama italiano

17.45 (Spic e Span)
Radiosalotto
E... CON ELSA MERLINI
Un programma di Enrico Vaini
Regia di Pino Gilioli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 «I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commercialmente

19.30 Segnale orario - Radiodisera

Divagazioni sul Natale di Antonio Amurri
Al termine:
Zip-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 C.I.A.K.
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — Taccuino di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz
Enciclopedia del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma).

9 — Antologia di Natale
Luigi Boccherini (Revis. di Pina Carmirelli)
Pastorale in re maggiore, per archi

Luca Marenzio
«Jubilate», mottetto a otto voci

Jan Pieters Sweelinck
«Hodie Christus natus est», canzone sacra

Peter Cornelius
Weihnachtslieder, sei canti natalizi op. 8 su testo dell'Autore

Christbaum - Die Hirten - Die Könige - Simeon - Christus der Kinderfreund - Christkind Marc-Antoine Charpentier Messe de Minuit, per voci e strumenti

natalizi op. 8 su testo dell'Autore

Christbaum - Die Hirten - Die Könige - Simeon - Christus der Kinderfreund - Christkind Marc-Antoine Charpentier Messe de Minuit, per voci e strumenti

Kyrie Gloria - Credo - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei Louis-Claude Daquin

Noël: Grand Jeu et Duo Marcel Dupré

Variations sur un vieux Noël Benjamin Britten

A Ceremony of Carols, op. 28, per soprani e arpa Ottorino Respighi

Lauda per la Natività del Signore, per soli, coro e strumenti

Oliver Messiaen
Dai «Vingt Regards sur l'Enfant Jésus»:
Noël - Regard des Anges - Regard des Prophètes, des Bergers et des Mages Joseph Werner

Pastorale, per due oboi e orchestra d'archi

Nikolai Rimski-Korsakov
La Notte di Natale, suite per orchestra e coro

12 — Quartetti per archi
Ludwig van Beethoven
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe»

Jan Sibelius
Quartetto in re minore op. 56 «Voces intima»

Quartetto di Budapest

13 — Un'ora con Manuel De Falla
Fantasia Baetica

Pianista Leopold Querol - Tre Melodie su testi di Théophile Gautier, per voce e pianoforte

Les colombes - Chnolserie - Seguidilla

Angelica Tuccari, soprano; Lya De Barberis, pianoforte

Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello

Clavicembalista Mariolina De Robertis

Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo

Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra

En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba

Solista Marcelle Meyer

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

14 — Johann Sebastian Bach
ORATORIO DI NATALE

per soli, coro e orchestra

Gunthild Weber, soprano; Siegfried Wagner, contralto; Helmut Krebs, tenore (L'Evangéliste); Heinz Rehfuss, basso; Siegfried Borrmann, violino; Fritz Demmler, flauto; Karl Steins, oboe; Helmut Schlö-vogt, oboe d'amore; Peter Stelzer, violoncello continuo; Oskar Rothensteiner, fagotto continuo; Wolfgang Meyer, organo

Orchestra dei Berliner Philharmoniker - Berliner Motettenchor e Rias Kammerchor diretti da Fritz Lehmann e Günther Arndt

TERZO

17 — Una scarpa
Racconto natalizio di Luigi Santucci

17.15 Heinrich Schütz
(revis. G. F. Ghedini)
Historia della nascita di Nostro Signore Gesù Cristo, per soli, coro e orchestra

Solisti: Graziella Scutti, soprano; Tommaso Frascati, tenore; Silvio Majonica, basso; Luisa Ribacchi, Maria Teresa Mandalari, Giuseppina Salvi, contralti; Renzo Gonzales, Leo Pudis, Salvatore Catania, bassi. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Fernando Previtali.

Claudio Monteverdi (revis, A. Casella)
Salmo per sei voci, coro, organo e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Nino Antonelli.

18.05 ANNUNCIAZIONE - NATIVITA' - EPIFANIA - FUGA IN EGITTO

Testi del XIII secolo tratti da codici dei «Disciplinati» Perugini

Maria Anna Miserocchi
Giuseppe Gino Rocchetti
L'Arcangelo Ornella Cappellini
L'Angelo Magda Schirò
I pastori Omero Gargano
Mario Lodolini
I Re Magi Gianni Severoni
Paolo Faggi
Luigi Rampon

Erode Franco Castellani
Il gran sacerdote Nando Di Claudio
Cori dei Padri Redentoristi di Cortona
Adattamento e regia di **Carlo Pavolini**

(Registrazione effettuata il 23 giugno 1953 nella chiesa di S. Domenico in Cortona)

19 — Camille Saint-Saëns

Pezzo da concerto op. 154, per arpa e orchestra
Solisti Nicanor Zabaleta
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Andre

19.15 Il significato della vita

da «L'uomo nuovo» di Thomas Merton
Traduzione di Franco Bernardini

19.30 * Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741): Sonata in do maggiore, per violino e basso continuo

Preludio - Allemanda - Giga Francis Akos, violino; Eduard Müller, clavicembalo; Janet Dawson, viola da gamba

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1, per archi «Rasumovsky»

Allegro - Allegretto e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Allegro (Tema russo) «Quartetto Tatral»

Vilmos Tatral, Mihaly Szasz, violini; Jozsef Ivany, viola; Ede Bauda, violoncello

Paul Hindemith (1895): Kleine Kammermusik op. 24 n. 2, per quintetto a fiati

Vivo, meno mosso - Valzer - Tranquillo - Mosso - Molto vivace

Jean Pierre Rampal, flauto; Pierre Piclot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto; Gilbert Courcier, corno

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Bohuslav Martinu

Concerto per pianoforte e orchestra (Incantation)
Solisti Alexander Ustinov
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Roma Rossi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 110 «Unser Mund sei voll Lachens», per tenore, basso, contralto, soprano, coro a quattro parti, tre trombe, timpani, due flauti traversi, tre oboi, oboe d'amore, oboe da caccia, fagotto, due violini, viola, organo e basso continuo (Lipsia, circa 1731-1732)
Georg Jelden, tenore; Jakob Staempfl, basso; Emmy Lissen, contralto; Herrad Wehrung, soprano; Adolf Scherbaum, tromba; Hartmut Strobbe, Gerhard Braun, flauti; Friedrich Milde, oboe d'amore
Coro dei fanciulli cantori di Windsbach e Orchestra da camera di Pforzheim diretti da Hans Thaum

22.10 Narrativa polacca

a cura di Riccardo Picchio III - L'unica via

22.45 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione
VIII - L'Organo della Chiesa dei Gesuiti di Soleure (Otter Aedermansdorf, 1794)
Johann Sebastian Bach
Fuga in sol minore
François Couperin-Le Grand
Dal «Livre d'orgue»

Et in terra pax - Gloriafimus Te - Domine De-s, Agnus Dei - Quoniam Tu solus sanctus - Tu solus altissimus - Dialogue sur les Grands Jeux
Organista Georges Cramer
Programma presentato dalla Radio Svizzera (Studio di Losanna) a cura di Jean-Pierre Brogli e Georges Cramer
(Traduzione e adattamenti di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cotonisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Intermezzi e cori da opere - 2.36 Gli assi della canzone - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Motivi del nostro tempo - 5.06 Mosaico - 5.36 Musiche pianistiche - 6.06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 12.25 In collegamento RAI: Benedizione «Urbis et Orbis» impartita da Sua Santità Paolo VI per il S. Natale. 19.30 Laud dell'Annunciazione e della Natività, testi e musica di Costantino Costantini. Compagnia e Coro della Radiotelevisione Italiana, direttore Mario Figuera, regia di Guglielmo Morandi. «Oratorio di Natale» di Marc-Antoine Charpentier, direzione di Roger Blanchard. 21.30 Santo Rosario.



TOKYO

1° PREMIO: Un viaggio a TOKYO per due persone con permanenza di 10 giorni.



NEW YORK

2° Un viaggio a NEW YORK per due persone con permanenza di 10 giorni.



ISTANBUL

3° Un viaggio a ISTANBUL per due persone con permanenza di 10 giorni.

con Festival in casa



SENZA MUOVERVI DALLA VOSTRA POLTRONA, POTRETE ESSERE I PROTAGONISTI DI QUESTA ORIGINALE MANIFESTAZIONE MUSICALE.

Per concorrere a «Festival in casa» è sufficiente: — acquistare almeno 4 dischi a 45 giri inclusi nei 15 dischi sottoelencati, ritagliare i 4 talloncini stampati sui retri delle buste, incollarli sull'apposita cartolina in distribuzione presso tutti i negozi di dischi e spedire la cartolina comunicandoci la canzone preferita.

— oppure acquistare il disco long-playing PML 10358 «Festival in casa» contenente tutte le 15 canzoni partecipanti al concorso, spedire la cartolina acclusa al disco comunicandoci la canzone preferita.

Spedendo le cartoline a: **RCA Italiana - Ufficio Concorsi - Roma 7**, parteciperete all'estrazione settimanale di 100 long-playing scelti dai cataloghi della RCA Italiana e all'estrazione finale di un viaggio a Tokyo, a New York, Istanbul.

Termini del concorso: 1° dicembre 1963 - 31 marzo 1964.

Aut. D.M. 66575 dell'8-11-1963



RCA ITALIANA
ORE FELICI CON LA MUSICA.

ACQUISTANDO QUESTI DISCHI POTETE PARTECIPARE AL CONCORSO



- | | |
|-----------------------|---|
| 1) UMBERTO BINDI | - IL MIO MONDO / Vieni, andiamo |
| 2) SERGIO ENDRIGO | - ERA D'ESTATE / Annamaria |
| 3) NICO FIBRICO | - CIO CHE RIMANE ALLA FINE DI UN AMORE / Hud |
| 4) JIMMY FONTANA | - NON TE NE ANDARE / Pussy |
| 5) LITTLE PEGGY MARSH | - TE ME VAI / Cast |
| 6) MIRANDA MARTINO | - MEGLIO STASERA / Loin |
| 7) GIANNI MECCIA | - IL PUPAZZO / Ci vediamo domani |
| 8) MICHELE | - BIDI / Ma neanche per idea |
| 9) GIANNI MORANDI | - IL RAGAZZO DEL MURO DELLA MORTE / La mia ragazza |
| 10) DONATELLA MORETTI | - QUANDO VEDRETE IL MIO CARO AMORE / Matrimonio |
| 11) GINO PAVONE | - CHE COSA C'E' / Sarà così |
| 12) RITA PAVONE | - NON E' FACILE AVERE 16 ANNI / Son finite le vacanze |
| 13) ROBY | - LA PRIMA FESTA CHE DARO' / Se mi vuoi ancora bene |
| 14) NEIL SEDAKA | - ADESSO NO / Quando sorridi così |
| 15) EDUARDO VIANELLO | - O MIO SIGNORE / Non esiste più niente |

I VOLI SARANNO EFFETTUATI SU JETS

AIR FRANCE

I VINCITORI SOGGIORNERANNO

NEGLI

ALBERGI **HILTON**





dura tre mesi
più si lava
e più risplende
profuma la casa

cera

liu

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER - IRIDE PRATO

TV GIOVEDÌ



NAZIONALE

Pomeriggio sportivo

16.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: Garmisch
Riunione internazionale di pattinaggio artistico su ghiaccio
Telecronista Guido Oddo

La TV dei ragazzi

**17.30 TORNA A CASA, LAS-
SIE!**
Film - Regia di Fred M. Wilcox
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Donald Crisp, Roddy Mac Dowall e Lassie

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Pastiglie Valda - Crackers soda Pavesti)

19.15 ALTA FEDELTA'
Presentano Gorni Kramer e Lauretta Masiero
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Vito Molinari

20 — LA CHIARASTELLA
Prod.: Corona Cinematografica
Regia di Agostino Di Ciaula

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Monsavon - Monda Knorr - Calze Ambrosiana - Vietin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Frullatore Go-Go - Gran Senor Fabbri - Skip - Società del Plasmon - Lectric Shave Williams - Perrotts-Cloth)

20.55 CAROSELLO

(1) Overlay - (2) Formaggi Galbani - (3) Ramazzotti - (4) Perugia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Recta Film - 3) Ondatelema - 4) Produzione Montagnana

21.05

GRAN PREMIO

Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno III Girone

Secondo incontro

Testi di Bruno, D'Onofrio, Nelli, Verde

Scene di Zitkowsky e Manfredi

Costumi di Flora Franceschetti e Antonella Cappuccio

Consulenti alle coreografie Rosanne Sofia-Moretti e Dino Solari

Orchestra di musica leggera diretta da Marcello De Martino e Gianni Ferrio

Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argento

Regia di Piero Turchetti

Articolo alle pagine 13 e 14

22.20 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Un film di Ford Un

secondo: ore 21,15

Sean Thornton, che negli Stati Uniti si è fatto una fama come pugile, ritorna alla natia Irlanda dopo avere involontariamente ucciso un avversario durante un incontro. Stanco e deluso egli cerca riposo e tranquillità, ma immediatamente si fa un nemico acquistando una fattoria sulla quale da tempo aveva messo gli occhi addosso il prepotente e rissoso Will Danaher. Per soprammercato Sean s'innamora di Mary Kate, sorella di Will, e con la complicità del parroco Padre Loneragan e del «book-maker» Michael Flynn se la sposa, malgrado le ripulse del violento Danaher. Uno scontro tra i due sembrerebbe inevitabile, ed è ciò che tutti i paesani attendono con malcelata impazienza; ma Sean, votatosi alla non violenza, incassa le più gravi provocazioni senza reagire. E' proprio la moglie a spingerlo all'azione, rinfacciandogli la sua presunta vigliaccheria: il fratello le ha negato la dote, e questo è un affronto intollerabile. I rapporti fra i due coniugi si fanno tesi, ma Sean continua imperturbato a incassare. Un bel giorno Mary Kate minaccia di abbandonarlo e sale sul treno per Dublino. E' troppo per il buon Sean: egli si precipita alla stazione, trascina la moglie fino alla fattoria del cognato e gliela getta ai piedi urlando: «Niente dote, niente matrimonio!». Danaher, svergognato davanti all'intero paese, consegna il danaro a Sean, che lo getta in un forno acceso. E' il momento tanto atteso da tutti: la lotta fra i due uomini divampa violentissima, assume dimensioni omeriche, si trascina, attraverso campi e prati, fino all'osteria del paese, dove finalmente il vittorioso Sean e l'ammaccatissimo Will possono riconciliarsi davanti a un «drink». Poi tornano a casa da Mary Kate, che è l'autentica trionfatrice della contesa.

Presentato alla Mostra di Ve-

Antologia

nazionale: ore 22,20

Gli scrittori e i poeti d'ogni tempo hanno dedicato pagine e pagine, spesso assai belle, al Natale, cogliendo il significato che, per gli uomini di buona volontà, ha la nascita di Gesù. Basti citare, tra gli scrittori di ieri, i «canti» di Dickens e le favole di Andersen e, tra i poeti d'oggi, i versi di Eliot e di Luzi. Anche i registi hanno, a volte, parlato del Natale. Non poteva mancare, nel nuovo numero di Cinema d'oggi, una piccola antologia di brani natalizi.

I più legati al tema sembrano essere gli autori hollywoodiani. Ma, tra tanto materiale a disposizione, le cose veramente significative non abbondano. A guardare bene nelle vecchie pellicole, è dato, tuttavia, tro-



ALTA FEDELTA' Continuano sul Nazionale le trasmissioni del varietà di Kramer (qui con Lauretta Masiero). Lo spettacolo va in onda alle ore 19,15

26 DICEMBRE

uomo tranquillo

nezia del 1952, Un uomo tranquillo (The quiet man) vi ottenne un premio internazionale e numerosi altri riconoscimenti. In effetti esso può essere considerato, tanto sul piano spettacolare che su quello artistico, una delle migliori riuscite di John Ford, e costituisce come una sorta di ideale antologia dei più caratteristici motivi fordiani. La sanguigna caratterizzazione e la sana vitalità dei personaggi, il fondo bonario e incline a un cordiale umorismo, il ripudio di ogni sottigliezza intellettuale a favore di una schietta immediatezza e di una calda comunicativa, la particolare scansione narrativa appoggiata su tempi larghi e solenni con frequenti e vivaci impennate ritmiche sono doti che appartengono al Ford migliore e che nel film si ritrovano intatte. In più avverti un sapore di autenticità dovuto all'ambiente irlandese che fa da sfondo alla

storia e anzi ne è il supporto essenziale. Regista « americano » se mai ve ne furono, Ford mai dimentica né rinnega le ascendenze irlandesi, e giunto alla fase della piena maturità percorre un sentimentale viaggio a ritroso nella memoria, attua una nostalgica ricerca del tempo perduto, ritrovando le sensazioni, i luoghi, le cose e gli affetti familiari. Un tenero sapore autobiografico profuma in certo modo il film e gli dona un incanto particolare, e la stessa scelta degli attori conferma questa sensazione. Sono tutti irlandesi, dalla fiammeggiante Maureen O'Hara al gramiccio Victor McLaglen al gracitante Barry Fitzgerald alle colorite figure di contorno. Il protagonista, si dirà, è americano: ma John Wayne è una creatura di Ford, una docilissima creta nella quale il regista plasma la tenera, elegiaca immagine di se stesso.

Guido Cincotti



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15 I maestri del cinema:
John Ford
a cura di Gian Luigi Rondi
**UN UOMO
TRANQUILLO**
Distr.: Republic Pictures
Int.: John Wayne, Maureen
O'Hara, Victor McLaglen

23.20 INTERMEZZO
(Super-Iride - Brylcreem - Maganzia S. Pellegrino - Confezioni Facis)

23.25 Notte sport



Barry Fitzgerald e Maureen O'Hara in una scena del film «Un uomo tranquillo»

natalizia a «Cinema d'oggi»

vare due suggestivi frammenti sul Natale « americano ». Il primo, dolce e soffice come una torta di pan di Spagna, è tolto da La vita è meravigliosa di Frank Capra. Il film racconta il caso di un idealista che, dopo avere fatto del bene per tutta la vita, perduta una forte somma di denaro proprio nel periodo più gentile dell'anno, decide d'uccidersi. Ma, dall'alto dei cieli, scende in suo aiuto un angelo - di seconda classe - che lo invita ad avere fiducia nella bontà della gente. Questa, infatti, non dimentica l'uomo di buona volontà e gli regala il denaro smarrito. Sull'albero di Natale, una campanella suonerà a festa. La figlia del protagonista di La vita è meravigliosa spiegherà che, in paradiso, un angelo si è meritato le ali. In-

torno ai due fratellini di Un albero cresce a Brooklyn, secondo esempio del Natale « americano », non vi sono amici. Per ore, essi sostano davanti alle vetrine luccicanti di palloncini di vetro, di bottiglie e di dolciumi. Non hanno soldi per comperare le cose desiderate. Ma il venditore d'abeti, a vigilia inoltrata, regalerà loro un albero immenso. E i due fratelli lo trascineranno nelle strade bianche di neve, verso casa. Sequenze natalizie non mancano nei film diretti da registi europei. Si va dal canto dei soldati, che si leva da una parte all'altra delle linee, in Niente di nuovo sul fronte occidentale all'episodio del fantaccino ucciso in La grande guerra; dalle festose danze di Carosello napoletano alla corsa

del personaggio, col suo albero di Natale sotto il braccio, in L'uomo senza passato. La pagina più intima, più significativa, offerta nella piccola antologia natalizia di Cinema d'oggi, è forse quella che descrive l'attesa della mezzanotte in La grande illusione. I due soldati francesi, fuggiti dalla prigionia, sono stati accolti da una contadina tedesca, che ha perduto il padre e lo sposo nelle nostre più grandi vittorie. Tra essi, è sorta un'intesa profonda sottolineata, dal regista Jean Renoir, con felici annotazioni: la preparazione del presepio, il risveglio della bambina, Lotte, che vuole mangiare il San Giuseppe di pasta, le parole degli adulti quasi a fior di labbra, per non far rumore.

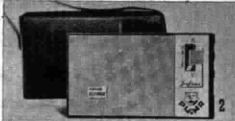
f. bol.

il regalo per il babbo

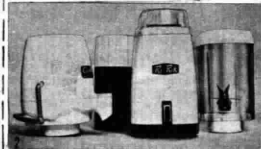
1 radio transistor TRANS OCEANIC
6 transistor - 11 diodi - onde medie - detata di
elegante astuccio in vinilpelle nera - a l'ideale
in automobile per ogni occasione; inoltre è do-
tata di una perfetta sintonia che ne consente
l'ascolto in ogni luogo - garanzia 1 anno - lire

7800

più spese
postali



il regalo per la mamma



1 frullatore elettrico
TERMOZETA ideale
per ottenere ottimi frullati rapida-
mente; è munito di accessori per
macina-caffè e di grattugia formag-
gio, pane, cereali, e di un elegante
contenitore. Materiale plastico asso-
lutamente infrangibile - le parti in
R metallo sono in acciaio inossidabile
garanzia 1 anno - lire

6800

il regalo per il figlio

1 trenino elettrico JOLLY "HO" - rampollo di locomotore
francese con carrello e telaio in metallo pressato - 3 carrozze - totale della lunghezza del
treno di circa un metro - rotale curva per oltre mt. 250 - completo di trasformatore con
comandi a distanza - alimentazione a 220-180-125 volt. a richiesta - garanzia 3 mesi - lire



5200

il regalissimo per tutta la famiglia in un'offerta unica natalizia di tutti e tre

i prodotti CON SOLE LIRE **17870**

ABBIAMO ANCHE BELLISSIME FONOVALIGIE COMPLESSO LESA PER SOLE LIRE 12000
ORDINI SUBITO ALLA **BELMARK** VIA BASSINI 19, MILANO
Indichi chiaramente su una cartolina postale il prodotto (ed i prodotti) che desidera, oppure la combi-
nazione unica al prezzo speciale di L. 17870. Pagherà l'importo dovuto al postino alla consegna della
merce... E se non sarà soddisfatto potrà restituire il prodotto entro 3 giorni con diritto di rimborso.
Visitate il centro **BELMARK** a Milano in Via Bassini 19: troverete la più vasta
gamma d'articoli di marca a prezzi super eccezionali.

"BABY STAR"



MUTANDINA DI
PLASTICA TIPO SVEDESE

- E' perfettamente igienica es-
sendo confezionata con ma-
teriale disinfectato.
- E' sempre morbida e non ir-
rita la pelle dei bambini.
- E' lavabile.
- E' munita di tasche interne
per l'uso dei pannolini di
cellulosa.

La mutandina « BABY STAR » è un
articolo « sanitized ».

Chiedetela alla distributrice:

Società IDEAL GOMMA
Via Pancaldo, 12 - Milano
Telefono 200.891

QUESTA
SERA IN



calze

AMBROSIANA

stile internazionale

in filato Helion Special

stile
di oggi...
stile
ambrosiana

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.55 (Motta)
Un pizzico di fortuna

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album

Brahms: Ballata in sol minore op. 118 n. 3 (Pianista Gino Gorini); Schumann: Romanza in la minore op. 94 (Renato De Barbieri, violino; Tullio Macogoli, pianoforte); Granados: Danza (Chitarista Andrés Segovia); Scimanzowski: La fontana d'Aretusa (Riccardo Odonofoff, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

9.10 Giulio Storti: Una tradizione popolare: Gli zampognari

9.15 (Knoorr)
Canzoni, canzoni

9.35 (Internizzi)
Inferriado

9.55 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Sera in gonna e camicetta

10 — (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica
Berlioz: Benvoluto Cellini; Overture; R. Strauss: Il Cavaliere della rosa; Valzer; Wagner: La Walkiria: Cavalcata delle Valkirie

10.30 «Il 10 Teveh»

10.45 Robert Schumann: Manfredi: Overture op. 115 (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini)

11 — (Milky)
Passeggiate nel tempo

11.15 Il concerto

Selvaggi: Trittico Sinfonico, La Natività di Gesù; a) Corale, b) Pastorale, c) Offertorio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Vivaldi: Rev. Alfredo Casella); Gloria, per soli, coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Nino Antonellini)

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Rhodatoce)
Zig-Zag

13.35 (Rhodatoce)
Zig-Zag

13.45 (Rhodatoce)
Zig-Zag

13.55 (Rhodatoce)
Zig-Zag

14 — * Francis Bay e la sua orchestra

14.15 Trasmissioni regionali

14.15 Motivi di Pippo Baudo

14.15 Motivi di Pippo Baudo

14.15 Motivi di Pippo Baudo

14.15 Motivi di Pippo Baudo

14.15 Motivi di Pippo Baudo

14.15 Motivi di Pippo Baudo

14.15 Motivi di Pippo Baudo

14.15 Motivi di Pippo Baudo

15.15 Mario Castelnuovo-Tedesco: Evangelion, La storia di Gesù narrata ai fanciulli in 28 piccoli pezzi per pianoforte

I parte: L'infanzia

a) L'Annunciazione, b) La Natività, c) I Re Magi, d) La strage degli innocenti, e) La fuga in Egitto, f) Gesù bambino fra i dottori (Pianista Lidia Proietti)

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — CANTATA DEI PA-
STORI

Divertimento radiofonico in tre parti per la Notte di Natale di RENATO PARODI
Riduzione dalla Sacra Rappresentazione di Andrea Perrucci
Gabriele Arcangelo
Irene Gaperoni Fratzia (Edmonda Aldini)
Belfagor (demonio) Paolo Silveri (Nino Del Fabbro)
Cidonio (cacciatore) Enzo Sordello (Manlio Busoni)
Ruscello (pescatore) Tommaso Frascati (Silvio Spaccati)
Razullo (napoletano, vagabondo) Mariano Caruso (Aldo Giuffrè)
Maria Vergine (Mila Vannucci)
Giuseppe (Ubaldo Levi)
Armenzio (vecchio pastore) (Angelo Calabrese)
Benino (bifolchetto)

Direttore Fernando Previtali

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Nino Meloni

17.05 Parata d'orchestra

17.30 Incontri tra musica e poesia

a cura di Michelangelo Zurletti

II - Debussy-Verglaine

18.10 La salute mentale nel mondo contemporaneo

a cura di Carlo Verde

III ed ultima - Psichiatria e psicoterapia di gruppo

con interventi di Riccardo Bozzi, Joseph Andriola, Fabrizio e Diego Napolitani, Enzo Spaltro

18.30 * Musica da ballo

19.25 «I dodici giorni»

Canti popolari del tempo di Natale

19.30 * Motivi in gloria

Negli interv. com. commerciali

19.52 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Musica per orchestra d'archi

21 — Celebrazioni verdiane

Dal Teatro dell'Opera di Roma

Inaugurazione della Stagione lirica 1963-64

FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI

Sir John Falstaff Tito Gobbi

Fenton Renato Capocci

Dottor Cajus Sergio Tedesco

Bardolfo Florindo Andreotti

Pistola Enrico Campi

Alice Ford Tico Ligabue

Nannetta Mariella Adami

Mrs. Quickly Fedora Barbieri

Mrs. Meg Page

Fernanda Cadoni

Direttore Carlo Maria Giulini

Maestro del Coro Gianni Lazzari
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 18

Negli intervalli:

1) Cronache e interviste sulla serata inaugurale, a cura di Pia Moretti

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)
* Canta Tony Dallara

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrun)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
DAI VERSI ALLA MELODIA

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Vero Franck)
Musica per un giorno di festa

11.25 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35-12.30 Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

12.30-13 Trasmissioni regionali

13 — (Liquore Strega)
Il Signore delle 13 presenta:

Senza parole

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

14-15 Trasmissioni regionali

14.15 Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

14.20 Due orchestre, due stili:

Sid Ramon David Rose

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 — Vetrina della canzone napoletana

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Soprano Giovanna Di Rocco

Mozart: Le Nozze di Figaro: «Porgi amor»; Puccini: La Bohème; «Mi chiamano Mimì»

Verdi: Falstaff: «Sul fil d'un soffio esteso» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

16 — (Dizian)
Rapodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

2) Letture poetiche

Poesia d'amore nel mondo classico, a cura di Enzo Cetrangolo

XII ed ultima: Ovidio

Al termine:

Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

16.30 Il mondo dell'operetta

17 — Cavalcata della canzone americana

a cura di Giancarlo Testoni

17.30 Suonano Santo e Johnny

17.45 (Spic e Span)
Radiosolotto

Le piace... Bernstein?

Un programma di Ada Vinti

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma - Premio Tor di Valle -

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.40 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Questo 1964

Documentario di Danilo Colombo

21 — Pagine di musica

Resighi: Vetrine di Chiesa, quattro impressioni per orchestra: a) La fuga in Egitto (Molto lento); b) San Michele Arcangelo (Allegro impetuoso); c) Il mattutino di Santa Chiara (Lento); d) San Gregorio Magno (Lento) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Federico Balasz)

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 (Camomilla Sogni d'Ora)
Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz

Alte frontiere del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma).

9 — Musiche per organo

9.30 Sinfonie e Duetti da opere

Gioacchino Rossini

Semiramide: Sinfonia

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag

Giacinto Donizetti

Lucia di Lammermoor

Giacinto Donizetti

Verranno a te sull'aire Margherita Carosio, soprano; Carlo Zampighi, tenore

Orchestra Sinfonica diretta da Nino Sanzogno

Giuseppe Verdi

Aida: «Ritondol le foreste imballamate»

Maria Callas, soprano; Tito Gobbi, basso

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

Giacomo Puccini

Madama Butterfly: «Bimba oagli occhi pieni di malia»

Clara Petrella, soprano; Ferruccio Tagliavini, tenore

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Angelo Questa

Pietro Mascagni

Le Maschere: Sinfonia

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni

10.30 Sonate del Seicento

Carl Philipp Emanuel Bach

Sonata in mi minore per clavicembalo

Clavicembalista Ruggero Gerlin

Pietro Locatelli

Sonata in fa maggiore per flauto e basso continuo

Jean-Pierre Rampal, flauto; Ruggero Gerlin, clavicembalo

Giosuè Tartini

Sonata in fa maggiore per due violini e basso continuo

David e Igor Oistrakh, violini; Hans Pischner, clavicembalo

11 — Francesco Cavalli

Magnificat, per soli, coro e orchestra

Graziella Scutti, soprano; Nicola Monti, tenore; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Piliolo Clabassi, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Rodzinski

Maestro del Coro Nino Antonellini

Goffredo Petrassi

Magnificat, per soprano leggero, coro e orchestra

Soprano Bruna Rizzoli

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Alt

Maestro del Coro Ruggero Maghlini

12 — Suites

Johann Sebastian Bach

Suite in si minore per flauto e orchestra d'archi

Solista Aurele Nicolet

Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter

Giorgio Federico Ghedini

Partita, per orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

«Un'ora con Robert Schumann»

Dal «Liederkreis» op. 39, su testi di Joseph von Eichendorff

In der Fremde - Intermezzo - Waldesgespräch - Die Stille

Schöne Fremde - Auf einer Burg - In der Fremde - Wehmut - Im Walde - Frühlingsnacht

Suzanne Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra

Solista Arthur Rubinstein

Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Josef Krips

14 — Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Chicago

Frantz Schubert

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore

Johannes Brahms

Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra

Solista Jascha Heifetz

Béla Bartók

Quartetto in mi minore
op. 44 n. 2 per archi
Allegro vivace - Scherzo - Adagio - Finale
Allan Schiller e David Stockham-
mer, violini; Lawrence
Fader, viola; Robert Sylvester,
violoncello

TERZO

17 — La buona novella
di Giovanni Pascoli

17.15 Canti natalizi francesi

Anonimi:

Venez, venez, vite (Ga-
scogne)

Les voisins (Ile de France)
Guillot prend ton tambourin
(Bourgogne)

Boutons n'ont labit les plus
blau (Berry)

Tourelourelouro (Provence)
Chrétiens levez-vous à mi-
nuit (Limousin)

Complesso vocale e instrumen-
tale diretto da Roger Blan-
chard
(Registrazione della Radiodif-
fusion-Télévision Française)

17.30 IL GRAN TEATRO
DEL MONDO

Autosacramental di Pedro
Calderon de La Barca

Traduzione di Luciano Fol-
gore

L'Autore Salvo Randone

Il Mondo Angelo Calabrese

Il Re Ubaldo Ley

La Saggezza Nella Bonora

La legge di Grazia

Edda Soligo

La Bellezza Gemma Giarotti

Il ricco Pino Carraro

Il contadino Edoardo Toniolo

Il povero Renato Cominetti

Un bambino Loretta Lamoglie

Una voce Fernando Sollieri

Regia di Pietro Masserano

Tarico

(Registrazione)

18.40 Un precursore dell'ot-
tica moderna: Padre Fran-
cesco Maria Grimaldi

a cura di Gaetano Tabar-
roni

Ultima trasmissione

19 — Karlheinz Stockhausen

Refrain per pianoforte, ce-
lesta e batteria

David Tudor, pianoforte; Cor-
nellius Cardew, celesta; Chris-
toph Caskel, batteria

Milko Kelemen

Quattro improvvisazioni con-
certanti

Allegretto - Andante sostenuto,
Allegro giusto - Allegro
scherzando - Molto vivace

«I Solisti di Zagabria» diretti
da Antonio Janigro

19.15 La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Giulio Carlo Ar-
gan

Aleatorio e programmatico

19.30 * Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-
1809): Sinfonia n. 60 in do
maggiore «Il distratto»

Adagio, allegro molto - An-
dante con moto - Minuetto -
Presto, un poco sostenuto -
Adagio - Finale (Prestissimo)

Violino solista David Mc Cal-
lum

Orchestra del Festival di
Glyndebourne diretta da Vi-
torio Gul

Vitezslav Novak (1870-1949):
Suite slovacca op. 32

Nella chiesa - Tra bambini -
Gli innamorati - Danze del vil-
laggio - Alla notte

Orchestra Filarmonica Boema
diretta da Václav Talich

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann

Sonata in la minore op. 105,
per violino e pianoforte

Con espressione, Appassionato

Allegretto - Moderato

Cesare Ferraresi, violino; An-
tonio Beltrami, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 * Le Cantate di Johann
Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno li-
turgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 57 «Selig ist der
Mann», per basso, soprano,
coro a quattro parti, due
oboi, oboe da caccia, due
violini, viola, organo e bas-
so continuo (Lipsia, circa
1740)

Bruno Müller, basso; Agnes
Giebel, soprano; Reinhold
Barchet, violino

Coro e Orchestra da Camera
«Pro Musica» di Stoccarda
diretti da Rolf Reinhardt

21.55 Ritratto dell'artista

Programma a cura di Be-
niamino Placido

Chi è, come vive, che cosa
vuole l'artista e quali sono
i suoi rapporti con l'uomo
comune, secondo il parere
dei suoi sostenitori e dei
suoi detrattori, dalla fine
del secolo ai nostri giorni,
con particolare riguardo agli
orientamenti dell'attuale cri-
tica estetica

Regia di Gastone Da Ve-
nezia

23 — Luigi Dallapiccola

Concerto per la Notte di
Natale dell'anno 1956, per
17 strumenti e voce di so-
prano

Prologo - Primo inno - Inter-
mezzo - Secondo inno - Epi-
logo

Solista Magda Laszlo

Strumentisti dell'Orchestra
Sinfonica di Torino della Ra-
diorivisione italiana diretti
da Mario Rossi

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Pro-
grammi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista
- 23.35 Musica per l'Europa -
0.36 Voci e strumenti in armo-
nia - 1.06 Istantanee musicali -
1.36 Ritorno all'operetta - 2.06
Musiche d'ogni paese - 2.36 Mu-
sica pianistica - 3.06 Musica
senza pensieri - 3.36 Successi
di tutti i tempi - 4.06 Musica
sinfonica - 4.36 Sinfonia d'ar-
chi - 5.06 Due voci e un'orche-
stra - 5.36 Dischi per la gio-
ventù - 6.06 Crepuscolo armo-
nioso.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

17 Concerto del Giovedì: «Can-
tata per il Natale» di Stradella,
coro e orchestra dell'Angeli-
cum, direzione di Ruggero Ma-
ghini, 19.15 Daily Report from
the Vatican, 19.33 Orizzonti Cri-
stiani: «Il Divino nelle sette
note», Cantata per Natale di
San Nicola, di Benjamin Brit-
ten, a cura di Mariella la Raya,
20.15 Chantons Noël pour la
paix du Christ, 20.45 Vatica-
nische Pressensschau, 21 Santo
Rosario, 21.15 Trasmissioni
estere, 21.45 Entrevistas, 22.30
Replica di Orizzonti Cristiani,



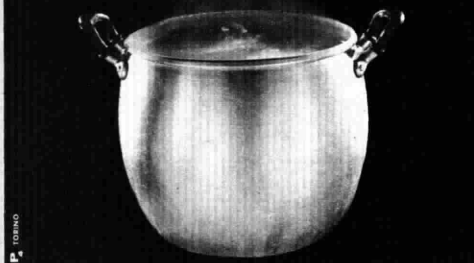
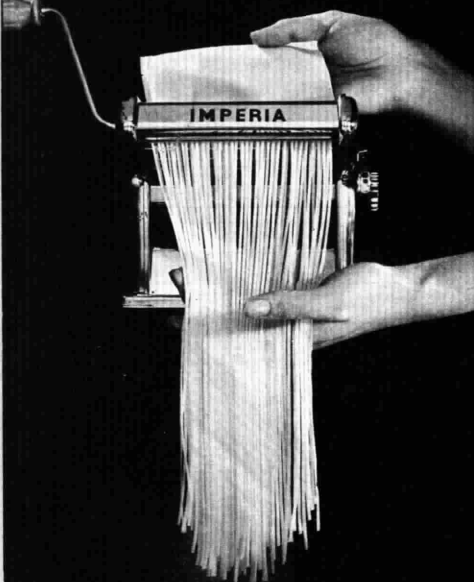
perchè la guardate?

perchè sentite che ha qualcosa di diverso:
per esempio il temperamento sportivo; non avre-
te mai bisogno di affrontare una curva sopra-
elevata a Monza per rendervene conto. Pochi
chilometri di strada, il tempo di diventare pa-
droni del mezzo, e ve ne convincerete. Motore
trasversale a due carburatori, favorevole rap-
porto peso-potenza, per una fulminea ripresa,
freni a disco con servofreno e le esclusive
sospensioni Hydrolastic. E poi linea bassa
e profilata disegnata da PININFARINA,
finizioni di lusso, spazio comodo per
5 persone... e soprattutto qualità Innocenti.

INNOCENTI

Morris im3

**pasta fresca e genuina
con imperia in cucina**



con **imperia** risparmierete tempo e denaro ed avrete una pasta buona e genuina, perchè preparata da voi con le vostre mani per la felicità dei vostri cari.



imperia

IMPERIA È LA MACCHINA PER PASTA PERFETTA. GARANTITA 3 ANNI

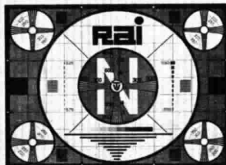
L. 7500

NEI MIGLIORI NEGOZI



TV

VENERDÌ



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17.30 a) IL MAGNIFICO KING

La stellina bianca
Telefilm - Regia di Harry Keller
Distr.: N.B.C.
Int.: Lori Martin, James McAllion, Arthur Space

b) BIANCO E NERO

Invito al giuoco degli scacchi a cura di Aldo Novelli
Regia di Enrico Romero

Ritorno a casa

18.30 Loretta Young in ANDIAMO IN CANADA

Racconto sceneggiato - Regia di John Newland
Distr.: N.B.C.

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Sidel - Tè Star)

19.15 RECITAL DI ROSANNA CARTERI

a cura di Guglielmo Zucconi
Parte quarta
Ospite della trasmissione
Giulio Confalonieri
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada
Regia di Pier Paolo Ruggerini

19.55 PREFABBRICAZIONE DI UN PONTE SULL'ARNO

Regia di Gianpietro Calasso

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Macchine per cucire Borletti - Brisk - Arzi Spumante Martini - Perolari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Tide - Meraklon - Biscotti Wamar - Lavatrici Indesit - Fratelli Branca Distillerie - Brodo Novo)

20.55 CAROSELLO

(1) L'Oreal Paris - (2) Confetto Falgui - (3) Casa Vincicola Ferrari - (4) Cotonificio Valle Susa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21.05 Nove classici in Telesilone

Da Sofocle a Pirandello
IP - Il «TDN» diretto da Maner Luaili presenta

L'AVARO

Cinque atti di Molière
Libera traduzione di Carlo Terron in due tempi

Personaggi ed interpreti:

Arpagone Peppino De Filippo
Frosine Bianca Toccafondi
Valerio Luigi De Filippo
Cleante Pino Ferrara
Elisa Paola Piccinato
Marianna Alba Petroni
Anselmo Aldo Pierantoni
Mastro Simone

Pietro Privitera
Mastro Giacomo Loris Gafforio
Freccia Gigi Reder
Claudia Igea Sonni
Merluzzo Donatello Falchi
Il Commissario Eraldo Rogato
Scena e costumi di Eugenio Guglielminetti
Musiche di scena di Adriano Luaili
Regia teatrale di Maner Luaili
Regia televisiva di Carla Ragionieri

23.10

TELEGIORNALE

della notte

Nell'interpretazione di Peppino De Filippo

nazionale: ore 21,05

Ancora un secolo dopo la prima rappresentazione, *L'avaro* era capace di mandare in bestia Rousseau che inorridiva di fronte all'«immorale» contegno dei «pessimi figli» che circolano nel copione, destituiti di ogni sentimento filiale e rispetto paterno, tutti d'accordo in una cosa sola: maltrattare, ingannare, frodare colui che li ha messi al mondo. Sfido io, con un padre simile che restava loro da fare? Unico caso, in tutta la storia della formidabile commedia, di un lettore schierato dalla parte del protagonista. Evidentemente, il moralismo ad oltranza dello scorbuto autore dell'*Emilio*, bastian contrario per partito preso — lui che i propri figli li scaricava all'orfanoatrofio e chi s'è visto s'è visto — gli impediva di percepire l'alta e, starei per dire, dolorosa moralità



Personalità e scrittura

*una cura lunga attenta
e emerge la figura*

Sperassal — Al terzo tentativo per avere il responso non posso più deluderla: la costanza e la fiducia vanno compensate. Oh, l'eterna lotta coll'inesorabilità dello spazio! I grafici inviati per l'analisi comparativa non presentano elementi d'eccezione né in riferimento a presumibile disaccordo, né in quanto ad affinità particolari. Se ne deduce che, loro due, hanno modo d'intendersi e di vivere in buoni rapporti affettivi anche senza il presupposto delle « anime gemelle ». I temperamenti sono differenti, ma amalgamabili. In lei c'è passione, sensibilità, calore, capacità di dedizione, ed anche perseveranza e tenacia negli scopi da perseguire, o da difendere dopo averli raggiunti. Fissata una linea di condotta non intende cambiarla e lotta con impegno per renderla valida e soddisfacente. Le piace la coerenza e non è disposta ad accettare idee ed opinioni che urtino i suoi principi immutabili, che non siano approvati dalla sua mentalità di tipo unilaterale. Così pure ama e mantiene le proprie abitudini, preferisce siano gli altri a conformarsi alle sue. E veniamo alla scrittura femminile. Rivela un'indole « meno decisa, meno volitiva ed espansiva di quella maschile ma più adattabile a tutte le circostanze e propensa a destreggiarsi per smussare gli angoli, per aggirare gli ostacoli. Buona cultura, bene applicata, sia pure con un'intelligenza non superiore alla media. Sensi e cuore hanno adeguata rispondenza alle sue esigenze e questo è un fattore di accordo, importantissimo. Qualche saltuaria resistenza, qualche « impuntatura » sarà superata dallo spirito di accomodamento. Nessuna pretesa eccessiva, ambizioni normali, punti di vista di tipo comune, gusti semplici, coscienza dei propri limiti e tendenza a prendere la vita come viene, con una certa serenità.

farmere l'esame e l'efficienza

Caterina Maria — E poi c'è chi stupisce che per un responso grafologico vi siano regole: fisse da rispettare. Nel caso in esame come distinguere se chi scrive è uomo o donna? Io mi sarei proprio aspettata una firma maschile da questi suoi caratteri strinati, rapidi, concisi da uomo d'affari sbrigativo, realistico, d'intelligenza scattante ed abituata all'essenzialità. Non che queste doti siano esclusive del sesso forte, tuttavia è meno frequente riscontrarle nella donna e vanno considerate, se mai, più acquisite che innate, per esercizio mentale, per genere di lavoro, per influsso d'ambiente, per una costrizione della femminilità, in certo qual modo sacrificata alle esigenze della professione. Ritengo sia molto apprezzata nel campo della sua attività: rivela competenza, prontezza di vedute, perspicacia, discrezione e tatto, discernimento, serietà, controllo. Tutto ciò riguarda la forma-metodo ed il carattere. Ma l'animo? E qui finalmente appare, anche se mascherata dal ritengo abituale, la sensibilità femminile unita alla delicatezza dei sentimenti. Essendo però questo un suo mondo a parte, di cui è gelosa e che difende per tema di esportare alla curiosità e alla superficialità altrui, chi può comprenderla veramente? Del resto lei non sacrificherebbe mai la sua indipendenza a legami di dubbio valore e mai cederebbe a passioni inconsiderate. Si guarda bene dalle insidie dei sogni e delle fantasie; è un suo punto d'orgoglio il tenersi aderente alla realtà smorzando ogni slancio romantico, ogni illusione, ogni debolezza dei sensi e del cuore.

C'è la sua sorpresa

Guido Monaco — Ad una scrittura spontanea come la sua non giova una « maggior accuratezza calligrafica » e quando vi si applica credo le costi uno sforzo notevole il contenere lo slancio della mano in movimento. L'estrema fluidità ed inclinazione del tracciato è l'espressione genuina di un'indole effusiva, estrovertita, di un intelletto agilissimo che deve rincorrere le proprie idee perché non si dissolvano prima di averle vagliate e concrete. Nella sua attività professionale chissà quante volte costringe gli altri a miracolismi di elasticità mentale per seguirlo nel rapido svolgimento dei pensieri e delle azioni. Tanto slancio propulsivo può andare a scapito delle resistenze interiori; una tempra maschile dovrebbe essere fornita di energie più controllate e ben ripartite; è sempre un segno di debolezza e di labilità caratterologica l'eccessivo consentimento all'impulso, l'abbandono dei tratti brillanti e pratici di attrattiva sentimentale. Di animo generoso ed altruista il prodigarsi disinteressatamente è per lei una ragione di vita; si lascia facilmente influenzare ed impietosire da chi sa arrivare al suo cuore sensibile e partecipe. Non ama impuntarsi sulle questioni ed è molto abile a sfuggire le occasioni di attrito. Può commettere qualche imprudenza per mancanza di ponderazione ma è pronto a trovare vie d'accomodamento e d'adattamento alle « incrostazioni » che si presentano. Con la sua « intelligenza » larghezza di vedute, flessibilità di rapporti sociali, può fallire invece per non saper attendere o perseverare, o per troppo ottimismo e troppa fiducia.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » e « Rubrica grafologica », corso Bramante, 28 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.55 (Motta) **Un pizzico di fortuna**

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - **Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8.20 (Palmitone) **Il nostro buon giorno**

8.30 Fiera musicale

8.50 * **Fogli d'album**

Schubert: *Marcia in mi maggiore* (Pianista Paul Badura Skoda); *Bottegini: Variazioni su « Nel cor più non mi sento »* (Corrado Penco, contrabbasso); *Marlo Caporali, pianoforte*; *Brahms: Intermezzo in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1* (Pianista Geza Anda); *Novacek: Perpetuum mobile* (Siro Piovessan, violino); *Isacco Rinaldi, pianoforte*

9.10 Piero Scaramucci: **Notizie al setaccio**

9.15 (Knorr) **Canzoni, canzoni**

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi) **Interrado**

9.55 Gianfranco Acchiappati: **Gli incidenti stradali e i cosiddetti malori improvvisi**

10 — (Cori Confezioni) *** Antologia operistica**

Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; *Ardon gli incensati*; Verdi: *Otello*; *« Dio! Mi potevi scagliare »*; Puccini: *Manon Lescaut*; *« Donna non vidi mai »*; Mascagni: *Concetta rusticana*; *« Ah! Il Signore vi manda »*; Dargomyski: *La Rusalka*; *Aria del mughal*

10.30 Il grano di senape

Racconto di Anna Maria Speckel

Primo episodio

Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

11 — (Gradina) **Passaggiate nel tempo**

11.15 Il concerto

Nicola: *Le allegre comari di Windsor*; *Overture*; Schubert: *Rosamunda*; *Suite op. 26*; a) *Overture*, b) *Balletmusik I*, c) *Intermezzo*, d) *Balletmusik II* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans von Benda)

12 — (Tide) **Gli amici delle 12**

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton) **Chi vuol esser lieto...**

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) **Carillon**

Zig-Zag

13.25-14 (Pasticca Mental) **DEI VOCI E UN MICRO-FONO**

14.15-15 Trasmissioni regionali

14 * « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London) **Carnet musicale**

15.45 **Musica e divagazioni turistiche**

16 — Programma per i ragazzi

La fata del lago

Radioscena di Luigi Peco Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

16.30 I riti esoterici afro-americani

a cura di Antonio Braga III - La « Santeria » a Cuba, la « Petrodance » a Giamaica

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **L'Opéra Comique**

a cura di Claudio Casini XI - *Massenet - Saint-Saëns - Lalo*

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 Radiotelefortuna 1964

18.15 * **Concerto di musica leggera**

con le orchestre di Perez Prado ed Henry Rene; i cantanti Pat Boone, Patachou, Mel Tormé ed Helen Shapiro; i solisti Chet Atkins, Hugo Blanco, Coleman Hawkins e Stanley Black

19.05 **dodici giorni**

Caniti popolari del tempo di Natale

19.10 **La voce dei lavoratori**

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) **Una canzone al giorno**

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 UOMOVIVO

Romanzo di Gilbert Keith Chesterton

Traduzione di Teresa Fiori Libera riduzione e adattamento radiofonico di Danilo Tello

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Quinta ed ultima puntata

Il narratore

Corrado De Cristoforo

La signora Duke Nella Bonora Diana Duke

Anna Maria Alegiani Rosamund Hunt Renata Negri Mary Gray Giuliana Corbellini Artur Ingelwood

Adalberto Maria Merli Michael Moon Antonio Guidi Moses Gould Franco Luzzi Il Dottor Erbert Warner

Gino Mavara Cyrus Pyn Carlo Lombardi Durubini Gianni Pietramrita Ruth Davis Wanda Pasquini Lady Bullington

Grazia Radicchi

Ada Griley

Francesca Benedetti Innocent Smith Corrado Gaipa Regia di Umberto Benedetto

21 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da CHARLES MNCH

con la partecipazione del contralto Johanna Peters e del baritone Louis Quilico

Beethoven: 1) *La consecrazione della casa*, ouverture op. 124; 2) *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*; a) Poco sostenuto - *Vivace*, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio; Milhaud: *Parcm in teris*, sinfonia corale op. 404, per soli, coro e orchestra su testo tratto dall'Enciclopedia di Papa Giovanni XXIII

Maestro del Coro René Aix Orchestra Nazionale e Coro della Radiodiffusion-Télévision Française

(Registrazione effettuata il 20 dicembre 1963 in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Radiodiffusion-Télévision Française)

Nell'intervallo (ore 21.40 circa):

I libri della settimana

a cura di Vittorio Frosini

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.35 * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmitone) **Canza Eugenia Folgatti**

8.50 (Cera Grey) *** Uno strumento al giorno**

9 — (Supertrim)

*** Pentagramma italiano**

9.15 (Lavabiancheria Candy) *** Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

M'A MA, NON M'A MA

Un programma di Rosaiba Oletta e Massimo Ventriglia

Regia di Federico Sangulini

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont) **Le nuove canzoni italiane**

11 — (Vero Frank) *** Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal) **Chi fa da sé...**

11.40 (Mira Lanza) **Il portacanzoni**

12-12.20 (Doppio Brodo Star) **Colonna sonora**

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Falqui) **Il Signore delle 13 presenta:**

Tutta Napoli

15* (G. B. Pezzio) **Music bar**

GIRMI ESPRESSO

La moderna caffettiera elettrica

La GIRMI ESPRESSO è un gioiello di perfezione tecnica creato per la funzionalità della casa moderna.

Lo slogan «Dove siete, vi serve» coniato per il suo lancio aderisce pienamente all'evidenza. Infatti la caffettiera Girmi si può usare elettricamente o anche su fiamma e quindi in ogni stanza.

Questa possibilità è stata concretizzata grazie ad una speciale lega pressofusa che non spaccata permette il completo isolamento della resistenza elettrica nel corpo della caffettiera.



La nuova linea della GIRMI ESPRESSO e la funzionalità di tutte le sue parti radicalmente modificate, le conferiscono una serie di caratteristiche inconfondibili che la differenziano, a suo esclusivo vantaggio, dalla caffettiera tradizionale.

Superato il vecchio sistema di avviamento, la GIRMI ESPRESSO dispone di un incastro «a balonetta» che permette di chiuderla con un mezzo giro, e assicura una perfetta tenuta, primo requisito per un buon caffè.

Le parti interne della GIRMI ESPRESSO sono perfettamente lucide, prive di porosità al fine di consentire la massima igiene e facilità di pulizia; infatti si lava solo sciacquando. Il filtro è in acciaio inossidabile. L'impugnatura, di materiale infrangibile e termorefrattario, si adatta perfettamente alla mano, e il coperchio si apre con il pollice nella stessa. Inoltre la GIRMI ESPRESSO è indiscutibilmente economica, è l'unica caffettiera elettrica di basso costo: la si trova in vendita già in tutti i negozi a questi prezzi:

- per 3 tazze L. 4000
- per 6 tazze L. 4500
- per 9 tazze L. 5500.

LA GIRMI ESPRESSO sarà un regalo gradito a tutti.

CONVEGNO CGE A NAPOLI

Nei due giorni di lavoro del Convegno dei Concessionari radio TV ed elettrodomestici della CGE, svoltosi a Napoli nello scorso mese, e presieduti dal Direttore Generale della CGE Maurizio Valverde, è stata presentata la nuova produzione CGE di apparecchi radio, televisori, frigoriferi, lavabiancheria e piccoli elettrodomestici e la analoga linea degli apparecchi della General Electric Company di cui la CGE — Compagnia Generale di Elettricità — è consociata.

I partecipanti al convegno hanno avuto modo di visitare gli stabilimenti CONE, dove vengono fabbricati i frigoriferi CGE e General Electric. Il Meeting di Napoli, inoltre, ha fornito a tutti i Concessionari della CGE una simpatica ed utile occasione per incontrarsi e discutere insieme i comuni problemi in relazione ai programmi di espansione annunciati dalla Direzione della CGE.

20* (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
25* (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45* (Simmenthal)
La chiave del successo

50* (Tide)
Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gili

14.05 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)
La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Trio di Trieste
Brahms: Trio in do minore op. 101 per pianoforte, violino e violoncello; da Allegro energico, b) Presto non assai, c) Andante grazioso, d) Allegro molto (Dario De Rosa: pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello)

16 — (Dizian)
Rapsodia

— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Carlo Savina

16.50 Da Borgo Flora (Latina) la Radiosquadra trasmette IL VOSTRO JUKE-BOX un programma presentato da Beppe Breveglieri

Articolo alla pagina 19

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spie e Span)
Radiosoleo

PRANZO PER QUATTRO
Racconto di Elisabeth Gaskell
Adattamento di Ugo Libertore

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore Corrado Gaipa
La signora Jenkins

Nella Bonora
Renata Negri
Il signor Jenkins

Gioorgio Piamonti
Il signor Hodgson
Lucio Rama
Franco Corbellini
Il dottore
Franco Luzzi
Regia di Umberto Benedetto

18.10 Strenne e musica

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Dentifricio Signal)
* Tema in microscopio
Canzoni a domicilio

Al termine: Zig-Zag
20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Corrado presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di Perretta

e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese
Orchestra diretta da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Il giornale della scienza

22 — L'angolo del jazz
Il jazz dall'Europa

22.30.22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Antiche musiche strumentali

10 — Cantate
Johann Philipp von Krieger

Cantata «Herr, auf Dich trau ich», dal Salmo XXXI
Georg Jelden, tenore; Walter Kagi e Dieter Vorholz, violini; Josef Ulsamer, viola da gamba; Wolfgang Kurt Senn, organo

Dietrich Buxtehude
Cantate «Ich bin eine Blume zu Saron» e «Ich suche des Nachts» da «Hohes Lied Salomons», Cap. 2° e 3° 1.4

Hélmut Krebs, tenore; Dietrich Fischer Dieskau, baritone

Complesso Bach di Berlino diretto da Carl Gottlieb

10.40 Musiche romantiche
Johannes Brahms

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

Frédéric Chopin
Concerto in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra

Solista Regina Smendianska
Orchestra Nazionale di Varsavia diretta da Witold Rowicki

11.55 Compositori italiani
Barbara Giuranna

Tre Canti alla Vergine, piccolo concerto spirituale per soprano, coro femminile e piccola orchestra

Solista Suzanne Danco
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Luigi Ferrari Trecate
Quartetto in tre tempi, per archi

Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30 Franz Schubert
Musiche di scena per «Rosamunda di Cipro»

Mezzosoprano Maxine Norman
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

13.30 Un'ora con Iidebrando Pizzetti
Trio in fa per violino, violoncello e pianoforte

Ornella Pulti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfiteatrof, violoncello

La Pisanella, musiche per il dramma di Gabriele D'Annunzio

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

14.30 NABUCCO
Opera in quattro atti di Temistocle Solera

Musica di Giuseppe Verdi
Nabucodonosor

Giovanni Ciminnelli
Ismaele
Mario Binci
Zaccaria
Sergio Pezzetti

Abigaille
Florida Assandri Norelli
Fenena
Giovanna Fiorini
Il Gran Sacerdote

Vincenzo Preziosa
Antonio Pietrosi
Anna
Tina Toscano

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci

Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)

16.30 Musiche pianistiche
Robert Schumann

Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46
Duo pianistico Kurt Bauer - Heidi Bung

Frédéric Chopin
Sei Mazurke op. post.

In si bemolle maggiore - In sol maggiore - In re maggiore - In si bemolle maggiore - In do maggiore - In la bemolle maggiore

Pianista Henryk Szostak
Peter Ilyich Ciaikovski
Sonata in sol maggiore op. 37a)

Pianista Svyatoslav Richter
17.30 Il ponte di Westminster
Immagini di vite inglesi

Storia dell'atletica britannica

17.45 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — Luca Marenzio
Fra le sinfe e fra' pastori
Lamentabatur Jacob

O voi che sospirate
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Antonellini

19.15 La Rassegna
Cultura nordamericana

a cura di Claudio Gori

19.30 * Concerto di ogni sera
Christoph Willibald Gluck
(1714-1787): Orfeo ed Euridice - Danza degli spiriti beati

Orchestra dei Filarmonici di Monaco diretta da Arthur Rother

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Concerto in do maggiore K. 467, per pianoforte e orchestra

Solista Dinu Lipatti
Orchestra del Festival di Lucerna diretta da Herbert von Karajan

Béla Bartók (1881-1945): Il mandarino meraviglioso - Suite dal balletto op. 19

Orchestra del «Sudwestfunk» di Baden-Baden diretta da Rolf Heynath

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Sergei Prokofiev

Fairy Winter per violino e pianoforte
Edith Pelnmann, violino; Magda Ruzs, pianoforte

Sonata n. 2
Pianista Pietro Scarpini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Quindici anni di Premio Italia

ALL'OMBRA DEL BOSCO
LATTEO
di Dylan Thomas

Premio Italia 1954

Presentato dalla British Broadcasting Corporation

Traduzione di Carlo Izzo
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

con Antonio Battistella, Maria Busoni, Angelo Calabrese, Mario Colli, Nino Dal Fabbro, Maria Fabbri, Olga Vittoria Gentili, Ubaldo Lay, Jone Morino, Cesare Polacco

Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

22.35 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 64 «Sehet, welch eine Liebe hat uns der Vater erzeiget», per contralto, soprano, basso, coro a quattro voci, oboe d'amore, contralto, tre tromboni, due violini, viola, violoncello, contrabbasso, organo e continuo (Lipsia circa 1723)

Eva Bornemann, contralto; Maria Friesenhausen, soprano; Hartmut Och, basso; Helmut Winschermann, oboe d'amore

Complessi corali e strumentali della Cantoria della Westfalia diretti da Wilhelm Ehnann

Cantata n. 151 «Süsser Trost, mein Jesus kommt», per soprano, basso, contralto, tenore, coro a quattro voci, flauto traverso, oboe d'amore, due violini, viola e continuo (Lipsia, 1735-1740)

Annie Mack, soprano; Herbert Brauer, basso; Anne Münch, contralto; Helmut Krebs, tenore; Kurt Redel, flauto

Coro e Orchestra da Camera «Pro Arte» di Monaco diretti da Kurt Redel

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Radio 2 (ore 22.50, 2.45, 3.15, 3.55 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53).

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Tanghi celebri - 1.36 Incantosimo musicale - 2.06 Musiche da camera - 2.36 Ritroatto d'autore - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Motivi di ieri in celluloide - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Napoli sovrano musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Sergei Prokofiev

Fairy Winter per violino e pianoforte
Edith Pelnmann, violino; Magda Ruzs, pianoforte

Sonata n. 2
Pianista Pietro Scarpini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Quindici anni di Premio Italia

ALL'OMBRA DEL BOSCO
LATTEO
di Dylan Thomas

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Folklore natalizio» a cura di Bartolomeo Rossetti. 20.15 Editoriali di Noè. 20.45 Kirche in der Welt. 21.15 Transmissions estere. 21.45 Roma columna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

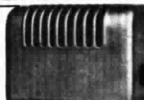
da secoli
generazioni
traggono benefici effetti
dall'uso quotidiano
dell'acqua di Fiuggi.
Al mattino a digiuno,
durante i pasti,
la sera prima di coricarvi,
bevete con fiducia
Fiuggi

l'acqua della salute

ANTIURICA
FIUGGI
ANTILITIACA

NON È GASSATA

eseg. roma



L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso
OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

CON LA NUOVA
SBAORDINATIVA CREMA
SAGE REDUCING
DIMAGRITE SUBITO
ELIMINA IL GRASSO • SCIOGLIE LA CELLULITE • SENZA DIETE • SENZA MASSAGGI
è la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo
L. 2.500 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviare il vs. indirizzo a:
LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Castelmarcone, 22/3 - MILANO



**ALLEVATE
IN
CASA**

LA
**CAGNOLA
CINCILLA**

Concessionaria Esclusiva per l'Italia
dell'Atlantico - Pacific - Trading Est.
Gardens California U.S.A.

**VI OFFRE I MIGLIORI
SOGGETTI SELEZIONATI**

richiedete informazioni e opuscolo a:

La Cagnola Cincilla Ozzero - Milano
Amministrazione Via Cairoli, 10 - Vigevano

Rappresentanti in tutta Italia

TV

SABATO



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

**17.30 a) FINESTRA SUL
L'UNIVERSO**

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 10

— **Dal dagherrotipo alla fotografia scientifica**

— **Educazione scientifica negli Stati Uniti**

— **Futuri ingegneri**

— **Il fagiolo d'Australia**

Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvisio Saporiti

b) TELETRIS

Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Enrico Romero

Ritorno a casa

18.30 LA VALANGA

Racconto sceneggiato - Regia di Jacques R. Villa
Prod.: Paris Télévision
Int.: Gianni Esposito, Germaine Delbat, André Dumansky

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Tide - Alka Seltzer)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19.50 SANTO E JOHNNY

presentati da Grazia Maria Spina e Franco Volpi

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Caramelle Pip - Candy - L'Netti Profumi - Cavallino rosso Sis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Piletto S.p.A. - Coricidin - Motta - Confezioni Monti - Vini Folonari - Innocenti)

20.55 CAROSELLO

- (1) Fibra acrilica Leacril -
- (2) Liquore Strega -
- (3) Omsa -
- (4) Digestivo Antinetto

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Massimo Saraceni - 3) Unionfilm - 4) Delfa Cine

21.05

IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi

presentata da Raimondo Vianello

con Abbe Lane e Xavier Cugat

e con Sandra Mondaini

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Regia di Gianfranco Bettini

22.15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni con la collaborazione di Raimondo Musu

Presenta Edmonda Aldini

Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — CRISTO TRA GLI UOMINI

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

Domenica tra l'Ottava della Natività

23.15

TELEGIORNALE

della notte

La sesta serata

Le segrete

nazionale: ore 21.05

Con il cinema, in questi ultimi anni, Raimondo Vianello ha avuto contatti abbastanza frequenti e per la maggior parte fortunati. Egli però è insoddisfatto: un antico progetto, anzi una profonda aspirazione, lo perseguita. Prima però di dirvi di che si tratta, sarà opportuno — come usavano i romanzieri dell'Ottocento — fare un passo indietro e cercare di spiegarvi quale è la vera natura di Vianello. Il pubblico lo conosce come un attore di genuino talento comico, un tantino svagato, ricco d'una buffoneria tipicamente moderna. Ebbene, questa è soltanto la maschera; il suo vero volto è un altro e pochissimi dei suoi amici più intimi lo conoscono. Raimondo Vianello è un romantico, ecco la realtà; un cuor d'oro, che di primavera, tutto solo, lontano da occhi indiscreti, ama raccogliere in grandi mazzi le margherite dei prati. E che la sera, quando gli impegni glielo permettono, si rifugia nel silenzio della sua cameretta, a sfogliare i più trepidi romanzi d'amore. Ciò premesso, possiamo svelare finalmente quale è la profonda aspirazione di Vianello in fatto di cinema: portare sullo schermo la struggente vicenda de *Le due orfanelle*. Ma con un intento ben preciso: quello di interpretare entrambi i personaggi delle infelici fanciulle. Nessun produttore, purtroppo, ha voluto, fino a questo mo-

La posta dei coniugi Vianello



del "Giocondo"

ambizioni di Vianello

mento, dargli credito. Perché? Forse perché quello del cinema è un mondo strano, nel quale non si capisce mai bene che tempo faccia, che aria spiri. Noi, tuttavia, abbiamo fiducia: alla Mostra internazionale di Venezia c'è ancora tempo; chissà che l'Italia non possa essere presente con *Le due orfanelle* bi-interpretato da Raimondo Vianello. Il quale, poi, sarebbe eventualmente disposto a ripiegare su *I due sergenti*; in questo caso, però, anziché sostenere la doppia parte preferirebbe riunirla in una sola, che potrebbe essere quella di un maresciallo. Vianello, comunque, tiene in serbo altri progetti: *I tre moschettieri* e *I quattro cavalieri dell'Apocalisse*, mentre considera numericamente troppo impegnativi film come *I sette samurai* e *I magnifici sette*.

E' un peccato che Vianello sia un uomo tanto riservato e modesto, e soprattutto geloso delle sue idee. Se no, delle nobili ambizioni che nutre potrebbe parlare diffusamente questa sera dinanzi alle telecamere, dato che una buona fetta della puntata de *Il Giocondo* è dedicata al cinema. E, più precisamente, al Cinema d'oggi, cioè alla rubrica che settimanalmente informa i telespettatori su quel che si dice e si fa negli ambienti della decima Musa. Naturalmente, non c'è Cinema d'oggi senza Luisella Boni; e possiamo assicurare che sarà proprio lei, in persona, ad apparire sul video, e non, come

qualcuno sarebbe autorizzato a sospettare, Raimondo Vianello travestito da Luisella Boni. Potrebbe poi mancare «Tiro incrociato»? No, di certo. Ne sarà ospite, vale a dire bersaglio, una notissima diva, una delle più affascinanti stars del momento. Il nome? Impossibile svelarlo, anche perché gli esercizi pubblici in cui sono installati televisori potrebbero trasformarsi, per le intemperanze dei fans, in disastrosi campi di battaglia.

I racconti di Hitchcock

secondo: ore 22,20

I personaggi di *Tutto contro Eva*, il telefilm che Alfred Hitchcock presenta questa sera, sono: una moglie, Eva, giovane ex indossatrice; un marito, Howard, uomo d'affari; una suocera, la signora Raydon; una governante, Addy; un ragazzo, Gilly; un amico, Jack Wentworth, ingegnere minerario; un cane, Smidge. I personaggi sono abbastanza tradizionali, ma la storia si snoda con notevoli sorprese, anche perché si tratta di un processo, in sostanza, che è raccontato, fino alla soluzione finale, con due versioni parallele. I fatti più importanti, cioè, sono presentati prima, per l'accusa, secondo la prospettiva della signora Raydon e poi, per la difesa, secondo la testimonianza di Eva, che è la stessa imputata. Un brutto giorno Howard viene trovato morto nel suo letto. Soffriva di ulcera gastrica, ma non si tratta di morte naturale. La madre vuole andare fino in fondo, ha dei sospetti, la nuora non le è simpatica; la autopsia rivela che Howard è morto avvelenato, con una pozione di tintura di aconitina. La tintura di aconitina è contenuta nel K 944, un preparato contro le malattie cutanee degli animali; Eva lo usava per Smidge, il cagnolino cui è tanto affezionata; Eva tutte le sere portava al marito un bicchiere di latte caldo. Le circostanze sono contro di lei. Viene accusata dell'omicidio del marito.

In casa, coi Raydon, è anche Addy, la governante, il cui figlio, turbolento e irrequieto, si introduce spesso, per gioco, nella stanza del padrone di casa, e una volta rompe un orologio di valore. Eva difende Addy e il ragazzo, che Howard invece vuole cacciare di casa. Anche questo è un motivo di accusa da parte della suocera, contro Eva, per dimostrare la sua insicurezza nei ruoli del marito, la sua ribellione. Eva è accusata anche di avere sperperato denaro in abiti e lussi. Per di più la suocera insinua che Eva, la quale rimane vedova poco dopo il primo matrimonio, abbia ora una relazione con l'amico di famiglia, Jack, che le avrebbe addirittura dato un assegno di diecimila dollari per chissà quali colpe. La suocera presenta a torbide tinte un incontro di Eva con Jack, a suo dire da lei sorpresi in



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15
PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii

Grace Kelly - Una fiaba americana
Testo di Flora Antonioni
Realizzazione di Giuliano Tomei

Articolo alla pagina 9

22.15 INTERMEZZO

(Signal - Alemagna - Olà Matie - Cora)

22.20 Alfred Hitchcock presenta

TUTTO CONTRO EVA

Racconto sceneggiato - Regia di Jack Smight
Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Anne Francis, Ruth Roman, Gladys Cooper

23.10 Nette sport

Tutto contro Eva



Anne Francis, protagonista di «Tutto contro Eva»

casa, e poi un litigio col marito, che fu invece solamente una pacata discussione. Ma nel processo, nel corso di una drammatica seduta, il procuratore distrettuale esibisce un documento inatteso, un certificato di nascita. E' la prova che Gilly è figlio non di Addy, ma di Eva e del primo marito, un ex dipendente di Howard, a lui invidioso. Eva era vedova, a diciassette anni: «Io volevo bene a Gilly», ella dice, «ma dovevo lavorare, non potevo occuparmene e non sapevo come fare». Tutto appare chiarissimo: Addy, amica di

Eva da lungo tempo, si era offerta di badare a Gilly, mentre Eva lavorava come indossatrice. Sposando Howard, Eva non aveva osato dirgli del figlio; quando si è accorta che Howard stava per licenziare Addy, ha temuto di perdere il figlio e ha ucciso il marito crudele. Tutto è contro Eva. Ogni ruota dell'ingranaggio sembra schiacciante e inequivocabile. Ma alla fine succede qualcosa di tragico, ancora, che impedisce il grave errore giudiziario che stava per essere commesso.

G. G.

PER
VIVERE
SANI ?
PILLOLE DI
S. FOSCA
lassative
purgative
EFFICACISSIME
regolatrici
dell'intestino

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
Garanzia 5 anni
L. 600 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

CALZE ELASTICHE
curative per varici e flebiti
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extrarotoli per uomo, riparellati, morbide, non danno noia.
Gratis (riservato catalogo-prezzi N. 6)
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450 mensili
RICHIESTE DETTE RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

STREGA
VI PRESENTA STASERA
LE DIVERTENTI
AVVENTURE DI
JACQUELINE SASSARD
E PAOLO FERRARI
E VI CONSIGLIA
PER UNA
SERATA IDEALE
STREGA
liscio o al
ghiaccio

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.55 (Motta)

Un pizzico di fortuna

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno
Roger: Hawaiian honey-moon;
Williams: Soft touch; Delgado: Bella rosa

8.30 Fiera musicale
Lecuna: Andalcia; Gualdi: Passeggiando per Brooklyn; Lama: Come le rose; Marchali: Marching string; Fanchiulli: Pion pion; Rikner: Blauer Himmel

8.50 * Fogli d'album
D. Scariatti: Sonata in re maggiore (Clavicembalo Ferdinando Valentini); Schubert: Allegretto grazioso (Violoncello Ludwig Hoelscher); Wieniawski: Scherzo tarantella (Violonista Nathan Milstein); Liszt: Valse impromptu (Pianista Tamas Vassy)

9.10 Piante e fiori
Intervista di Eida Lanza a «La Fioriera»

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 Il libro scientifico del '63
a cura di Carlo Verde

10 (Confezioni Facis Junior)
* Antologia operistica

Donizetti: Linda di Chamounix; Verdi: Don Carlo; O'Die, che nell'Alma infondere; Gounod: Faust; «Salve dimora»; Mascagni: Cavalleria rusticana; Irmazescu

10.30 Il grano di senape
Racconto di Anna Maria Speckel

Secondo episodio
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

11 (Milky)
Passeggiate nel tempo

11.15 * Il concerto
Schumann: dai «Cinque pezzi in stile popolare» op. 102 per violoncello e pianoforte; «Forte e marcato» (Mstislav Rostropovic, violoncello, Benjamin Britten, pianoforte); Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra; a) Allegretto; b) Adagio ma non troppo, c) Finale (Allegro moderato) (Solista Gregor Piatigorsky - Orchestra Boston Symphony diretta da Charles Münch)

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli con commercialisti (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Maynetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Doria Biscotti)
* MOTIVI DI MODA

14.15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17 Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Ricordo di Giacomo Benvenuti
Conversazione di Guglielmo Barblan

Marcello (realizzazione per clavicembalo di G. Benvenuti): Cinque Canzate: a) Chiuse in placida quiete, b) Cantan lieti nei boschetti, c) L'usignuolo che il suo duolo, d) Sentite o tronchi o sassi, e) Già che fortuna rea; Benvenuti: a) Non partire, amor mio, b) La sera, c) Mio Dio, d) Frammenti di Lirici greci, e) Una quantina di Omar Kayyam (Jolanda Torriani, soprano); Antonio Beltrami, pianoforte

17.45 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

18 Radiotelefornata 1964

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Gandini Profumi)
Il Signore delle 13 presenta: Musiche per un sorriso

15* (G. B. Pezzoli)
Music bar

20* (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25* (Palmolive)
Fonolampe: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45* (Simmenthal)
La chiave del successo

50* (Tide)
Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commercialisti

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45* (Simmenthal)
La chiave del successo

50* (Tide)
Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commercialisti

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45* (Simmenthal)
La chiave del successo

50* (Tide)
Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commercialisti

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45* (Simmenthal)
La chiave del successo

50* (Tide)
Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)
Storia minima

SECONDO

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)
* Canta Fausto Cigliano

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 (Supertrun)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lapabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
UN ANNO IN 60 MINUTI
Un programma di Enzo Tortora

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 (Vero Franck)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12 Radiotelefornata 1964

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Gandini Profumi)
Il Signore delle 13 presenta: Musiche per un sorriso

15* (G. B. Pezzoli)
Music bar

20* (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25* (Palmolive)
Fonolampe: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45* (Simmenthal)
La chiave del successo

50* (Tide)
Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commercialisti

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45* (Simmenthal)
La chiave del successo

50* (Tide)
Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commercialisti

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45* (Simmenthal)
La chiave del successo

50* (Tide)
Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commercialisti

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45* (Simmenthal)
La chiave del successo

e pianoforte: a) Marcia, b) Adagio, c) Minuetto, d) Adagio, e) Allegretto alla polacca, f) Tema con variazione (Al pianoforte David Stimer)

16 (Dizian)
Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

16.50 (Spic e Span)
Radioslotto

* Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - **Giornale radio**

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commercialisti

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 LA VITA E' BELLA
Piccola guida alla serenità di Mino Caudana e Marcello Cioccolini presentata da Nunzio Filogamo

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

AMAH, ovvero I VISITATORI NOTTURNI

di Gian Carlo Menotti

Cantano Jolanda Gardino, Carlo Scapetti, Dino Formichini, Afro Poli, Carlo Cava, Piero Venturi

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Due città, due epoche, due stili

22.10 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche del Settecento

10.30 Antologia di interpreti
Direttore Jonel Perlea:

Micael Glinka

Jota aragonese

Baritono Leonard Warren:

Giuseppe Verdi

La Traviata: «Di Provenza il mare il suol»

Un Ballo in maschera: «Alta vita che l'arride»

Pianista Alfred Cortot:

Ferdéric Chopin

Ballata in sol minore op. 23

Franz Liszt

Rapsodia ungherese n. 11 in la minore

Soprano Elfride Trötschel:

Anton Dvorak

Dur: Jakobiner: «Ach Gott, wie hoffnungslos»

Gustav Lortzing

L'Armaio: «Er schläft!»

Direttore Armando La Rosa Parodi:

Charles Gounod

Piccola sinfonia per strumenti a fiato

Basso Alexander Kipnis:

Modesto Mussorgski

Boris Godunov: Morte di Boris

Peter Ilyich Ciaikovski

Eugenio Oneghin: «O prima o poi la vince amore»

Violinista Jascha Heifetz:

Henry Wieniawski

Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra

Soprano Maria Stader:

Otto Nicolai

Le Vispe Comari di Windsor:

«Nun eilt herbei»

Wolfgang Amadeus Mozart

Dalla Messa in do minore K. 427: «Et incarnatus est»

Quartetto d'archi Beaux Arts:

Franz Joseph Haydn

Quartetto in do maggiore op. 9 n. 1

Soprano Caterina Mancini:

Giuseppe Verdi

Il Trovatore: «D'amor sul l'alt roseo»

Aida: «Ritorna vincitor»

Chitarrista Luise Walker:

Fernando Sor

Petites variations sur un air français

Guido Santorsola

Praeludium a la antqua

Direttore Theodore Bloomfield:

Hector Berlioz

Re Lear, ouverture op. 4

13.30 Un'ora con Igor Stravinsky

Dances concertantes, per orchestra da camera

Marche: introduction - Pas d'action - Theme varié - Pas de deux - Marche conclusion

Orchestra da Camera RCA Victor diretta dall'Autore

Le Sacre du printemps quadri della Russia pagana in due parti

L'adorazione della terra - Il sacrificio

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

14.30 Recital del soprano Gloria Davy - al pianoforte Donald Nold

Henry Purcell

Due Arie:

«Not all my torments»

«If music be the food of love»

Gioacchino Rossini

L'invito

La partenza

Franz Schubert

«Du liebst mich nicht», op. 59 n. 1, su testo di August von Platen

«In Frühling»

«Rastlose Liebe», op. 5 n. 1, su testo di Goethe

Gabriel Fauré

Marientleben (versione 1947):

Natività di Maria - Dubbio di Giuseppe - Natività di Cristo
Soprano Irmgard Seefried
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Arthur Honegger

Une Cantate de Noël per baritone, coro, orchestra e organo

Michel Roux, baritone; Marcel Duruflé, organo
Orchestra Sinfonica e Coro del Concerti Lamoureux di Parigi diretti da Paul Sacher

17 — Wolfgang Amadeus Mozart

Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 per strumenti a fiato

Allegro maestoso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Allegro
London Wind Solists diretti da Jack Brymer

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Malcolm Bradbury: La cultura letteraria nell'Inghilterra d'oggi

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Storia ed Educazione Civica: Il metodo per la riscoperta induttiva del divenire della civiltà

Partecipano i professori: Claudio Degasperi, Vera Fornaciari, Augustina Marchetti Dori, Giulio Morelli
Moderatore: Prof. Modestino Sensale

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Constantin Regamey

Cinque studi per voce e orchestra

Soprano Magda László
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Fardelli

19.15 La Rassegna

Scienze mediche a cura di Domenico Andreani

Sta scomparendo la polmonite? - Ancora il cortisone - Microscopia e fluorescenza

19.30 * Concerto di ogni sera

Edvard Grieg (1843-1907): Quartetto in sol minore op. 27, per archi

Un poco andante - Allegro molto - Romanza (Andantino) - Intermezzo - Allegro molto marcato - Lento - Presto al saltarello

«Quartetto di Budapest»

Joseph Rolsman, Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

Maurice Ravel (1875-1937): Trio in la minore, per pianoforte, violino e violoncello

Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Animato)

Lee Noel, pianoforte; Robert Gendre, violino; Robert Bek, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giovanni Battista Pergolesi

Concertino n. 2 in sol maggiore

Largo - Non presto - Andante affettuoso - Allegro

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch

Giovanni Battista Sammartini

Sinfonia in do maggiore

Allegro - Andantino - Allegro molto

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti italiani degli anni '60 XXIII - Raffaele Crovi

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Karl Böhm

con la partecipazione del pianista Nikita Magaloff

Musiche di Richard Strauss

Morte e trasfigurazione poema sinfonico op. 24

Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra

Vita d'eroe poema sinfonico op. 40

Orchestra «Wiener Philharmoniker»

(Registrazione effettuata il 19 maggio dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1963»)

Articolo alla pagina 18

Nell'intervallo:

La Rassegna

Musica

Emilia Zanetti: Gli strumenti dell'educazione musicale nella «Nuova Scuola Media»

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Voci celebri - 1.36 Le sette note del pentagramma - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Galleria del jazz - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Pianisti celebri - 4.06 Complessi d'archi - 4.36 Firmamento musicale - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Cantanti di oggi - canzoni di ieri - 6.06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: «Bilancio del 1963» di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batuzzi. 20.15 Bilan de la Semaine à Rome. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

RIFLETTETE E RAGIONATE.....

a casa Vi aspetta una persona cara, che ha cura di Voi, dei

Vostri figli, che tiene in ordine la Vostra casa, che rende gradita la Vostra mensa. Non rientrate stasera a mani vuote.

Portatele in regalo la **CASSETTA NATALIZIA CIRIO!**

30 prodotti assortiti Cirio, tra i quali il famoso Vino di Capri, il Libro «Cirio per la Casa 1964», il Calendario Cirio a colori, un BUONO per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta, una Monografia sulla Cirio e altre utili pubblicazioni.

Ordinate la **CASSETTA NATALIZIA CIRIO** al Vostro abituale fornitore, oppure, per consegne ovunque, scrivete a **CIRIO - NAPOLI**



DAL MONTE

CASSETTA NATALIZIA CIRIO

?

è caduto in Grecia?



LA SECONDA GUERRA MONDIALE

SEGRETI · DOCUMENTI · FOTOGRAFIE

Il più grande evento bellico
della storia narrato
ed illustrato in 60 fascicoli
settimanali da raccogliersi
in tre volumi.
4.500 fotografie, in gran parte
inedite, 256 documenti,
molti dei quali segreti.
110 cartine dei teatri d'operazione.
Le testimonianze dei
più famosi inviati speciali.

diretta da ENZO BIAGI

fino ad oggi
una documentazione
più imponente
più drammatica
più vera
della seconda
guerra mondiale

MAI

In edicola
il terzo
fascicolo
e la ristampa
dei
primi due

Edizione SADEA - DELLA VOLPE

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per organo
BUXTEHUDE: *Fantasia sul Corale «Wie schön leuchtet»* — Magnificat primi toni; *Luxus: Preludio e Fuga in mi maggiore* — *Partita sul Corale «Nun lass uns Gott dem Herren»* — org. H. Heintze

7,25 (17,25) Sonate del Settecento
LECIAI: *Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo* — vl. G. Alés, clav. I. Nef; C. Ph. E. Bach: *Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo* — fl. K. Redel, clav. I. Lechner; **BOCCERINI:** *Sonata in do minore per viola e pianoforte* — v.l.a. D. Asciola, pf. E. Bagnoli

8,10 (18,10) Duetti da opere liriche
MOZART: Don Giovanni: «Ed ci darem la mano» — sopr. H. Henner, bar. M. Stabile, Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swarowski; **BELLINI:** Norma: «Ah, si, far core, abbracciarsi» — sopr. M. Callas, msopr. F. Stignani, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafini; **Donizetti:** *L'Elisir d'amore*: «Chiedi all'aura l'incanto» — sopr. M. Góden, ten. G. Di Stefano, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari Pradelli; **ROSSINI:** *Il Barbiere di Siviglia*: «Stregue tu sono» — sopr. M. Caruso, bar. C. Tagliabue, Orch. del Covent Garden di Londra, dir. F. Patane; **WAGNER:** *Tristano e Isolde*: «Doch nun von Fristen» — sopr. M. Mendi, msopr. J. Blatter, Orch. dell'Opera di Stato di Berlino, dir. A. Rother; **VENETI:** *Otello*: «Dio ti conceda, o sposo» — sopr. E. Steben, ten. R. Vignale, Orch. del Metropolitan di New York, dir. F. Cleve

9,15 (19,15) Suites
BIZET: *Roma, suite da concerto* — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali; **FAURÉ:** *Musiques et Berceuses*, suite per orchestra — Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolonta

10 (20) Complessi da camera
SCHUMANN: *Trio in sol minore op. 110 per pianoforte, violino e violoncello* — Trio di Bolzano: pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. S. Amadori; **BLOCH:** *Quintetto per pianoforte e archi* — Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl. R. Brenola e M. Benvenuti, v.l.a. G. Leone, vc. L. Filippini

11 (21) Un'ora con Antonio Vivaldi
Concerto in do maggiore per violino, archi in due cori e cembalo — «Per la SS. Assunzione di Maria Vergine» (a cura di B. Maderna) — vl. G. Prencipe, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; **B. Maderna:** *Sinfonia in si bemolle maggiore op. 14 n. 6 per violoncello e basso continuo* — vc. K. Storch, clav. F. Neumeyer, vc. cont. I. Güdel — *Salve Regina*, cantata da chiesa per contralto, orchestra in due cori e organo — contr. M. T. Massa Ferrero, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Concerto grosso n. 1 in re minore da «L'estro armonico»*, op. 3 — Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Strauss

12 (22) Concerto Sinfonico: Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

C. Ph. E. Bach (trascriz. M. Steinberg): *Concerto in re maggiore per orchestra*; **CASAS:** *Pagine per pianoforte* — pf. M. Kempf; **CHOPIN:** *Concerto in re maggiore per orchestra* su musiche di Niccolò Paganini; **RAVEL:** *Le Tombeau de Couperin*, suite; **RACHMANINOV:** *Danze Sinfoniche* op. 45

13,30 (23,30) Danze cameristiche di Ferruccio Busoni

Due Elegie, per pianoforte — p. L. De Barberis; *Fantasia contrappuntistica* per due pianoforti (quarta versione) — Dup pianistico Z. Lama e A. M. Orlandi; *Tre Canti intinti per pianoforte* — pf. M. Ceccarelli — *Duetto concertante su un tema di Mozart* — Duo pianistico K. Bauer e H. Hung

14,30 (0,30) Fantasia
Ballet: Fantasia scozzese, op. 46 per violino e pianoforte — vl. J. Heifetz — Orch. Sinf. RCA, Victor, dir. W. Steinberg

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BETHOVEN: *Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 a* — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe — *Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra* — vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. V. Gui

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiorescuri musicali
 con le orchestre di Monia Liter e Xavier Cugat

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: cantano The Accidentals, Pat Boone, Annie Cordy e Vicentico Valdes

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra
 Chelo-Fara: *Su desperada*; Landi-Zanfagna-Gallo: *«Merra 'a rena»*; Barilatti-Concina: *Su e so per la Laguna*; Cassia-Zauli: *A Roma è sempre primavera*; Da Vincifaboz: *Pastorello d'Abuzzo*; Mazzola-Ceroni: *Lontani da Milano*; Nisa-Malgoni: *Pulecenella twist*; Colechia: *Zi' Nicola*; Giacobetti-Di Ceglie: *Sul muretto di Altosio*; Monti-Sciamma: *Prima scarpette*; Garinelli-Giovannini-Kramer: *La passione della Val Gardena*; Viezzoli: *Ciacole*; Santonocito: *«ncantu d'amuri»*; Mendes-Daust: *Quando passano i minuti*

10,45 (16,45-22,45) Retrospective musicali

30 Festival Internazionale del Jazz di Cap d'Antibes e Juan-les-Pins 1962

12,15 (18,15-19,15) Musiche tzigane

12,30 (18,30-19,30) Canti del Sud America

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia di interpreti
 Dir. Eugen Jochum, ten. Giacinto Prandelli, pian. Svatoslav Richter, sopr. Anna Moffo, vl. Zino Francescatti, dir. Louis Frémaux, sopr. Anita Cerquetti, pf. Ives Nat, bs. Fiodor Scialapin, dir. Sergiu Celibidache

10 (20) Musiche per arpa
ANONIMO: *Dei secoli XVI Villancete*; **DE NARVAZ:** *Variazioni in stile popolare*; **CAPLET:** *Diversissement* — arpa N. Zabaleta

10,10 (20,10) Grand-Prix du Disque
BETHOVEN: *Concerto in re maggiore op. 58* per violino e orchestra — vl. D. Oistrakh, Orch. della Radiodiffusion Française, dir. A. Cluytens

11 (21) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart

Dipertimento in re maggiore K. 251 per oboe, due corni e archi — ob. Sol. A. Jensen, Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Paumgartner; *Concerto in do maggiore K. 299, per flauto, arpa e orchestra* — fl. A. Nicolet, arpa R. Stein, Orch. Münchener-Bach, dir. K. Richter

12 (22) Canti e danze di ispirazione popolare

ANONIMO: *Canzoni popolari francesi* — Canzoni popolari cecoslovacche — Canzoni popolari italiane — bar. G. De Amicis Roca, pf. R. Josi; **NUSSIO:** *Danze friulane*, Orch. Filarmónica di Roma, dir. O. Nussio

12,35 (22,35) Concerto sinfonico diretto da Peter Maag

STRAUSS: *Metamorfosi*, studio per 23 archi solisti — Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI; **MAHLER:** *Sette ultimi Lieders*, Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra — Duo pianistico Gold-Fizdale, Orch. Sinf. di Torino della RAI; **BRAMMS:** *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73* — Orch. Sinf. di Torino della RAI

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

un programma di musica varia e Winton Kelly al pianoforte

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

7,20 (13,20-19,20) Le voci di Miriam Del Mare e di Adriano Celentano

7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi: cantano

Odoardo Spadaro, Elsa Merlini e Vittorio De Sica

8 (14-20) Concertino

8,30 (14,30-20,30) Voci dallo schermo
 con Sophia Loren e Robert Mitchum

9 (15-21) Musiche di Rudolf Friml

9,30 (15,30-21,30) Variazioni sul tema «Lover man», di Davis, nell'interpretazione della pianista Jutta Hipp e dei complessi Jo Jones e Matthews Gue; «Che-rooke» — Nobile nell'interpretazione del sestetto Clifford Brown, di Plas Johnson al sax tenore e del sestetto Sam Most

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane
 Mogol-Donida: *Uno dei tanti*; Galano-Fisano: *Notte piovra*; Testoni-Olivieri: *Io scelgo te*; Panzeri-Mascheroni: *Un anno un giorno un'ora*; Miccio-Ricciardi: *Ran-cellefione*; Fallavacini-Martino: *Siesta*; Testoni-Camus: *Come te*; De Marco-Galassini: *Ecclesi di sole*; Agavi-Toang: *Le tue bambole*; Amurri-Balotta: *Tu con me*

11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare

12,15 (18,15-19,15) Concerto jazz
 con l'orchestra di Duke Ellington, i complessi di «Fats» Waller e di Eddie Condon; cantha «Fats» Waller

12,45 (18,45-0,45) Giri di valzer

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche pianistiche
DUSSEK: *Sonata in la bemolle maggiore op. 70* — pf. A. van Amerongen; **BETHOVEN:** *Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35* sopra un tema del balletto «Prometeo» — pf. H. Roloff; **CASSELLA:** *A la manière de»* — pianista H. Fazza; **RAVEL:** *Jour d'eau* — pf. R. Casadesu

8,20 (18,20) LO SPECIALE, opera buffa in un atto di G. Goldoni — Musica di Franz Joseph Haydn

Personaggi e interpreti:
 Sempronio lo speciale Otello Borgonovo Migone, apprendista nella farmacia

Grilletta — Carlo Franzini
Volpino — Florindo Andreolli

Orch. e Coro del Teatro Musicale da Camera della Villa Olmo con i «Commedianti di musica» della «Cetra», dir. F. Guarnieri

9,15 (19,15) Piccoli complessi

FRANCK: *Quintetto in fa minore per pianoforte e archi* — Quintetto Chigiano; **CHOPIN:** *Quartetto in fa maggiore op. 96 per archi* — Quartetto Unghese

10,10 (20,10) Esecuzioni storiche

BETHOVEN: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 per violino e pianoforte* — vl. F. Kreisler, pf. R. Pupp; **BELLINI:** *La Sonnambula*; «Come per me sereno» — Ah, non credea mirarti — sopr. A. Galli Curci con accompagnamento orchestrale; **CHOPIN:** *Ballata in fa minore op. 23* — A. Cortot; **DEBUSSY:** *Due Preludi dal Libro I: La Cathédrale engloutie* — La Danse de Puck — pf. A. Cortot

11 (21) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy

Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra — vl. J. Heifetz, Boston Symphony Orchestra, dir. C. Münch — *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»* — Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini

11,55 (21,55) Concerto Sinfonico: Solista Giuseppe Postiglione

LISZT: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra* — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Kempe; **LISZT (revis. Siloti):** *Totentanz*, per pianoforte e orchestra — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

13,15 (23,15) Oratori

HANDEL: *L'Allegro e il Penseroso*, dall'«Oratorio in tre parti: «L'Allegro, il Penseroso e il Moderato» per soli, coro e orchestra — sopr. J. E. Morrison, J. Delman ed E. Harwood, contr. H. Watts, ten. P. Pears, b. H. Alan, org. e orchestra — T. Dart, Orch. e Coro Philharmonica di Londra, dir. D. Willcocks

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MARCELLO: *Salmo XXI per mezzo-soprano e orchestra* — msopr. M. Truccato Pace, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. von Maticic; **HAYDN:** *Sinfonia n. 88 in sol maggiore* — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Ben Light

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: The Blue Diamonds, Elvis Presley, Shirley Bassey e André Claveau in tre loro interpretazioni

8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing
 con il complesso Vik Dickenson, Nat King Cole al pianoforte, il sestetto Candoli Brothers, il complesso Joe Wilder

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a due voci

9 (15-21) Il complesso dei «Los Mate-coco»

9,20 (15,20-21,20) Selezione di opere teatrali
 musiche di Strauss, Lehar, Pjetti, Oskar Straus, Kalman, Heuberger, Zeller, Lombardo, Offenbach

10,20 (16,20-22,20) Motivi del mari del Sud

10,30 (16,30-22,30) Suonano le orchestre dirette da Jack Shandlin e Helmut Zacharias

11 (17-23) Ballate e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-0,45) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia di interpreti
 Dir. Karl Münchinger, sopr. Virginia Zeani, pf. György Cziffra, bar. Ettore Bastianini, vl. Jascha Heifetz, sopr. Régine Crespin, dir. Otto Klemperer, ten. Galliano Masini, chit. Narciso Yepes, sopr. Antonietta Stella, dir. Guido Cantelli

9,55 (19,55) Compositori russi
RIMSKY-KORSAKOV: *Sinfonia n. 2 op. 9 «Antar»* (nuova versione 1897) — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Strauss; **GLAZUNOV:** *Concerto in la minore op. 92 per pianoforte e orchestra* — pf. S. Richter, Orch. Sinf. di Mosca, dir. K. Kondrascin

11 (21) Un'ora con Franz Schubert
Notturmo in mi bemolle maggiore op. 148 per pianoforte, violino e violoncello — Trio Ebert — Offetto in fa maggiore op. 166 per archi e fiati — Offetto di Vienna

12 (22) Recital del violoncellista Benedetto Mazzacurati

con la collaborazione dei pianisti Clara David Fumagalli e Ruggero Maghin; **ANONIMO:** *Sonata n. 3 in mi minore «Sonata n. 4 in fa maggiore»*; **BOCCERINI:** *Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore*; **RACHMANINOV:** *Sonata op. 19*; **KODALY:** *Sonata op. 4*

13,35 (23,35) Trascrizioni

C. Ph. E. Bach: *Concerto in re minore per flauto e orchestra* (trascriz. dall'originale «Concerto per il cembalo concertato, accompagnato da due violini, violoncello e basso») — «Cadenza di Kurt Redel» — fl. K. Redel, Orch. da Camera «Pro Arte di Monaco», dir. K. Redel

14 (24) Musica a programma

BERLIOZ: *Sinfonia fantastica*, op. 14 — Orch. Berliner Philharmoniker, dir. I. Markevitch

14,45 (0,45) Congedo
BETHOVEN: «Il sogno» da 26 Canti Galles, op. 226 — sopr. V. De Los Angeles, bar. D. Fischer Dieskau, pf. G. Moore, vl. E. Drole, vc. E. Popper; **SCHUMANN:** *Romanza in la maggiore op. 94 n. 2* — vl. R. De Barberis, pf. T. Macoggi

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Bill Smith al clarinetto, Coleman Hawkins al sax tenore e l'orchestra diretta da Kurt Edelhagen

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUI IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 22 al 28-XII a
dal 29-XII al 4-I
dal 5 all'11-I
dal 12 al 18-I

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Notte sulla chitarra**
10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi: Pallesi-Soffici: Più di così; Pisano: Ballata della tromba; Cassia-Maselli-Fusco: Su nel cielo; Pincini-Ventilanti: Ha sparato un bacio; Coll: E' troppo tardi; Brighetti-Martino: Estate; Paoli: Sassi; Testa-Spotti: Per tutta la vita; Rastelli-Panzeri-Mariotti: E poi...; Panzeri-Mascheroni: Una marcia in fa; Di Crescenzo-Viani: Luna rossa; Bonagura-Fragna: Qui sotto il cielo di Capri; Modugno: Notte di luna calante

7,50 (13,50-19,50) **Moscalo:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Gianni Meccia canta le sue canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**
programma jazz con Charlie Shavers e Buddy Berigan alla tromba e le cantanti Sara Vaughn e Carmen McRae

9,15 (15,15-21,15) **Archivi in parata**

9,30 (15,30-21,30) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Loredana, Tony Cucchiara e il quartetto Cefra**

12,05 (18,05-00,05) **Canti dei Caraibi**

12,30 (18,30-00,30) **Jazz da camera**
con i complessi di Jimmy Giuffrè e Bob Cooper

12,40 (18,40-00,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

Ulrica Oscar
Silvano Andrea Mino
Samuel Franco Ventriglia
Tom Paolo Drai
Un giudice } Tommaso Frascari
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI,
dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonelli
(Edizione Ricordi)

14,20 (0,20) **Pagine pianistiche**
CHOPIN: Sei Studi dall'op. 10 — Due Studi dall'op. 25 — pf. A. Uninsky; PROKOFIEV: Choses en soi, op. 45 — pf. S. Cafaro

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**
BACH: Concerto in do minore per due clavicembali e orchestra — clavi. R. Gerlin e M. Delle Cave, Orch. A. Scarlatti e di Napoli della RAI, dir. E. Kurtz; BOCCHERINI: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra — ve. J. Starker, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini; BERLIOZ: Romeo e Giulietta, seconda parte della Sinfonia drammatica, op. 17 — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Fausto Papetti al sax alto, Oscar Fersari al pianoforte e Bobby Hackett alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
Mendes-Mascheroni: Florin Fiorello; Chiosso-Monaldi: Momento; Pallavicini-Rossi: Concerto di Pierluigi; Di Crescenzo-Bruni: 'O cappotto; Salce-Morrone: La tua stagione; Nisa-Lojano: Verso la vita; Bob Roxy-Proulx: Il palloncino; De Simone-Gentile-Capolotti: Madame Sans Gène; Testoni-Mazzocchi: Pietà per questo amore; Dallara-Mogol-Libano: Bambina bambina; Crusca-Fidenco: Stringiti alla mia mano; Testa-Fallabino: Mi fanno ridere; Beretta-Mariotti: Solo tu non lo sai; Riccardi-Albertelli: Vorrei; Cherubini-Bixio: Son come tu mi vuoi

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Sammy Fain e Max Steiner

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous con Mouloudji**

10,45 (16,45-22,45) **Ballabini in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Armando Trovajoli

12,15 (18,15-00,15) **Archivi in vacanza**

12,30 (18,30-00,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

con l'orchestra Fletcher Henderson, Thomas «Fats» Waller al pianoforte, Milt Jackson al vibrafono e Johnny Hodges al sax alto

12,45 (18,45-00,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**
De Macassar: Messa di S. Kaster; Concerto n. 3 per due strumenti e tastiera — clav. A. M. Pernaelli, org. F. Benedetti Michelangeli; Bonporti (revis. G. Barblan); Sonate per clavicembalo, violino e pianoforte — vl. E. Turri, pf. E. Magnetti; Salmiz: Concerto in si bemolle maggiore per clavicembalo e orchestra — cl. G. Sisillo, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; CLEMENTI: Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 2 — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

8 (18) **Antologia di interpreti**
Dir. Vittorio Gui: Renato Scotti, viol. Nathan Milstein, bar. Norman Scheer, dir. Paul Kleckl, bar. Sigurd Björling, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, pf. Annie Fischer, sopr. Fioriana Cavalli, dir. Constantin Silvestri

11 (21) **Musica sacra**

CHERUBINI: Messa da Requiem in do minore per coro e orchestra — Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, dir. C. M. Giulini, M° del Coro B. Somma

11,50 (21,50) **Recital del Quintetto Boccherini**
BOCCHERINI: Quintetto in re maggiore op.

40 n. 2 per archi; SCHUBERT: Quintetto in do maggiore op. 163 per archi

12,50 (22,50) **Dalla Radio Rumena**
ENESCU: Sinfonia n. 2 in la maggiore; VIZIU: Concerto per flauto e orchestra — fl. A. Nicolae, Orch. Sinf. della Radiotelevisione Rumena, dir. J. Conta

14 (24) **Compositori contemporanei**
HINDEMITSCH: Sinfonia «Mathis der Maler» — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. Horowitz

14,30 (0,30) **Serenate**
MOZART: Serenata in do minore K. 388 per strumenti a fiato — Compl. di Strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Un programma di musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto,** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Calabrese-Brousselle-Massara: I sing amore; Kalmantoff-Ward-Waldale-Falvo: Diciatello vuote; Lindborg-Bindi: Riviera; Larue-Nisa-Fanciulli: Guaglione; De Nappi-Nagib-Bargoni: Concerto d'autunno; Calabrese-Calse: Ti regalo la luna; Fredries-Taccani: Sotto er cielo de Roma; Brousselle-Granata: Marina; Larue-Oliviero: La vita è un padiglione di bugie; Blank-Godini: Pepita de Majorca; Zimber-Nisa-Pallavicini-Massara: La nonna Magdalena

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline dall'Argentina**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**
Beretta-Malgoni: Le donne di Siviglia; Teneco: Quando; Marchetti-Exposito: Piano; Dappa-Vallo: Dolce dolcissimo; Selvina-Mojoli: Cielo; Salce-Morrone: Quello che conta; Calabrese-Gustavo: Da chi; Modugno: Balla balla; Tritono-Lucini: Il cerchio; Testa-Donaghi: La ragazza col maglione; Icardi-Guarneri: Un colpo al cerchio e un colpo alla botte

12,30 (18,30-00,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche clavicembalistiche**
HAENDEL: Suite in re minore — clav. P. Wolfe; D. SCARLATTI: Otto Sonate — clav. G. Malcolm

7,30 (17,30) **Musica sacra**
De Macassar: Messa «Notre Dame», detta «du Sacre de Charles V» — Complesso «Pro Musica Antiqua» di Bruxelles, dir. S. Cape; MARCELLO (revis. di A. Bortone): Salmi II «O Dio, perché colgo le mai cresciuto lo stuol»; per soprano, contralto, coro femminile, archi e organo — Salmi X «Mentre io tutto ruggino in Dio» per contralto, basso, coro, archi e organo — sopr. C. Mancini, contr. G. Salvi, bs. G. Ferrein, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro R. Maghini

8,30 (18,30) **Sonate dell'Ottocento**
LISZT: Sonata in si minore per pianoforte — pf. A. Foides; Grieg: Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte — vl. M. Elman, pf. J. Seiger

9,30 (19,30) **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 36 in si bemolle maggiore — Orch. da Camera di Vienna, dir. A. Hell-

ling Sinfonia n. 48 in do maggiore «Maria Teresa» — Orch. da Camera di Vienna, dir. J. Sternberg — Sinfonia n. 53 in re maggiore «L'imperiale» — Orch. da Camera di Vienna, dir. P. Sacher

10,35 (20,35) **Piccoli complessi**
BARRÒ: Contrasti per pianoforte, violino e clarinetto — pf. W. Parry, vl. F. Grinke, cl. J. Brymer

11 (21) **Un'ora con Maurice Ravel**
Gaspard de la nuit, tre pezzi per pianoforte, dai poemi di Aloysius Bertrand — pl. R. Casadesu; «Trois Chansons de Don Quichotte» di Dindin, su testo di Paul Morand, per voce e pianoforte — bar. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel — Quartetto in fa, per archi — Quartetto d'archi di Budapest

12 (22) **IL CAMPIELLO,** commedia lirica in tre atti di M. Ghisalbetti, da Carlo Goldoni — Musica di Ermanno Wolf-Ferrari

Personaggi e interpreti:
Gaspard: Elena Rizzieri
Donna Caterina: Mario Guggia
Lucietta: Silvana Zanotti
Don Pasqua Polegana: Angelo Mercuriali
Gnese: Jolanda Meneguzzi
Orsola: Laura Zanini
Zorziotto: Giuseppe Savio
Anzoleto: Mario Majonica
Il Cavaliere Astolfi: Mario Borriello
Fabrizio dei Ritorti: Agostino Ferrin
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. E. Gracis, M° del Coro G. Bertola

Edizioni Ricordi

14 (24) **Recital del pianista Ventislav Yankov**

BEETHOVEN: Due Rondò in sol maggiore: op. 51 n. 2 e op. 129 «La rabbia per un soldo perduto»; SCHUMANN: Sonata in sol minore op. 22; Debussy: Reflets dans l'eau — L'isle joyeuse; BALAKIREV: Islamey, fantasia

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

DYOBK: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo» — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; PROKOFIEV: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica» — Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Dervaux

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi e canti tirolesi**

7,15 (13,15-19,15) **Tanghi celebri**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**
suona il complesso di Count Basie

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Puipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
D'Annunzio-Tosti: 'A vucchella; Caccavallone-Bixio: Napule dinto e fora; De Crescenzo-Ricciardi: Mandulinu e Santa Lucia; De Curtis: Voe 'e notte; Vassallo-Carelli: 'Nu pensiero; Zanfagna-Landigallo: 'A lettera 'a rena; Calfano-Ganarella: Nini Tarabuso; Tagliapietra: Mandulinu a Napule; Iovino-D'Acquisto-Schia: 'E capille e Nanninella; Stilem-Polito: Io fa' concia; Pappalardo-Palomba-Mattazzi: 'Mbriacate cu 'mme; Manlio-Oliviero: 'Nu quarto 'e luna; Ricciardi: Tarantella

9 (15-21) **Musica-hall:** parata settimanale di orchestre e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Girofondo:** Musiche per i più piccoli

10 (16-22) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**
solista e direttore d'orchestra Tony Osborne

11 (17-23) **La balera del sabato**
Calise: Ue' u' che femmena; Spampinato: Festa in famiglia; Calzia: Mb'e mb'e mercuriale; Calvi: Conchele; Vassallo: In a Little Spanish Town; Gambardella: Comme facette mammeta; Pleyer: Marita; Rendine: Vurria; Gary-Dovan: Twistin Baby; Lopez: U' u' aucau; M. Billy: Sergeants Three March; Bixio: Canta se la vuoi cantar; Rajna: Guitar calypso; Mascheroni: Tampo della gelosia; Kramer: Tomorrow night; Calzia: Con un pizzico di musica; Rauchi: Ciao twist; Ardit: Il bacio; Spizzica: Nupole; Freeman: Percolator; Landes: Elephante tango; Davidson: La Pachanga; Exposito: Puccetta; Rian: Nothin' twist; Matanzas: Hasta la vista senora

12 (18-24) **Epoque del jazz**
«Fast blues e boogie-woogie»

12,10 (18,10-20,30) **Motivi in voga**
Hill-Lee-Gentile-Kaye: Speedy Gonzales; Carlos e Mario Rigual: Quando calienta el sol; Calabrese-Gietz: Dammi retta; Mercer-Mogol-Fidenco-Mancini: Moon river; Ennio: A qui a sert; Salmour: Dallara-Mogol-Libano: Tu n' un mare; Gold-Schroeder: Good luck charm; Misselvia-Millet: Valentino; Koehler-Bloom: Ev' body's tustin; Caspi-Chiosso-Fo-Ciella: lero: Stringimi forte i polsi; Coleman: Playboy's theme

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
FRESCOBALDI: Cinque Canzoni per ottone, Organo e R. Ribetti; Bass Brass Ensemble, dir. R. Burgin; GALLES (revis. di R. Kapp): Contrappunto n. 1 per due liuti — Duo R. Poli e R. Rapp; G. GABRIELI: Concerto di Pierluigi; Di Crescenzo-Bruni: 'O cappotto; Salce-Morrone: La tua stagione; Nisa-Lojano: Verso la vita; Bob Roxy-Proulx: Il palloncino; De Simone-Gentile-Capolotti: Madame Sans Gène; Testoni-Mazzocchi: Pietà per questo amore; Dallara-Mogol-Libano: Bambina bambina; Crusca-Fidenco: Stringiti alla mia mano; Testa-Fallabino: Mi fanno ridere; Beretta-Mariotti: Solo tu non lo sai; Riccardi-Albertelli: Vorrei; Cherubini-Bixio: Son come tu mi vuoi

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Sammy Fain e Max Steiner

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous con Mouloudji**

10,45 (16,45-22,45) **Ballabini in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Armando Trovajoli

12,15 (18,15-00,15) **Archivi in vacanza**

12,30 (18,30-00,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

con l'orchestra Fletcher Henderson, Thomas «Fats» Waller al pianoforte, Milt Jackson al vibrafono e Johnny Hodges al sax alto

12,45 (18,45-00,45) **Napoli in allegria**

12,50 (18,50-00,50) **Recital del Quintetto Boccherini**
BOCCHERINI: Quintetto in re maggiore op.

13 (19) **Notte sulla chitarra**

13,10 (19,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi: Pallesi-Soffici: Più di così; Pisano: Ballata della tromba; Cassia-Maselli-Fusco: Su nel cielo; Pincini-Ventilanti: Ha sparato un bacio; Coll: E' troppo tardi; Brighetti-Martino: Estate; Paoli: Sassi; Testa-Spotti: Per tutta la vita; Rastelli-Panzeri-Mariotti: E poi...; Panzeri-Mascheroni: Una marcia in fa; Di Crescenzo-Viani: Luna rossa; Bonagura-Fragna: Qui sotto il cielo di Capri; Modugno: Notte di luna calante

7,50 (13,50-19,50) **Moscalo:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Gianni Meccia canta le sue canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**
programma jazz con Charlie Shavers e Buddy Berigan alla tromba e le cantanti Sara Vaughn e Carmen McRae

9,15 (15,15-21,15) **Archivi in parata**

9,30 (15,30-21,30) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Loredana, Tony Cucchiara e il quartetto Cefra**

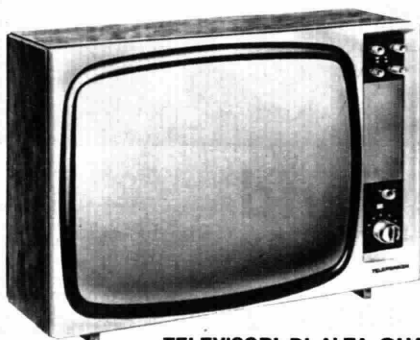
12,05 (18,05-00,05) **Canti dei Caraibi**

12,30 (18,30-00,30) **Jazz da camera**
con i complessi di Jimmy Giuffrè e Bob Cooper

12,40 (18,40-00,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

ovunque a Natale  un dono di valore

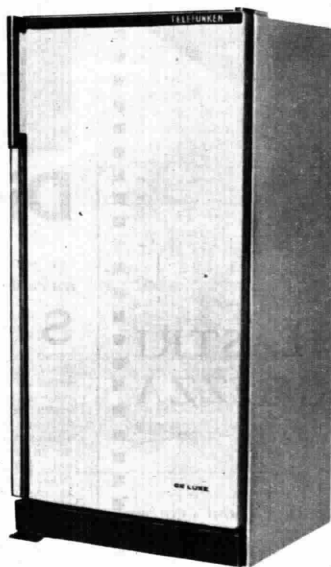
... IL VALORE DELLA QUALITÀ TELEFUNKEN!



TELEVISORI DI ALTA QUALITÀ
da L. 119.900



RADIO ALTA FEDELITÀ
a valvole e a transistors
da L. 12.900



FRIGORIFERI DI LUSSO
da L. 56.900



In ogni apparecchio Telefunken troverete la perfezione tecnica,
la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa:
pregi che hanno fatto della Telefunken LA MARCA MONDIALE!

La TELEFUNKEN è tra le 5 grandi Marche che hanno promosso l'adeguamento dei costi e della qualità al MEC e la conseguente GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

LAWRENCE D'ARABIA



La storia
della sua vita
raccontata
da lui stesso

LAWRENCE D'ARABIA

I SETTE PILASTRI DELLA SAGGEZZA

All'Editore Valentino Bompiani

Milano - Via Pisacane, 26

Vi prego spedirmi gratuitamente i vostri CATALOGHI A COLORI

NAME

INDIRIZZO

RC.

QUI I RAGAZZI

Buon Natale



Disneyland

tv, secondo programma
mercoledì 25 dicembre

Subito dopo la guerra Walt Disney, che già aveva toccato l'apice del successo con i suoi cartoni animati, cominciò a produrre una serie di documentari sulla natura e sugli animali. Egli inviava nei luoghi dove essi vivevano squadre di operatori abilissimi, incaricati di studiare la vita, le abitudini e gli usi. Armati di macchina da presa e di una infinita pazienza essi seguivano magari per giorni e giorni una medesima pista per scoprire il nascondiglio di questo o quell'animale. Ne vennero fuori film che alternavano alla pura documentazione brani di favola, ai quali faceva da sfondo la meravigliosa natura.

E' appunto il caso di questo « Disneyland »: Flash, una piccola lontra, è protagonista di una storia patetica e divertente ad un tempo. Attraverso il « personaggio », Disney ci descrive la vita e l'habitat di questi animali.

Il narratore, all'inizio, ci racconta come le lontre, dalle dimensioni pressappoco di un gatto, che vivono nei pressi dei torrenti e dei fiumi e si nutrono principalmente di pesce, dopo le prime invasioni di pionieri nel centro degli Stati Uniti, iniziarono un esodo in massa alla ricerca di luoghi più tranquilli e sicuri. Molte perirono durante la migrazione, altre riuscirono a sopravvivere a dispetto dell'uomo e, a volte, anche con l'aiuto dell'uomo che, ponendo un limite alla caccia, ne permise la crescita e la riproduzione.

Le lontre si trovano oggi soprattutto nella regione dei Grandi Laghi dove esse hanno trovato un modo di vivere consono alla loro natura.

Flash, la piccola lontra, della quale parla questa « favola della natura », è un vispo animaletto che vive con i suoi fratellini accanto ai genitori. Ma Flash è soprattutto curio-

so: desidera conoscere il mondo che lo circonda. Seguiremo così la sua vita movimentata dal momento in cui esce dalla tana e incontra un fedele amico, lo scoiattolo, che gli farà da guida nella sua fuga da casa verso l'ignoto. Molte saranno le peripezie che dovrà affrontare: imparerà a guardarsi dalla volpe, accanita cacciatrice di lontre, e apprenderà le mille astuzie che occorrono ad un animale della sua specie per sopravvivere alle dure leggi della natura.

Il giorno di Natale, Pinocchio e tutti i suoi compagni della immortale favola di Collodi prenderanno parte ad una grande sfilata durante la quale, anche quest'anno, verranno interpretate, da popolari cantanti, alcune canzoni ispirate ai più noti personaggi di Walt Disney. La trasmissione televisiva sarà presentata da Mike Bongiorno e da due vallette che indosseranno i costumi delle « hostess » di Disneyland. Nella fotografia qui sopra, il Grillo Parlante, il saggio animaletto amico di Pinocchio.

Il Natale di Celestino

tv, progr. nazionale
mercoledì 25 dicembre

Riprende la serie di Piccole storie, scritta e diretta da Guido Stagnaro con i pupazzi di Emio Di Maio. La gallina Tric-Trac, Robby, Quattordici, Celestino e la volpe Caterina sono di nuovo tra noi per divertirci con le loro avventure. Nel corso delle trasmissioni appariranno anche personaggi nuovi, come l'oca Coralina che Robby e Quattordici incontrano in un'isola deserta, e la volpe Rosalia degna compagna di briconerie della volpe Caterina.

La prima puntata, che va in onda questo pomeriggio, è naturalmente dedicata al Natale. I due pulcini sono intenti a preparare un albero per fare una bella sorpresa alle loro mamme. Hanno già comperato i regali ed ora stanno addobbando l'abete: un piccolo capolavoro. Ma ecco sopraggiungere Celestino che, poveretto, non ha proprio nessuno che pensi a lui. Si meraviglia nel vedere

il bellissimo albero di Robby e Quattordici, e, per non essere da meno di loro, mentre aspetta il ritorno della zia Caterina, va nel bosco a prendere un ramo di pino e s'ingegna a prepararlo, servendosi di quel poco che ha. Ma il suo albero è tanto misero che i due pulcini impietosi pensano di scrivere una letterina a Babbo Natale perché si ricordi di Celestino e, nella Santa Notte, porti qualche dono anche a lui.

Il giorno di Natale i nostri due pulcini fanno una grande festa con le loro mamme. Il povero Celestino ha aspettato fino a tardi la zia che non torna mai a casa, e si è addormentato, affamato e infreddolito. Ma se zia Caterina si è dimenticata del suo nipotino, Babbo Natale, invece, che, nel frattempo ha ricevuto la letterina di Robby e Quattordici, ha deciso di fare una scappata anche da Celestino. A Natale, ci sarà una sorpresa per tutti: anche il volpacchiotto avrà il suo regalo.



Renata Mauro e Lello Luttazzi: lei un'affermata cantante, lui un noto compositore, due simpaticissimi personaggi che alla televisione sono ormai di casa. Interpreti di una nuova formula di successo a base di note musicali, mimica, improvvisazione, essi stanno oggi raccogliendo in TV consensi e simpatia nell'inedita veste di attori-cantanti nel carosello Singer « Studio S », ripresentando, in gustosissima versione moderna, vecchi e celebri motivi d'altri tempi, sapientemente trasformati in frenetici ritmi.



a cura di Rosanna Manca

con Disney



Biancaneve e i sette nani ritornano domenica 22 dicembre alla TV, in un'allegria sarabanda natalizia

televisione, domenica 22 dicembre

Per il Natale, Disney ha preparato una serie speciale di cartoni animati. Il primo personaggio è Babbo Natale, che, dopo aver letto le letterine dei bambini di tutto il mondo, sorveglierà i lavori nella fabbrica di giocattoli di sua proprietà. Gli operai di questo immenso laboratorio sono i nani i quali, con un'organizzazione perfetta, montano i pezzi dei vari giocattoli. Giunta la vigilia di Natale, ecco la carrozza pronta a portare le strenne ai bimbi in attesa. Babbo Natale parte, salutato affettuosamente da tutti i suoi nani.

Sono di scena poi Cip e Ciop che, sempre birichini, cercano di rubare a Paperino i suoi giocattoli per adornare il loro albero.

La lotta si scatena fra i tre: è una buona occasione per farsi un sacco di dispetti.

Peter Pan, Bambi e il coniglietto Tuppette sono i protagonisti di altri due cartoni animati. A loro fa seguito Pinocchio che, finalmente senza fili, balla nel teatrino di Mangiafuoco accompagnato da un autentico corpo di ballo. Rivedremo poi Cenerentola e i suoi amici topolini che, mentre lei si affatica per accontentare le sorellastre e la matrigna, le preparano uno splendido vestito per il ballo. Ed infine Biancaneve e i suoi nani in un'allegria baldoria con accompagnamento di suoni e di canti.

Insomma sono presenti i cari personaggi creati da Disney, e tutti, guidati da Topolino e dal Grillo Parlante, augurano « Buon Natale » ai giovani amici telespettatori.

Una fiaba sceneggiata

La fata del lago

radio, progr. nazionale, venerdì 27 dicembre

«**S**APETE cos'è Rampona?» chiede l'autore di questa fiaba sceneggiata, trasmessa oggi dalla radio per i ragazzi. Ebbene, Rampona è un paese dove vivono tanti nanetti. Il popolo dei nani rossi si chiama Barbinpiè ed è un sovrano venerato ed amato dai suoi sudditi. Oggi c'è grande animazione a Rampona perché Barbinpiè ha dato una grande notizia: al di là del monte Kustano, che sovrasta il paese di Rampona, vive un altro popolo di nanetti, i nani verdi, dei quali fino ad allora nessuno aveva avuto notizia. Ebbene, da fonte sicura, si è appreso che costoro vogliono impadronirsi di un laghetto posto in cima al monte Kustano. Fin qui poco male: il grave è che, in fondo a questo laghetto, vive una bellissima fata. Orbene, gli scienziati del regno di Barbinpiè asseriscono che chiunque riuscirà a conquistare la bellissima fata avrà fortuna per sempre. Bisogna ad ogni costo impedire ai nani verdi di impadronirsi del laghetto. Pertanto, Barbinpiè decide di

armare i suoi uomini e di partire subito verso la cima del monte. Nel medesimo tempo, anche i nani verdi si armano e si incamminano.

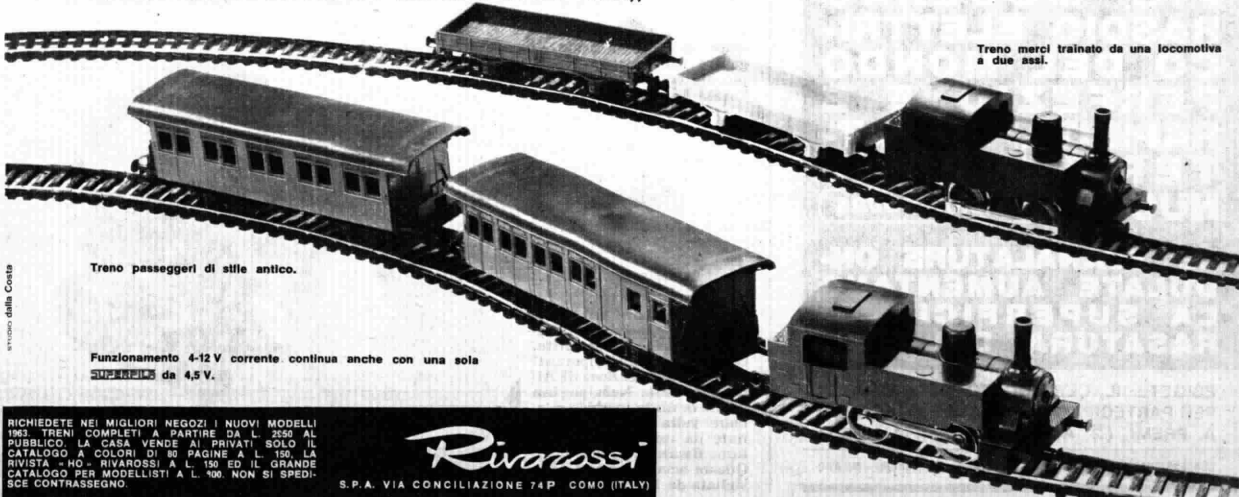
A questo punto la faccenda si complica: compare infatti anche un bel cavaliere che ha saputo dell'esistenza della fata e vuole ad ogni costo liberarla. Il poveretto è però prigioniero degli alberi viola che non gli permettono di realizzare il suo sogno. Egli piange disperato e il suo lamento è udito da un cardellino che, impietosito, decide di venire in suo aiuto. Frullette, tale è il nome del cardellino, chiederà l'appoggio del suo re per poter aiutare il cavaliere, a fuggire e a raggiungere il lago prima dell'arrivo delle armate dei nani rossi e verdi.

Frullette viene subito accontentato e parte, scortato da uno sciame di uccelletti: il finale naturalmente sarà lieto. La bella fata, liberata dall'incantesimo, potrà raggiungere il suo cavaliere che, scortato dal cardellino, è fuggito dalla prigione degli alberi viola. Dopo aver esortato i nani rossi e verdi a lasciare da parte ogni rancore e a vivere uniti e in pace, la fata partirà, accompagnata dal suo sposo, verso il mondo delle fiabe dove i due vivranno per sempre felici.

Rivarossi

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO..

E' IL VOSTRO TRENO ELETTRICO DI QUALITA'



Treno merci trainato da una locomotiva a due assi.

Treno passeggeri di stile antico.

Funzionamento 4-12 V corrente continua anche con una sola pila da 4,5 V.

RICHIESTE NEI MIGLIORI NEGOZI A NUOVI MODELLI HO.. TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 2500 AL PUBBLICO. LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO A COLORI DI 80 PAGINE A L. 150. LA RIVISTA "HO.. RIVAROSS" A L. 150 ED IL GRANDE CATALOGO PER MODELLISTI A L. 400. NON SI SPEDISCE CONTRASSEGNO.

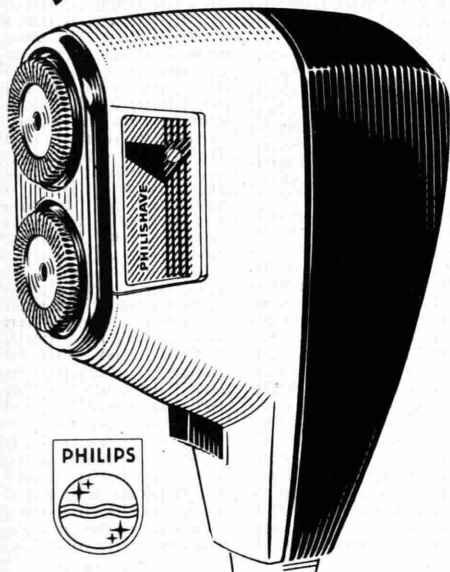
Rivarossi

S.P.A. VIA CONCILIAZIONE 74P COMO (ITALY)

nuovissimo

PHILIPS

A TESTE SNODATE



PHILISHAVE 800S

**IL PIU' NUOVO E
PIU' MODERNO
RASOIO ELETTRI-
CO DEL MONDO
PERFEZIONE E
RAPIDITA' CARAT-
TERIZZANO IL
NUOVO PHILISHAVE 800S**

**LE SCANALATURE ON-
DULATE AUMENTANO
LA SUPERFICIE DI
RASATURA DEL 23%**

**ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA
PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO
A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO

LA DONNA E LA CASA

*la
moda
delle
feste*



*Questi sono i giorni
in cui si sente quasi
la necessità di un vestito
diverso dal solito
per sottolineare
l'atmosfera più felice
più serena.*

*Un'evasione dalla solita
routine quotidiana
un accendersi di speranze
un desiderio di serenità.*



Una creazione di Jacques Griffe: abito da sera in crêpe bianco, al quale il corpetto ricamato dà un effetto di vita alta. Lunga sciarpa incrociata attorno al collo

Quest'abito da pranzo è in gaufre rhodia nero. Ha un piccolo volant sul dietro, all'orlo. Modello di Forquet



Due pettinature per le feste. Qui a destra, acconciatura per serata importante, con riccioli piatti riportati sulla nuca. Creazione di Aldo per Alma. Nella pagina a fianco: onde morbide raccolte sulla nuca e trattenute da un nastro di veluto, fissato con una clip. Questa acconciatura è consigliata da Elizabeth Arden



LA DONNA E LA CASA



Per i più piccoli,
un bamboccio divertente:
« Tonino teddy-boy »,
creato da « Zia Dina ».
Ha la cartella per la scuola,
e dentro un originale
« gioco dell'oca »

ultimissime per Natale

All'ultimo momento è inevitabile trovarsi davanti ad una dimenticanza. Tutto era stato preparato meticolosamente, tutto era stato previsto, programmato, ma ecco che, diabolicamente, salta fuori che ci si è dimenticati di una vecchia zia che vive in campagna, di una collega di nomina recente, di un bambino appena arrivato sulla scena del mondo. Non c'è tempo da perdere e la fantasia sembra esaurita. Non si sa più a cosa pensare, quale « pensiero » scegliere, quale regalo trovare. Ed ecco quali sono i nostri « ultimissimi » consigli.

In prima linea i profumi ed i prodotti di bellezza: da Antilope a Zibeline (di Weil). Il primo, giovanile, fresco, sportivo, il secondo più sofisticato, più da « signora ». Una novità è Enthousiasme n. 1 e n. 2 di Griffe, recentemente lanciato in occasione di una manifestazione benefica della Croce Rossa Italiana. Per i prodotti di bellezza, Arden suggerisce una borsa di nappa od una valigetta « 24 ore » che contengono i suoi prodotti, ma che possono essere adoperate per le occasioni più svariate. Suggerisce anche la sua acqua da toilette contenuta in una bottiglia di cristallo, che, vuota, può servire come un vaso elegante, moderno. Di Schiapparelli il profumo Shocking, presentato in una bottiglia a forma di candela e le saponette rosa, a forma di cuore.

Per i gastronomi, gli appassionati di cucina, il meglio della cucina russa (ed. Massimo De Biase) con

ricette originali come la frittata con le cime di ortica o come il bortsch, preparato col cavolo rosso e la panna. Un bel volume che può arricchire qualsiasi libreria è la Cucina mantovana di Principi e di popolo - testi antichi e ricette tradizionali edito dall'Istituto Carlo D'Arco per la storia di Mantova.

Ed ora arriviamo ai bambini, per i quali « Zia Dina », un'amabile signora veneziana, ha creato una serie di bambolotti e di bestiole: dalla « spericolata Giovannina » che apre la bocca e dice mamma, alla « buona Marietta » una gattina che miagola affettuosamente non appena la si accarezza; dal « timido Gino », un coniglietto che muove naso ed orecchie a « Tonino teddy-boy », chiuso in una casetta illuminata, completato da una cartella che contiene un moderno gioco dell'oca che ha come premio un grosso cioccolatino.

Non si può finire senza parlare, ancora una volta, dei fiori. Ne basta uno solo, magari un Anturium scarlatto, una Poinsettia a forma di stella dai petali rossi, una rosa dal lunghissimo gambo, purché in un vaso dal collo alto e sottile. Alla Standa si trovano vasi di poco costo, di forma moderna e di gradevole aspetto. Un « recipiente » per fiori può anche essere un bel bicchiere di cristallo o di vetro (che abbia una forma moderna). In questo caso i fiori dovranno avere il gambo corto.

m. c.

A black and white photograph of a woman with blonde hair, smiling, lying on a stone ledge. She is wearing a long, patterned dress with a zigzag or herringbone design. A Siamese cat is sitting on the ledge in front of her. In the background, a large, dark teapot is hanging on the wall. The scene is set in a rustic, stone-walled environment. In the top right corner, there is a circular graphic containing the text "LA DONNA E LA CASA".

LA DONNA
E
LA CASA



La tovaglia che Bassetti consiglia per il pranzo di Natale. Allegra, vivace, s'intona all'atmosfera delle feste. Si chiama Noël, ed è in misto lino rosso con motivi in bianco

cucina

novità per il fagiano

Stagione di feste, stagione di selvaggina. Può essere utile imparare una nuova ricetta per preparare il fagiano. Naturalmente si prende un bel fagiano, frollato a puntino, splanato, pulito. Lo si riempie di mascarpone, si chiude il foro da cui è stato introdotto, si avvolge il volatile in qualche fetta di pancetta (meglio sarebbe la «grasella» di maiale) e si fa cuocere in forno con poco olio, poco burro, poca cipolla finissimamente tritata, sale e pepe. Si serve guarnito di crostini di pane, fritti nel burro o, più semplicemente, abbotolliti.

Poiché abbiamo parlato di mascarpone, ecco una nuova crema, 400 gr. di mascarpone freschissimo, due tuorli d'uovo, zucchero quanto basta. Si sbatte ben bene, sino ad ottenere un impasto omogeneo, cui si aggiungono gli albumi battuti a neve, un pizzico di cannella (se piace). Si mescola accuratamente e si dispone nelle ciotoline di cristallo, per servire. Il tutto ricoperto di amarretti pestati finissimi.

vi parla un medico

protesi dentarie

Dalla conversazione radiofonica del prof. Renato Benedettini, direttore della Clinica odontoiatrica dell'Università di Pisa, in onda lunedì 16 dicembre, alle ore 18, sul Programma Nazionale.

PROTESI è una parola d'origine greca con la quale si indica la sostituzione d'una parte del corpo mancante con un apparecchio che ne supplisce almeno parzialmente la funzione. Le protesi più usate sono senza dubbio quelle dentarie, poiché la perdita di qualche dente è evenienza assai comune, spesso anche in età giovanile. La storia delle protesi dentarie è antica, e le soluzioni trovate sono tali e tante da rendere assai diffusa l'opinione che non esistano regole scientifiche in proposito ma che lo stomatologo volta per volta crei, inventi, affidi, ispirato al suo estro ed alla sua ispirazione. La protesi, insomma, sarebbe un'arte piuttosto che una scienza.

Questa convinzione è invece frutto d'un errore di valutazione: esiste una vera scienza odontoprotesica, come è giusto poiché si tratta d'un mezzo terapeutico come qualsiasi altro, un mezzo che vuole curare la perdita dei denti e le sue conseguenze: disturbi della masticazione, della digestione, del parlare, inconvenienti estetici e relative ripercussioni psichiche. Ormai regole e norme precise hanno codificato l'intervento dello stomatologo, togliendo ogni carattere d'improvvisazione.

Si vuole per esempio restituire un bel sorriso a una bocca che ha perduto i denti anteriori? Sembrerebbe facile rispondere che basterà sostituire i denti scomparsi. Invece no: non soltanto si studia ac-

curatamente la forma di essi, ma anche il colore, l'incidenza e riflessione della luce, la resistenza all'usura, la fluorescenza, la posizione affinché siano pronunciate correttamente le consonanti, i rapporti con i muscoli della masticazione e con quelli che contribuiscono alla mimica del volto, la tolleranza dei tessuti ai quali la protesi dovrà poggiare. E' sufficiente aver citato questo caso per comprendere quanto la protesi moderna sia difficile e richieda una cultura approfondita e aggiornata.

Per quel che riguarda i materiali, l'acciaio inossidabile ha fatto il suo tempo perché è categorici i notevoli inconvenienti. Per il basso costo hanno avuto grande diffusione le stellite, leghe di cromo-cobalto-molibdeno. Larghe applicazioni hanno anche le sostanze plastiche: non sono esenti del tutto da difetti, ma la tecnica moderna ne offre continuamente nuovi tipi sempre migliori.

Qualunque sia la sostanza impiegata, importa soprattutto evitare gli squilibri nel combaciamento dei denti durante la chiusura delle arcate e la masticazione. Perciò anche quando si deve sostituire un solo dente bisogna prendere in considerazione le intere arcate dentarie. Uno squilibrio nel senso ora detto potrebbe avere conseguenze impensabili sull'articolazione della mandibola che lavora, si può dire, continuamente: quando si mastica, si deglutisce, si parla, si respira. Ne derivano dolori neuralgici, irradianti verso le orecchie o la lingua. Un'altra conseguenza può essere un'alterata ripartizione dei carichi masticatori sui denti: alcuni rimarrebbero sovraccaricati, e ciò si ripercuote sui tessuti di sostegno. Molti casi di pioreia alveolare hanno origine proprio da questa situazione, e per curarli occorre appunto ricostruire un perfetto combaciamento delle arcate dentarie mediante il bloccaggio dei denti, cioè unendo con ferule (asticelle) rigide tutti i denti residui in modo da evitare il sovraccarico di alcuni di essi.

Un'altra avvertenza è quella di evitare lesioni dei tessuti di sostegno da parte delle protesi. Per questo nelle protesi a ponte si ricorre a corone o semi-corone fuse, molto più precise di quelle stampate, e come materiale a leghe d'oro, assai più inattossiche dei metalli non preziosi.

Quando mancano parecchi denti la protesi deve appoggiarsi in parte sui denti residui, in parte sulle gengive, il che richiede accorgimenti particolari per evitare una trazione eccessiva sui denti. I risultati, quando si osservino tutte le cautele necessarie, sono ottimi sia per la capacità masticatoria sia per evitare o comunque per ritardare una protesi totale. Anche quest'ultima, però, garantisce una soddisfacente funzione, grazie all'odierna tecnica perfezionata. Una delle più brillanti conquiste della scienza protesica è infatti la cosiddetta protesi immediata, che permette di superare la fase psicologicamente sfavorevole e umiliante dell'assenza dei denti in attesa della protesi definitiva.

Achille Molteni

Dottor Benassi

Il punto sulla TV a colori

(segue da pag. 6)

no dei sistemi presenta, rispetto agli altri, pregi o difetti caratteristici che la valutazione è allo studio del Gruppo di lavoro e costituite appunto il suo compito finale.

Infatti questa accurata «ponderazione» dovrà permettere di stabilire per ciascun sistema un bilancio, il più favorevole dei quali sarà il sistema da prescegliere.

Più esattamente il Gruppo nelle sue conclusioni si limiterà a raccomandare uno dei tre sistemi.

Spetterà al Gruppo di studio

il contributo italiano

L'Italia partecipa attivamente agli studi alle dipendenze ai lavori sulla televisione a colori.

Fin dal 1958 l'Istituto Superiore delle Poste e Telecomunicazioni con la collaborazione della RAI aveva installato nei suoi laboratori alcuni impianti per la generazione di immagini a colori. In quella sede furono condotti numerosi esperimenti e studi i cui risultati sono entrati a far parte della documentazione tecnica utilizzata come base per la definizione dello standard. Nel corrente anno la RAI ha attrezzato un suo studio con telecamere, telecinema ed analizzatori di diapositive a colori. Le dimostrazioni del scorso ottobre, hanno avuto luogo in questo studio e sono state condotte dalla RAI in collaborazione con l'Istituto Superiore delle Poste e Telecomunicazioni.

Malgrado le rilevanti diffi-

coltà organizzative dovute principalmente alla ristrettezza del tempo e disposizione, queste dimostrazioni hanno avuto un notevole successo tecnico.

Nelle precedenti dimostrazioni che avevano avuto luogo in altri Paesi, era stato già preso in esame il problema nella sua totalità. A Roma tuttavia i particolari sistemi di presentazione delle immagini, la rapida successione delle prove e tutti in genere gli accorgimenti tecnici adottati, hanno riproposto nuovi e meglio definiti aspetti del problema, suscitando discussioni e sollecitando più approfonditi esami. E' risultato così confermato il validissimo apporto delle dimostrazioni di Roma, come del resto è stato ampiamente e cordialmente riconosciuto da tutti i delegati che, a più riprese, hanno voluto darne atto alla RAI ed all'Istituto Superiore delle Poste e Telecomunicazioni.

prospettive per il futuro

Necessità preliminare ed indispensabile per la istituzione di un servizio di TV a colori è la scelta del sistema da adottare e la definizione delle norme tecniche da seguire.

Questo lavoro, come abbiamo visto, è in corso di svolgimento in sede europea (Unione Europea di Radiodiffusione - Comitato Consultivo Internazionale delle Radiocomunicazioni: CCIR).

Come abbiamo sopra detto, l'UER ai primi del 1964 dovrebbe inoltrare una sua proposta ad una commissione speciale del CCIR che si riunirà a Londra a fine febbraio. Se si avrà unanimità dei consensi, le decisioni prese in tale sede saranno presentate all'Assemblea Generale del 1966 del CCIR, che dovrebbe convalidarle definitivamente; dopo ciò le varie Amministrazioni P.T. dovrebbero fissare ufficialmente le norme che consentano l'uso nei propri Paesi del sistema scelto in sede internazionale.

Scelto il sistema, avrà inizio il lavoro preparatorio sia per l'industria radioelettrica italiana, che dovrà apprestare i mezzi tecnici ed organizzativi per la costruzione dei ricevitori, sia per la RAI che dovrà completare i suoi impianti e l'addestramento del personale alla nuova tecnica introdotta dalla TV a colori.

A questo proposito è bene ricordare che la RAI ha già progettato gli impianti della 2ª rete in modo che siano atti a trasmettere anche segnali a colori. Una volta scelto il sistema, si tratterà di fare una messa a punto di tali impianti in conformità alle norme corrispondenti al sistema che verrà adottato.

Non è oggi comunque possibile fissare delle date e delle scadenze con una ragionevole

approssimazione. Il tempo necessario alla RAI e soprattutto all'industria per raggiungere la necessaria preparazione per iniziare un regolare servizio di TV a colori, a seconda del sistema che verrà scelto, può anche essere di un paio di anni a partire dalla data della scelta del sistema. D'altra parte i programmi a colori saranno introdotti gradualmente approfittando del fatto che, qualunque sia il sistema a colori che verrà adottato, esso sarà certamente «compatibile», consentirà cioè ai possessori degli attuali ricevitori di ricevere in bianco-nero i nuovi programmi a colori.

Si è ritenuto opportuno precisare quanto sopra perché il pubblico sia informato sullo stato attuale degli studi sulla TV a colori in Europa, sulle difficoltà che si presentano per una scelta di un sistema comune, presupposto questo indispensabile per una TV a colori che permetta un facile scambio di programmi fra i vari Organismi Europei, e soprattutto perché vengano evitati facili entusiasmi ed ingiustificate speranze per un immediato inizio.

L'Amministrazione PT e la RAI studiano ed esperimentano da tempo i vari sistemi proposti; hanno dato e continuano a dare un'attenzione speciale ed originale alla soluzione dei numerosi problemi relativi all'introduzione di un servizio di TV a colori in Europa, ed insieme all'industria elettronica italiana hanno fatto e faranno in modo che anch'essi in questo campo l'Italia raggiunga quel prestigio e quella posizione preminente che da tutti le vengono riconosciuti nel campo della TV in bianco-nero.

Gino Orsini

una camera da letto

In questa camera da letto, esaminata nel suo insieme, non vi è nulla di particolare. Un carattere estremamente pulito e sobrio, con qualcosa di giapponese, dovuto forse alla linearità dei pezzi. Malgrado questa apparente semplicità si può, però, affermare che esistono varie idee abbastanza nuove ed originali che possono offrire uno spunto ad altre ambientazioni. La testata del letto è formata da una cornice in legno laccato blu-grigio che inquadra una stuoia in «carnet» color naturale: lo stesso motivo è ripetuto sul lungo mobile fissato alla parete a fianco del letto. Una parte del mobile, quella più vicina al muro, ha un piano in noce che può essere sollevato: la parte interna è utilizzabile per riporvi coperte, cuscini ed altro. Il lato esterno è studiato a forma di vasca e serve da porta-riviste. Le cornici antiche, laccate in blu, sono appese, sopra il letto, vuote di quadri e spiccano vivamente sulla parete bianco calce. Servono a inquadrare una serie di acquasantiere antiche di varie fogge, un rosario in legno, vari oggetti di carattere sacro. L'effetto è altamente decorativo. Un vecchio baule rivestito in velluto a coste blu, è bordato in ottone, è posto ai piedi del letto e spicca contro la coperta gialla, riquadrata geometricamente con bordi di passamaneria a colori vivaci. Di fianco al letto pende una lampada moderna ricoperta in paglia. Il pavimento è interamente ricoperto con una stuoia color corda, in fibra artificiale. Il soffitto è tinteggiato in giallo, come la coperta.

cosa fare da mangiare oggi?

Oggi,
domani,
dopodomani
non c'è più
da pensarci!

Minestra in brodo?
Doppio Brodo Star!

Minestra asciutta?
Gran Ragù Star!

Due squisite soluzioni
per tutta la settimana!

Star vuol dire sempre
grande successo a tavola
in un lampo
e senza fatica!



PESA 81

regali!

TROVERETE
QUESTI PUNTI
PER I BELLISSIMI
REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR
ANCHE NEI PRODOTTI

KRAFT

- 2 punti **DOPPIO BRODO STAR**
- 2 punti **margarina FOGLIA D'ORO**
- 2 punti **picchi di frutta GO'**
- 2 punti **macedonia di frutta GO'**

- 4 punti **comomilla SOGNI D'ORO**
- 3 punti **BUDINO STAR**
- 3 punti **MINESTRE STAR**
- 8 punti **olio puro di semi OLITA**

- 2-3-4 punti **TE STAR**
- 2-4 punti **GRAN RAGÙ STAR**
- 3 punti **polveri acqua da tavola FRIZZINA**
- 6 punti **formaggio PARADISO**

8 punti **RAMEK**

6 punti **RAMEK panetto...**

2-5 punti **SOTTILETTE**

2-3-6 punti **MAYONNAISE**

ci scrivono

(segue da pag. 2)

nazista. Alla morte di Busch la scelta del nuovo direttore è caduta appunto sull'italiano Gui.

I libri di Lawrence

« Leggendo l'articolo che l'ultimo numero del Radiocorriere dedica alla figura semilegendaria di Lawrence, mi è venuta la curiosità di sapere se, oltre al libro famoso citato nell'articolo, questo strano personaggio inglese abbia scritto altri libri e se questi siano stati tradotti, eventualmente, in italiano » (F. Guzzo - Agrigento).

Oltre a Le sette colonne della sapienza e ad un grosso volume di Lettere pubblicato postumo, Lawrence lasciò altri tre libri: The Odyssey of Homer, del 1935, Crouader Castles, del 1936, e The Mint, che egli aveva affidato dattiloscritto all'amico Garnett sotto la condizione che non fosse pubblicato prima del 1950. Il libro, che racconta le esperienze di caserma, da quando nel 1922 Lawrence si arruolò sotto il nome di Ross, è uscito in Italia col titolo L'aviere Ross.

I. p.

sportello

« Sono in possesso di un abbonamento per apparecchi radio e TV. Desidererei trasferire per diversi giorni il televisore in casa di parenti, distanti poche centinaia di metri dalla mia abitazione. L'esso, farlo senza avvertire l'U.R.A.R. di Torino? » (B. A. - Legnano).

Dalla Sua lettera non si comprende se il trasferimento riguarda solamente gli apparecchi o se questi si trasferiscono al Suo seguito.

In questo caso, si tratterebbe di semplice trasferimento temporaneo del titolare degli apparecchi e può essere fatto dandone comunicazione all'U.R.A.R. di Torino.

Nel primo caso, invece, il trasferimento dei soli apparecchi assume il valore di vera e propria cessione, in quanto questi verrebbero ad essere installati, sia pur temporaneamente, in abitazione diversa da quella dell'attuale titolare dell'abbonamento. Pertanto coloro che verrebbero a detenere gli apparecchi dovrebbero munirsi a loro volta di regolare abbonamento. Di tale trapasso deve essere data, per legge, comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'U.R.A.R. di Torino.

« Sono un vecchio abbonato alla radio e probabilmente acquisterò anche un apparecchio televisivo. Leggo sul Radiocorriere la tabella degli abbonamenti ma, mentre per i nuovi abbonamenti mi è chiara la situazione, per i rinnovi come debbo leggere? L. 12.000 (TV + 3.400 (Radio)) L. 15.400? Gradirei un chiarimento » (C. F. - Roma).

La rimandiamo, gentile lettore, proprio alla tabella cui Lei si riferisce. Al fondo è chiaramente scritto: « L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre al televisore, uno o più apparecchi radio ». Pertanto, versando le 12.000 lire per l'abbonamento alla televisione si può fare uso anche dell'apparecchio radio,

senza dover corrispondere le 3.400 lire dovute dall'utente possiede solamente l'apparecchio radio.

Il Sig. G. A. di Torino ci chiede se è possibile versare la quota annuale per abbonamento alla TV a mezzo postagiro incollando sul retro il modulo contenuto nel libretto.

Rimandiamo per una risposta più dettagliata ai numeri 44 e 45, nei quali abbiamo dibattuto il problema.

Qui ribadiamo che l'unico mezzo consentito per il rinnovo dell'abbonamento è quello tramite un bollettino di conto corrente contenuto nel libretto o gli appositi bollettini che l'U.R.A.R. di Torino invia quando vi la impossibilità materiale di far pervenire in tempo utile il libretto.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Il marito ballerino.

Una moglie di Milano, trentottenne, ha accusato il marito trentannenno del delitto di cui all'art. 570 cod. pen., violazione degli obblighi di assistenza familiare. Dice l'art. 570 che commette questo delitto, tra l'altro, chi, « serbando una condotta contraria all'ordine o alla morale della famiglia, si sottrae agli obblighi di assistenza inerenti alla qualità di coniuge »: per il che, reclusione sino ad un anno, oppure multa da quarantamila a quattrocentomila lire. Il fatto di cui la signora accusava il consorte era di recarsi a danzare, almeno quattro sere ogni settimana, nei pubblici locali cittadini, lasciandola sola e sconsolata a casa. Ma il pretore adito ha giustamente ritenuto decisiva la circostanza che la moglie si era sempre manifestata decisamente contraria ad assecondare il marito nella sua inclinazione, di per sé innocente, a frequentare i ritrovi cittadini ed a ballare. Non risultando altro a carico del marito, questi è stato assolto.

Decisione, quella del pretore milanese, indubbiamente da approvare, sul piano penale. Sarebbe un po' troppo spedire in carcere un coniuge (marito o moglie che sia), il quale, vista la resistenza passiva dell'altro coniuge, si concede egualmente uno svago innocente. Anche a voler limitare la condanna alla multa, sarebbe del pari un po' eccessivo macchiare la « fedina penale » al coniuge meno piagnone. Sul piano civile, invece, la situazione è diversa. La giurisprudenza dei tribunali civili è incline a ravvisare nel comportamento di noncuranza e di trascuraggine di un coniuge verso l'altro, soprattutto se si tratta di un modo di comportarsi a carattere pubblico, quella tale « ingiuria grave » che legittima, a termini dell'art. 151 cod. civ., la separazione giudiziale per colpa. Ma, tornando al caso di Milano, a che sarebbe servita alla moglie offesa una sentenza di separazione per colpa, in luogo della condanna penale? Tutto sommato, a ben poco. Anzi, il marito, libero finalmente dai doveri della coabitazione materiale, si sarebbe potuto recare nelle sale da ballo cittadini anche sette giorni su sette.

a. g.

L'IMPAZIENTE



— Si sbrighi che devo attaccare questo quadro!...

TUTTO E' RELATIVO



DANILO

— Qui c'è qualcuno che non bara!

in poltrona

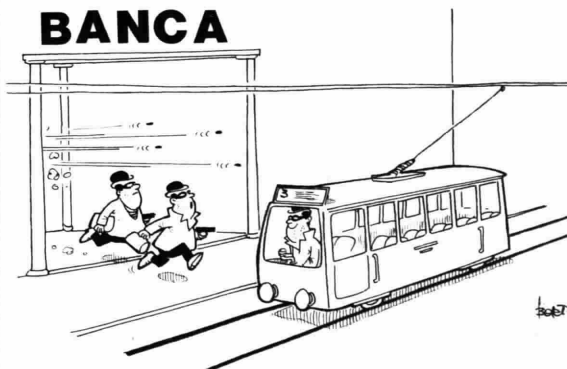
L'APERTURA DEL TESTAMENTO



— ...Ai miei eredi delusi...

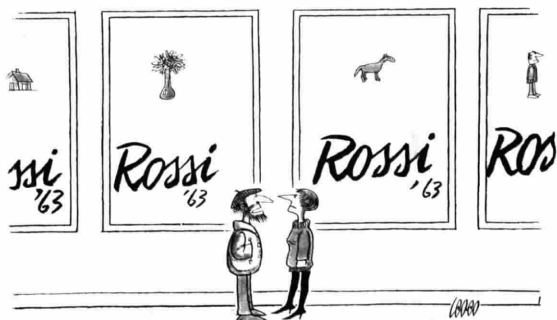
MEZZO DI FORTUNA

BANCA



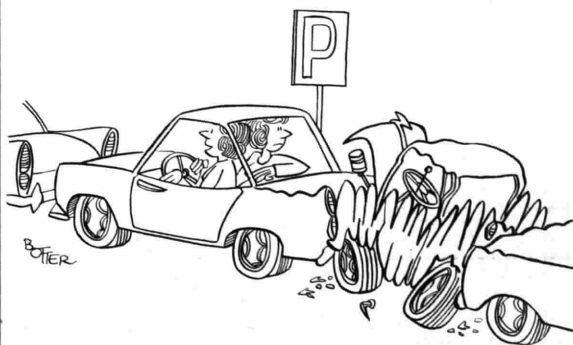
— Possibile che tu non sia riuscito a trovare una macchina?

VANITA'



— Io dipingo per la gloria.

PARCHEGGIARE



— Te lo dicevo che ci saremmo stati...

IL DONO CHE CREA UN'ATMOSFERA...

3^a GALLERIA D'ANTIQUARIATO: Magnifici mobili di Antiquariato scelti nelle migliori Gallerie d'Europa, formano questo fantastico assieme di inestimabile valore e pregio artistico, un PARCO AUTO INTERNAZIONALE composto da M.G. Alfa Romeo, Ford, Austin, Fiat, N.S.U. e quanto di meglio vi sia nella produzione mondiale. Centinaia di migliaia di altri premi meravigliosi sono in palio nelle supercassette premio VECCHIA ROMAGNA Etichetta Nera.

IN OGNI SUPERCASSETTA UN PREMIO SICURO!



SUPERCASSETTE PREMIO
VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera